A PAG. 7 - TORINO, RESPINTI I BIMBI HANDICAPPATI

Anno 109 - Numero 31 Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70) Mercoledì 16 Febbraio 1977

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Perché nascondono i figli malformi di SEVESO

Pagina 3

Cerissa di REVLON

La donna oggi.
Così sicura di sè da non temere di mostrarsi vulnerabile.
Comunica con il mondo.

PROFUMI Servetti

Liberato l'ultimo ostaggio di Vallanzasca

STAMANE PRESI ALTRI 3

Vallanzasca sprezzante dopo l'arresto

DALL'INVIATO
MARIO BARIONA

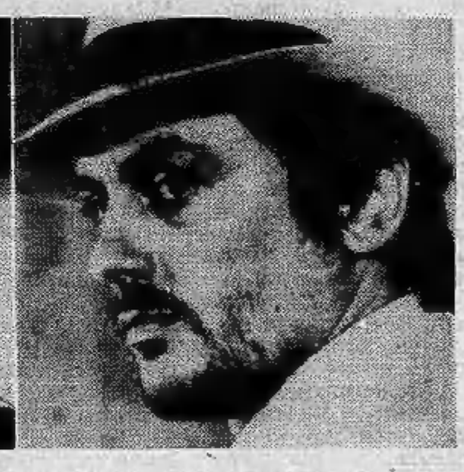
MILANO — I resti di quella che fu la banda Vallanzasca sono in fuga. Il panico si è impadronito degli ultimi sopravvissuti alla cattura del capo e di alcuni gregari che stavano mettendosi in salvo all'estero. E' il « si salvi chi può ».

Rino Balconi, 33 anni, architetto di Vergiate rapito da Vallanzasca il 27 gennaio è stato rilasciato precipitosamente senza il pagamento del riscatto, verso le ventitré di stanotte a Milano alla periferia sud della città a tre chilometri circa da piazza Abbiategrasso. Tre uomini, sospettati di far parte della banda, Prospero Leocaca, Marco Pin ed Emilio Boi, sono stati arrestati.

Da ieri mattina si attendeva qualche colpo di scena. Alle 19 un'improvvisa operazione di polizia: un quartiere alveare in via Romilli, nei pressi di corso Lodi, è stato circondato. Al secondo piano di uno degli stabili dell'interno 20 veniva scoperto un presun-

Continua a pag. 2

EMANUELA HA PIANTO DELON SARÀ IL BANDITO



I servizi sull'ereditiera e l'attore a pagina 2

"L'ultima follia,, di Fraizzoli

TORO ACCUSATO DI "DROGAGGIO,,

GIORGIO GANDOLFI

MILANO — Il presidente dell'Inter Fraizzoli ha insinuato che nella preparazione dei giocatori del Toro c'è qualcosa che non va: « Fanno quelle iniezioni, quelle cose... come si dice... già, le flebo », lasciando intendere che, in realtà, chissà cosa c'è dietro. In passato, Fraizzoli aveva accusato il presidente della Juve Boniperti di essere un semplice impiegato della Juventus, un « ragionatt ».

L'allusione di Fraizzoli al « drogaggio » del Torino ha origini antiche, perché è stata l'Inter, con Herrera, a lanciare la moda in Italia. Il presidente nero-azzurro, comunque, dimentica che è in uso nel nostro Campionato il controllo anti-doping e che i granata hanno trovato l'« eccitante » giusto nei metodi di preparazione di Radice e nell'impegno corale profuso ogni domenica dalla squadra.

Il presidente, subito dopo la sua gaffe, è partito per Cervinia, per riposare: oggi ci sarà sicuramente la sua smentita. L'ha già fatto ieri sera il suo general manager, il cav. Manni, affermando che si è trattato di una battuta scherzosa. Il Torino l'ha capito, tanto è vero che il dott. Bonetto ha replicato: « *A frasi come queste ci facciamo sopra una risata* ».

Interpellato, stamane, in merito alle equivoche dichiarazioni del presidente dell'Inter, Orfeo Pianelli presidente del Torino non ha sprecato parole. «Se davvero ha detto quelle cose — ha dichiarato — Fraizzoli è imparzito ».

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

LA « magagna » più vistosa del programma d'austerità governativo (a parte le ingiustizie sociali che contiene) è la mancanza d'un controllo dei prezzi. Per frenare l'inflazione e salvare la lira, Andreotti ha fatto ricorso a una spietata pressione fiscale e al blocco dei salari (come altro si dovrebbe chiamarlo?). Ma ha ignorato lo strumento più diretto — e cioè un argine all'aumento del costo della vita, sia pure in forma elastica.

Lo strano è che quasi tutti i partiti e tutti gli economisti, così ricchi di teorie sull'anacronismo o la tempestività del blocco dei salari, hanno taciuto a proposito del controllo dei prezzi. Da mesi in Italia si tuona contro l'inflazione « che colpisce soprattutto i meno abbienti »: ma di fronte ai « balzi in avanti » del costo della vita si resta inattivi.

Possibile che il governo e Andreotti non sappiano quante speculazioni, quanto marciume si nascondono dietro certi rincari? Qui non è più (o non è solo) questione di costi: è questione di onestà.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

una forte rivale

LA NUOVA PICCOLA FORD LA NI

Ford FIESTA 900/1100 cc.

Prove di guida presso:
Autostadio Corso Agnelli 22
Via Nizza 69
Euromotor Corso P. Eugenio 11
Corso Grosseto 318

FORD LA NUOVA PICCOLA

STAMPA SERA SCI

Mi piace andare a sciare a

In questa località segnalo gli impianti della società

l'albergo

il ristorante

il bar

la discoteca

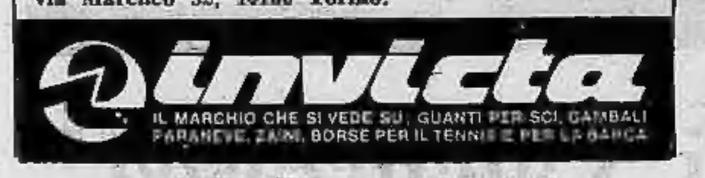
Cognome

Nome

Indirizzo

Località Tel.

Inviare a «Stampa Sera» Sci - Ufficio Sviluppo, via Marenco 32, 10100 Torino.



LE SENTENZE AL PROCESSO DI NAPOLI

NAP: 300 ANNI DI CARCERE

NAPOLI — Pene per 289 anni e 11 mesi di carcere sono state comminate dalla corte di assise di Napoli a carico dei 22 imputati nel processo ai nuclei armati proletari (Nap), il verdetto è stato emesso dopo circa 17 ore di camera di consiglio, ove la corte è rimasta riunita dalle ore 12,30 di ieri, alle 5,20 di questa mattina.

Queste le condanne per ciascun imputato: 4 anni e 6 mesi a Pasquale Abbatangelo; 5 anni e 4 mesi a Roberto Marrone; 6 anni a Maria Rosaria Sansica; 7 anni e 3 mesi a Franca Salerno; 7 anni e 3 mesi a Claudio Savoca; 7 anni e 3 mesi a Enrico Galloni; 7 anni e 11 mesi a Roberto Galloni; 13 anni e 5 mesi a Maria Pia Vianale; 9 anni a Edmondo De Quartez; 10 anni e 10 mesi ad Alfredo Papale.

Quindici anni ad Alberto Buonoconto; 15 anni a Claudio Carbone; 15 anni e 4 mesi a Pasquale De Laurentis; 20 anni e 5 mesi ad Antonio De Laurentis; 10 anni e 3 mesi a Giuseppe Sofia; 16 anni e 5 mesi a Pietro Sofia; 18 anni e 5 mesi a Domenico delle Veneri; 21 anni e 5 mesi a Nicola Pellecchia; 20 anni e 5 mesi ad Aldo Mauro; 16 anni e 4 mesi a Giorgio Panizzari; 22 anni a Giovanni Gentile Schiavone; 20 anni a Fiorentino Conti.

Inoltre la corte ha ordinato per Maria Rosaria Sansica, dopo avere scontato la pena, il ricovero in casa di cura per un anno. La libertà vigilata minima per un anno per Abbatangelo, Marrone, De Quartez, Roberto ed Enrico Galloni, Salerno e Savoca, e, per un minimo di tre anni per tutti gli altri.

Durante il dibattimento (fra i più agitati che si ricordi nella storia giudiziaria italiana) i componenti dei Nap avevano promesso, a più riprese, di evadere dalle relative carceri appena la corte di assise avesse deciso la condanna. Era una sfida alla «giustizia borghese». Ora si è già deciso un particolare servizio di sorveglianza negli istituti di pena nei quali i nappisti verranno destinati.

Concutelli vendeva armi alla "gang,, dei sequestri

MARCO TOSATTI

ROMA — Vallanzasca e Concutelli, criminalità comune, spregiudicata nella sua ferocia, e estremismo di destra; i collegamenti non sono più, nelle parole di Cossiga «soltanto una traccia». «L'eversione di destra — afferma il ministro degli Interni — ha un tale disprezzo non soltanto per i principi democratici ma per le norme basilari della convivenza umana da servirsi e mettersi al servizio della più abietta criminalità».

«Tutto è iniziato da Concutelli — ha dichiarato un alto funzionario della mobile romana — *da allora abbiamo avuto la certezza che Vallanzasca era a Roma, e, dopo alcune perquisizioni, che lui e la banda stavano per allontanarsene».* Il punto di collegamento fra i due è Renato Cochis, braccio destro del gangster e ricercato per il rapimento Saronio.

Cochis era stato bloccato per caso venerdì scorso a Roma, nel corso di un normale blocco stradale, in compagnia di uno della «mala» romana, Paolo Bianchi, e di un noto fascista milanese, Giovanni Ferorelli. Cochis aveva finto di aver dimenticato i documenti e poi era riuscito a fuggire, puntando una pistola alla tempia dell'agente che doveva accompagnarlo in questura. I tre erano su una Porsche, e probabilmente avevano appena consegnato a Concutelli i dieci milioni del riscatto Trapani.

A che titolo? Concutelli e i suoi complici dispongono di nascondigli sicuri e la gang di Vallanzasca, che non può più restare a Milano, ne ha assoluto bisogno. Così l'affare viene concluso, e se Paolo Rossi, spaventato dall'arresto, non avesse confidato al magistrato Infelisi dove si nascondeva Concutelli a Roma, forse le «vacanze romane» dei banditi sarebbero finite senza problemi.

O forse i 10 milioni erano il pagamento di una partita d'armi. Nel suo covo, in via dei Foraggi, il killer di Occorsio ne aveva una specie di «campionario», con scritto a mano, vicino ad ogni esemplare, il prezzo al mercato clandestino. Dieci milioni significano quattro o cinque pistole, un buon mitra e le relative munizioni.

ALTRI 3 ARRESTI

Segue dalla prima

to covo dove tre uomini sono stati arrestati.

Poco dopo l'architetto è stato liberato. Balconi si è tolto i cerotti che aveva sugli occhi e ha telefonato alla polizia.

Rino Balconi in questura ha raccontato: *«Dubitavo di essere nelle mani di Vallanzasca, sebbene non ne avessi la certezza. Stamane dalla radio ho saputo dell'arresto del bandito ed ho avuto paura. I miei carcerieri potevano perdere la testa. Non li ho mai visti in volto. Mi tenevano con gli occhi sempre incerottati. Stamane, poco dopo aver udito la radio mi hanno detto:* "Andiamo". *Le trattative non erano arrivate ancora in porto e non è stato pagato alcun riscatto».*

Evidentemente il precipitare degli eventi ha ridotto i superstiti della banda con i nervi a pezzi. Nessuno è stato più disposto a rischiare. In tutto l'organigramma della banda Vallanzasca, restano ora ancora in libertà, braccati in tutta Italia, unici «personaggi» Salvatore Di Vuonno e Andrea Di Villa, più qualche gregario. Eppure non è tutto finito.

La mafia dei sequestri affonda le radici in ben identificati settori politici (non soltanto di estrema destra), in gruppi di banchieri e imprenditori senza scrupoli, e di specialisti nella tecnica dell'eversione (italiani e stranieri).

O si decide a far sul serio e passare dalla «banda sgominata» ad obiettivi più decisivi o anche la cattura del «pericolo pubblico» resta fine a se stessa.

Non bisogna dimenticare che soltanto nel triangolo industriale sono attualmente prigionieri dell'Anonima sequestri ben cinque persone a Milano (Stefano Scarozza, Nicolò De Nora, Clemente Vigna, Carlo Baldozzy e, rapito l'altro ieri, Carlo Colombo), due a Torino (Adriano Ruscalla e Romano Rosso) e una a Genova (l'armatore Piero Costa).

Ha appreso la notizia ad Acapulco

Manuela piange per Vallanzasca

ACAPULCO — Emanuela ha pianto. La notizia dell'arresto di Renato Vallanzasca è rimbalzata come un fulmine ad Acapulco. Ha provveduto personalmente Nino Trapani a comunicarla telefonicamente alla figlia. Nello splendido albergo dove Emanuela è alloggiata con la madre, la sorella minore e la governante, il più stretto riserbo circonda la «privacy» della protagonista della più curiosa «love story» dell'anno. Solo la signora Trapani si è lasciata sfuggire qualche confidenza (forse un diffetto di famiglia): «Emanuela — ha detto — si è commossa, poverina».

Diversa l'interpretazione di Nino Trapani: «*Quando le ho comunicato la notizia, mia figlia ha confermato la sua intenzione di partecipare al processo. E' contenta che questa storia sia finita*». Secondo l'industriale milanese, Emanuela non sa nulla di quanto è stato scritto in questi giorni sui giornali a proposito dei suoi rapporti con Renato Vallanzasca. Anzi, la giovane erediterà sarebbe, sempre secondo il padre, completamente sconvolta dall'avventura che ha vissuto.

Gli illustri medici della costosa clinica svizzera nella quale la ragazza era stata ricoverata nei giorni scorsi, hanno confermato, ad uso della polizia italiana, che Emanuela «è molto agitata». La notte, sogna di essere rapita, «*in strada, in giardino, perfino in camera da letto*». I luminari svizzeri hanno preso una decisione che coincide con le aspettative del signor Trapani: «*La ragazza ha bisogno di un lungo periodo di riposo, in un posto molto tranquillo*». La famiglia Trapani ha scelto Acapulco che, oltre al pregio della tranquillità, offre anche quello della lontananza dall'Italia.

n. s.

DELON SARÀ IL BANDITO

ROMA — «Ho fatto troppi polizieschi d'epoca, da "Borsalino" all'ultimo "La gang del parigino", per cui ora mi va di farne uno attuale con una storia e un bandito dei nostri giorni, magari su Vallanzasca». E' l'annuncio dato da Jacques Deray, specialista francese del cinema poliziesco (fra i suoi film si ricordano «Riffi a Tokyo», «Sinfonia per un massacro», «La piscina», «Borsalino», «Flic Story») il quale si trova a Roma per incontrarsi con alcuni produttori italiani.

«*Naturalmente* — ha spiegato Deray — *una storia di oggi non la racconterò con il distacco romantico con cui ho girato "La gang del parigino", considerato che questo è un film diverso dai soliti film d'azione in quanto vuol essere la descrizione dei rapporti, anche umani, che si stabiliscono all'interno di un gruppo di malviventi. Un film su una gang di oggi sarebbe infinitamente più duro dato che la realtà che abbiamo sotto gli occhi non è quella di ieri. A volte mi chiedo: dove arriverà la violenza sia nella vita che sullo schermo? E' un'escalation i cui traguardi sono lontani dall'essere toccati*».

Deray ha rilevato il buon uso degli attori italiani in un film di coproduzione (facendo così l'elogio di Adalberto Maria Merli e Laura Betti); quindi ha ricordato che con «La gang del parigino» è la sesta volta che lavora con Alain Delon. «*Ha un carattere non facile* — ha infine precisato — *ma professionalmente lo amo. Personalità come la sua sono stancanti ma al tempo stesso stimolanti. Se mi chiedete se è un amico, non saprei rispondere. Tuttavia vorrei fare con lui altri film, compreso quello che sto progettando in questi giorni*».

IL TEMPO CHE FARÀ

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana nuvolosità in aumento con precipitazioni che al di sopra dei 1000 metri saranno a carattere nevoso. Sulla Liguria e sulla Toscana potranno anche verificarsi isolati temporali. Su tutte le altre regioni ad ampie zone di sereno si alterneranno addensamenti anche cumuliformi con brevi precipitazioni a prevalente carattere di rovesci.
Temperatura: senza variazioni notevoli.

In Italia			All'estero		
Bolzano	— 2	+ 11	Amsterdam	+ 1	+ 7
Firenze	+ 5	+ 8	Atene	+ 10	+ 15
Genova	+ 6	+ 10	Buenos Aires	+ 17	+ 23
Milano	+ 3	+ 7	Londra	+ 3	+ 18
Napoli	+ 3	+ 12	Mosca	— 19	— 9
Palermo	+ 11	+ 15	Nuova York	+ 2	+ 6
Roma Nord	+ 3	+ 14	Parigi	+ 5	+ 8

TEMPERATURE DI TORINO

massima	9,5
minima	1,8
media	4,0

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1012 mb; temp. —2: umidità 98%. Temperatura mass. 10,4, min. —2,7, media 3,3. **Previsioni:** cielo poco nuvoloso; visibilità ridotta; venti moderati; temperatura stazionaria.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Bioffo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

IN BREVE: DALL'ITALIA

Assenteismo alla Indesit: 445 indiziati

CASERTA — Quattrocentoquarantacinque comunicazioni giudiziarie, delle quali 44 a medici di Napoli, Aversa, Santa Maria Capua Vetere, Casoria e Caserta, sono state inviate dalla magistratura nell'ambito dell'inchiesta sull'assenteismo alla «Indesit». Tutte le altre comunicazioni giudiziarie riguardano 401 dipendenti dello stesso complesso industriale, sorto circa dieci anni fa nel comprensorio di Aversa Nord. I reati ipotizzati sono — secondo i casi — di truffa e di falsità ideologica in certificazione.

Nuova protesta per le bioproteine

ROMA — L'associazione «Italia nostra» ha preso posizione «*contro la produzione cosiddetta sperimentale delle bioproteine ribadendo la propria opposizione a decisioni che minacciano la salute pubblica e l'ambiente, in piena contraddizione con precedenti delibere ed in contrasto col comportamento di altri Paesi*».

VALLANZASCA RINVIATA L'OPERAZIONE

ROMA — (m. t.) Renato Vallanzasca stava per sequestrare un importante costruttore romano, il cui nome è tenuto segreto dai carabinieri per motivi di sicurezza. Il trasferimento a Roma dei banditi ed il piano di sequestro era causato dal bisogno di denaro della banda. I proventi del sequestro Trapani infatti sono andati, come è noto parzialmente in fumo, bruciati da uno dei gangster mentre la polizia stava per entrare nel suo covo a Milano.

Renato Vallanzasca è ricoverato sotto sorveglianza al S. Spirito; dopodomani sarà operato, e gli sarà estratto il proiettile dal gluteo sinistro. Dall'esame del proiettile si attende la prova che Vallanzasca ha partecipato alla sparatoria di Dimino in cui sono morti due agenti della stradale

UN FATTO, PERCHE'

I BAMBINI MALFORMI DI SEVESO

DALL'INVIATO
SALVATORE ROTONDO

MILANO — *« Tre bambini malformi sono nati negli ultimi mesi a Seveso. Il primo è stato trasferito in gran segreto all'ospedale policlinico S. Matteo di Pavia, al reparto di Chirurgia Pediatrica del professor Verga, ed è affetto da atresia intestinale, cioè la chiusura congenita, in tre punti, del fegato. Il secondo, anche lui affetto da atresia intestinale, è stato portato in una clinica di Bergamo. Qualcuno ha terrorizzato i genitori di questi due bambini sulle conseguenze che potrebbe avere la notizia sull'opinione pubblica. Una serie di pregiudizi li portano inoltre a vergognarsi della disgrazia che li ha colpiti. Abbiamo i loro nomi, ma ci hanno scongiurati di non rivelarli ».* Le parole del dottor Dario Miedico, membro della segreteria milanese di Medicina democratica, hanno gelato ieri la sala A dell'Istituto di scienze dell'Università di Milano, dove un pubblico di circa duemila persone, per la maggior parte studenti, assisteva ad un'assemblea indetta da Medicina democratica per la presentazione di una monografia della rivista « Sapere » su Seveso.

Il padre del terzo bambino nato malforme era in sala. Quest'uomo ha capito l'importanza di parlare del suo caso e ci ha detto il suo nome. Si chiama Mario Conti, abita a Milano; la moglie ha insegnato in una delle scuole elementari di Seveso. Il bambino è affetto da una malformazione minore, la palatoschisi, cioè la mancanza di palato. La madre, quand'era incinta, insegnava a Seveso ed è stata quindi soggetta all'inquinamento da diossina.

La notizia, successivamente, è stata ribadita dal professor Francesco Dambrosio, della Clinica Mangiagalli di Milano, il ginecologo che ha diretto il primo consultorio di Seveso.

Dambrosio, fermo assertore sin dai primi giorni a Seveso del diritto delle donne all'autodeterminazione e alla scelta cosciente dell'aborto, in questi mesi è stato al centro di una serie di polemiche da parte delle componenti più conservatrici, politiche e scientifiche.

Nel corso degli altri interventi, che hanno visto sfilare per tutto il giorno nell'aula magna una serie lunghissima di studiosi, operatori sanitari, scienziati, membri dei consigli di fabbrica, protagonisti e vittime della storia di Seveso, i relatori hanno offerto una sintesi dei documenti contenuti dalla monografia di « Sapere ». Il numero unico della rivista è stato voluto e seguito sino al giorno della sua stampa dal professor Giulio Alfredo Maccacaro, lo scienziato scomparso un mese orsono a Milano. Le 160 pagine che lo compongono costituiscono uno spaccato allucinante di tutto quanto è avvenuto a Seveso, dalle ore 12,35 del 10 luglio 1976, il momento dell'esplosione nel reparto B dell'Icmesa.

Impossibile sintetizzare in poche righe il contenuto della monografia che mette a nudo, negli aspetti più sconcertanti e senza risparmiare le accuse, la vicenda dell'inquinamento. E' un'analisi attenta della logica che ha portato una multinazionale svizzera ad impiantare una lavorazione estremamente inquinante e potenzialmente micidiale proprio al vertice di una zona tra le più popolose, seconda ai comuni propriamente urbani, della Lombardia. Si parla dal commercio bellico da parte della Icmesa della diossina pura, il più potente veleno mai inventato dall'uomo e si conclude con le bugie, ingenue, o macroscopiche, di chi, schiacciato da responsabilità gravissime, tenta in ogni modo di nascondere la verità.

Per questo Giulio Alfredo Maccacaro, e quanti hanno lavorato con lui, in questi mesi si sono attirati l'odio di certi enti ed istituzioni. Il gravissimo « accuso » di Sapere coinvolge « soltanto »: un Istituto Superiore di Sanità, un Consiglio Nazionale delle Ricerche, una Accademia dei Lincei, un Comitato Regionale contro l'Inquinamento atmosferico, nove Laboratori di Igiene e Profilassi, cinque Università, sindaci, assessori, Comune, Provincia, Regione, Governo, gli stessi organi che dovrebbero garantire la salute dei lavoratori.

La denuncia è stata fatta ieri in un'assemblea. C'erano anche alcuni giornalisti di quotidiani e della televisione. A questa denuncia è stato dato scarsissimo rilievo, non è stata portata praticamente a conoscenza dell'opinione pubblica. Perché?

Le grandi "gang„ prima di Vallanzasca

CASAROLI, MEZZOGIORNO DI FUOCO A BOLOGNA

CARLO MORIONDO

C'è una storia negativa, del Paese: la storia degli scandali, dei sequestri, degli attentati, dei « colpi » e delle bande. Dalla primitiva (ora appare persino sem-pliciotta) « banda del buco », che nel dopoguerra, tra grande clamore di cronache, svaligiava negozi passando dal soffitto o dalla cantina, fino agli assalti delle brigate rosse e nere. Con l'aggravante attuale di un qualche risvolto parapolitico o pseudoideologico, mentre allora, tra '50 e '70, le bande erano mosse soltanto da lucro.

Bisogna venire al 1950 per imbattersi in una autentica banda. Si erano incontrati nel carcere di Bologna, condannati per rapina: Paolo Casaroli, Romano il bello e Daniele Farris. Tornarono liberi nel '50 con l'amnistia dell'Anno Santo. Casaroli li chiamò attorno a sé con grandi progetti. Un giorno lanciò per aria una monetina: testa, il commercio dei cocomeri; croce, la via del mitra. Venne croce. Casaroli si fece incidere su un braccialetto la scritta « Mamma, era destino », andò a comperare tre mitra e si cominciò.

Paolo Casaroli sconta l'ergastolo a Porto Azzurro

I tre assaltarono una banca di Binasco, presso Milano; un'altra a Genova; un'altra a Torino (via Stradella). Bottino complessivo: sette milioni, un'enormità per quei tempi, che permise una vita da nababbi per sei mesi. Ma dopo le follie dei nights milanesi e torinesi, dovettero ricominciare, e scelsero Roma. 15 dicembre, un venerdì, 1950. Partirono da Bologna su una «1400» noleggiata; alle 15,45 (le banche erano aperte anche al pomeriggio) i tre irruppero nel banco di Sicilia a Trastevere. Tutto andò storto. Un cassiere strappò il mitra a Romano il Bello, il Farris sparò ed uccise il direttore. I banditi fuggirono, tornarono a Bologna in auto.

Lo scalpore fu enorme, non si era mai vista un'audacia simile. La polizia scoprì che una macchina noleggiata a Bologna aveva percorso 1371 chilometri: la distanza, andata e ritorno, per la capitale. Chi l'aveva affittata? Il capobanda aveva dato il suo nome: Paolo Casaroli, via San Petronio Vecchio 44.

Due agenti andarono per catturarli a questo recapito. I tre spararono a bruciapelo: un agente cadde fulminato da un colpo al cuore, l'altro, ferito, inseguì i banditi per strada. Questi saltarono su un tram, imposero al manovratore di accelerare: il manovratore invece rallentò; i banditi saltarono a terra, continuarono la fuga a piedi per le strade ormai echeggianti di urla e di ululati di sirene. Un commerciante tentò di fermarli gettandogli fra le gambe la bicicletta: fu freddato all'istante. La stessa sorte toccò ad un tassista che si era rifiutato di prenderli in macchina. Ucciso da un colpo al cuore.

Pistole puntate, salirono sull'auto di una signora, la obbligarono a proseguire: questa spinse l'auto a fracassarsi contro una casa. Intanto polizia e carabinieri avevano cominciato a sparare. Romano il bello fu raggiunto da un proiettile al ventre; salutò l'amico: « Ciao, Paolo! » e si sparò alla testa. Paolo Casaroli, letteralmente impazzito, balzò a terra e fu crivellato di colpi. Giacque come morto. Il Farris, terzo della banda, era riuscito a far perdere le tracce: quando seppe che anche il « capo » era stato ucciso, entrò in un cinema (proiettavano « Le valli della solitudine ») e si sparò al cuore.

Ma Paolo fu salvato dai chirurghi, affrontò, con atteggiamento guascone, il processo e nel luglio '53 fu condannato all'ergastolo. Doveva essere un poco pazzo, scrisse a Benedetto Croce promettendo di venire « a fargli la pelle » perché aveva denigrato Kant, ed era certamente epilettico. E' al penitenziario di Porto Azzurro e dipinge quadri spaziali.

(1. Continua)

FIAT: cauto avvio (si guarda a Roma)

ROBERTO BELLATO

E' stato un inizio un po' in sordina, né poteva essere altrimenti. La trattativa per il contratto aziendale dei 180 mila dipendenti Fiat è troppo legata alla sorte dei provvedimenti governativi sulla fiscalizzazione e sul blocco degli accordi integrativi per avere vita autonoma. Dopo l'avvio ufficiale di ieri pomeriggio, le delegazioni si sono ritrovate stamane alle dieci all'Unione Industriale di Torino, e il responsabile delle relazioni industriali della Fiat, Paolo Annibaldi, ha dato una prima, generica risposta alle richieste sindacali.

L'azienda, in sostanza «è disposta ad esaminare tutti i temi» ad una condizione: che le rivendicazioni « non creino altri vincoli alla gestione imprenditoriale e non pongano ostacoli ad un recupero di produttività ».

Nel recente accordo tra Confindustria e Federazione Cgil, Cisl e Uil — ha fatto capire Annibaldi — ci sono le premesse per raggiungere questi obiettivi. Le speranze però sarebbero in parte disattese dalla piattaforma Fiat, dove ci sarebbero richieste che non vanno in questa direzione.

La Fiat non intende «*subire passivamente la crisi*» ma vuole «*affrontarla in modo aggressivo*». Dopo un calo generale degli investimenti sul piano nazionale nel '75 dell'ordine del 12,5 per cento, e l'ulteriore flessione nel '76 dell'1 per cento, l'azienda torinese ha in programma per quest'anno un piano per investire 1084 miliardi di lire (l'80 per cento in Italia, il resto all'estero). Il settore auto assorbirà una fetta consistente: 262 miliardi; la metà verrà utilizzata per potenziare la gamma dei modelli; una cinquantina di miliardi (pari al 22 per cento) prenderà la strada del Sud. Interventi massicci sono previsti anche per i veicoli industriali (autobus, autocarri) per migliorare la capacità produttiva.

Annibaldi ha ricordato come nel primo semestre del '76, a fronte di un aumento complessivo della domanda di auto del 13 per cento, l'industria italiana ha dovuto lasciare nelle mani delle aziende straniere un buon 3 per cento. « *La Fiat tra la fine del '75 e l'inizio del '76, ha dovuto rinunciare ad ottantamila vetture a causa degli scioperi* (N.d.R.: era in corso la vertenza per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici). *E le occasioni del mercato non si sono più presentate nei sei mesi successivi* ».

Sul piano dell'occupazione, oggi l'80 per cento del personale della *holding* lavora in Italia. La percentuale è destinata ad aumentare? Non è stata data finora una risposta. La Fiat rileva però che il turn-over « *non è una cosa meccanica* (tanti se ne vanno dall'azienda, altrettanti vengono sostituiti), *ma risponde a criteri più elastici* ». Più il settore « *è efficiente, maggiori sono le possibilità di creare posti di lavoro* ».

I sindacati si sono limitati a prendere appunti, riservandosi la replica in un secondo momento. I colloqui sono stati sospesi verso mezzogiorno e riprenderanno alle 14,30.

"Rc auto" sempre più difficile e onerosa

POLIZZE A DOPPIO MERCATO (DOPO QUELLE SU RACCOMANDAZIONE)

GIUSEPPE ALBERTI

Dopo le polizze « Rc auto » vendute su raccomandazione (come si ricorderà prima che il ministero dell'Industria autorizzasse l'aumento del 20,5 per cento delle tariffe, molte compagnie rifiutavano il rischio del furto/incendio auto) è la volta dei contratti venduti col sistema del « doppio mercato »: la stipulazione della polizza « globale » (« rc » più furto e incendio) è cioè consentita solo se il cliente accetta anche un altro tipo di garanzia che, in genere, ha la durata di 10 anni (incendio, infortuni, vita, ecc.).

« L'altro giorno — scrive un lettore — mi sono recato presso la società che assicura la mia auto. Dovevo volturare la polizza su di una nuova macchina, si trattava quindi di aumentare il valore del furto (3 milioni 500.000 lire). Ebbene, se volevo questo tipo di rischio dovevo stipulare un altro genere di polizza. A conti fatti il ricatto mi è costato 40.000 lire in più. Ecco i conti: 114.600 lire per la "rc", 110.250 per il furto e l'incendio e 49.000 lire per il gruppo familiare. Totale 264.850. Né avevo alternativa: la mia polizza era buona per 6 mesi ».

Il lettore non ha aggiunto un particolare: se avviene un furto è facile che la compagnia assicuratrice disdica la garanzia lasciando in vigore il rischio « preferito », cioè la polizza che è stata stipulata per la durata di 10 anni.

Il ministero dell'Industria si è preoccupato scarsamente sulle clausole della « miniriforma » rc auto: ha però ignorato completamente il settore assicurativo del furto e dell'incendio per auto malgrado che il cumulo degli affari registrati dalle compagnie in questo ramo comporti un gettito di affari che supera abbondantemente i 200 miliardi di lire l'anno in premi assicurativi.

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	15-2	16-2
ALIMENTARI		
Alivar	890	890
Eridania	2005	2005
Florio	260	265
Unidal	340	340
Romana Zuccheri	240	240
Vanchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	11200	11150
Comit	14800	14600
Credito It.	1880	1880
Interbanca priv.	12100	12300
Mediobanca	41900	41750
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1301	1301
Eternit	940	945
Eternit pref.	1438	1438
Fornaci Riunite	2350	2303
Unicem	3375	3375
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	383	378
Italgas	660	658
Liquigas	181	182 50
Liquigas priv.	184	184
Mira Lanza	29100	29200
Montedison	286	288
Monted. Gemina	268	265
Paramatti	1130	1180
Pierrel	555	555
Rumianca	1780	1780
SAFFA	4825	4850
SAIAG	1485	1492
Schiapparelli	500	495
COMMERCIALI		
Rinascente	50	51
» priv.	33	33
Silos Genova	1850	1830
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	405	405
Beni Imm. It. priv.	255	255
Beni Stabili	2050	2050
Cond. Acqua Roma	575	575
Generale Imm.	118	119
Imm. Agr. Vittoria	5000	5000
Isvim	2990	2900
Risanamento	3250	3250
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6510	6510
» » priv.	3250	3250
Latina	540	532
Latina priv.	475	475
Generali	36425	35850
RAS	59900	59000
S.A.I.	5600	5400
Toro Ass.	7450	7550
Toro Ass. priv.	3850	3800
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	450	450
Autostrada To-Mi	1430	1430
Fer. Co.	245	244 50
Italcable	2352	2352
N.A.I.	1995	1880
SIP	1245	1225
Torino-Nord	105	104
FINANZIARIE		
Bastogi	785	777
Finsider	171	169
GIM	1980	1980
IFI priv.	1715	1680
Ifil	3700	3650
Invest	1880	1880
La Centrale	6200	6200
Mittel	1090	1090
Piemonte Finanz.	1910	1890
Pirelli & C.	1980	1980
Pirelli S.p.A.	1070	1072
S.A.R.O.M. fin.	1000	1000
S.I.F.A.	485	480
S.M.E.	330	330
STET	1311	1315
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	455	400
Marelli & C.	255	255
Pen Electric	—	—
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT *	1815	—
» priv. *	1205	—
Castagnetti	1491	1512
Gilardini	3560	3560
GrazIano & C	1050	1050
Nebiolo	328	328
Olivetti	1110	1085
» priv.	905	890
Westinghouse	3122	3200
MINERARIE METALL.		
Dalmine	568	—
Fornara & C.	690	690
Italsider	230 50	250
Metalli	2250	2250
Talco & Grafite	28950	28950
Terni	228	228
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	7700	7400
» priv.	3100	3100
Cartiera Italiana	285	280
TESSILI		
Cot. Cantoni	4950	4950
Fisac	1200	1200
Borgosesia S.p.A.	3120	3040
Borgosesia Risp.	3480	3390
Montefibre Fibre	31	28
» » pr.	34	34
Viscosa	1103	1125
» priv.	705	705
DIVERSI		
Acque pot. TO	495	472
Cirio	1330	1360
CIR	9050	9120
Pacchetti	60	60
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	62 —	62 —
G.I.M. 73-78 7%	76 25	76 25
Pirelli 68/84 5%	63 50	63 50
Med. Fingest 7%	86 —	86 —
Med. C. Erba 7%	65 75	65 75
» Viscosa 7%	85 —	85 —
Med. S. Spirito 7%	82 50	82 50
Med. Montefibre 7%	64 25	63 25
Metalli 67 6%	80 —	80 —
Liquigas 7½ '70	69 75	69 75
» » '71	71 50	71 50
» » '72	69 25	69 25
» 7% '73	67 25	67 25
Iri Siet 7 %	69 50	69 50

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

REDDITO FISSO A TORINO

	15-2	16-2
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	85 —	85 —
Redimibile 3½%	95 25	95 25
Ricostruz. 3½%	86 80	86 80
» 5%	98 —	98 —
Pr. R. 5% Trieste	89 50	89 50
Rif. Fond. 5%	95 50	95 50
Pr. R. 5% Tr. '54	89 70	89 70
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	74 75	74 75
» » '68	74 25	74 25
» » '69	73 50	73 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80 —	80 —
» » '72	79 —	79 —
» 9% '75	89 —	89 —
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	90 80	91 10
» 3½% '79	86 60	86 60
» » '80	80 95	80 95
» » '82	77 20	77 28
B.T.O. 7% '78	93 —	92 80
» 9% '79	89 90	89 90
» » '79 II	88 10	88 —
» » '80	87 —	86 95
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	72 50	72 50
» » '65 II	73 —	73 50
» » '66 I	69 80	69 80
» » '66 II	70 20	70 20
» » '67	66 80	66 80
» » '68 I	65 10	64 60
» » '68 II	65 —	65 —
» » '69 I	63 90	63 90
» » '69 II	64 40	64 40
» 7% '70	76 30	76 30
» » '71	74 50	73 60
» » '72 I	72 50	72 50
» » '72 II	66 —	66 20
» » '73	65 50	65 55
» » '74 ind.	100 50	100 90
» 10% '75	88 80	88 60
» Europa 6%	88 60	88 60
IRI 6% '64	83 50	83 50
» » '65	74 50	74 20
» Alfa 7% '70	69 —	69 —
Satap 5½% '65	60 50	60 50
» » '67	58 —	58 —
Autostrade 6% '68 I	64 70	64 70
» » '68 II	67 80	67 80
» » '69	64 50	64 50
» 7% '71	74 50	74 50
» » '72	71 20	70 65
» » '73	67 80	67 80
OO.PP. 5%	56 50	56 50
» 5½%	57 —	57 —
» 6%	56 90	56 70
» 7%	60 275	60 70
» '74 8%	61 —	61 —
» '75 8%	60 50	60 50
» I.St. 7% 1°	69 50	69 50
» » » 2°	70 20	70 20
» » » 3°	68 80	68 80
» » » 4°	68 80	68 80
» » » 5°	69 60	69 60
» » » 6°	70 50	70 50
» » » 7°	70 50	70 50
» » » 8°	70 20	70 20
OO.PP. I.ST. 9% 9°	84 50	84 50
» Anas 6% '66	56 40	56 40
» » 7% '72	60 90	60 70
» Aut. 6% 1°	58 —	58 —
» » 7% 1°	60 40	60 40
» » » 2°	60 30	60 30
FF.SS. 6% '65 I	70 80	70 80
» » '65 II	71 40	71 80
» » '66 I	69 —	69 —
» » '66 II	69 70	69 50
» » '67	67 10	67 10
» » '69 I	64 —	64 —
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	64 20	64 20
» » '71	69 80	69 80
» » '72 I	70 40	68 50
» » '72 II	68 50	68 50
A.F.S. 6% '67	67 80	67 80
» » '68	65 80	65 80
» » '69	69 —	69 —
» 7% '70	69 80	69 90
» » '71	76 60	76 60
» » '72 I	76 —	76 —
» » '73	86 —	86 —
» 8% '74	88 —	88 —
» 8% '75	95 80	95 80
P.Verde 6% Sp. 1°	74 20	74 20
» » » 2°	71 20	71 20
» » » 3°	70 —	70 —
» » » 4°	70 80	70 80
» » » 5°	69 —	69 —
» » » 6°	66 80	66 80
» » » 7°	65 80	65 80
» » » 8°	63 70	63 70
» 7% I	73 —	73 —
» » II	69 20	69 20
Istgu vent. 5½%	84 50	84 50
» » 6%	65 95	65 60
» » 7% 1°	72 40	72 40
» » » 2°	69 80	69 80
» » » 3°	69 20	66 80
» » » 4°	68 —	68 —
» » » 5°	69 —	69 —
» » » 6°	68 30	68 30
IMI 7% XXVIII	68 20	69 20
» » XXIX	68 60	68 80
» » XXX	97 —	97 —
» » XXXI	89 60	89 60
» » XXXII	79 30	79 30
» » XXXIII	69 20	69 20
» » XXXIII op.	89 40	88 80
» » XXXIV	65 50	65 50
» » XXXV	71 —	71 —
» » XXXVIII	64 20	64 20
» » XXXIX	68 —	68 —
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	69 —	69 —
» XLII 8%	65 —	65 —
» XLIII 8%	79 50	79 50
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	76 80	76 80
» s.s. '64 I.V.	78 50	78 30
Eni Sud 6% '64 9°	90 40	92 20
Fiat 5½% '50	81 —	81 50
Olivetti 7% '58	96 —	96 —
Olivet. 6½% '59	93 50	93 50
» 5½% '62 1°	79 60	79 60
» 5½% '62 2°	82 —	82 —
It. Gas 5½% '61	78 60	78 60
Rumianca 5½% '60	96 —	96 —
» » '62	81 —	81 —
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	90 50	90 50
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	66 50	66 50
Lancia 5½% '60	94 80	94 80
» » '62	82 50	82 50
Forgal 8%	81 —	81 —
Torino-Savona 5½	85 —	85 —
Tr.G.S.Rim. 5½	81 50	81 50
Cart. It. 5½ '62	78 25	78 25
Isveim. 6% '64 9°	88 —	87 80
» » » 10°	84 25	84 25
» » '65 11°	83 50	83 50
» » '66 12°	82 30	82 30
» » '67 13°	79 50	79 50
» » » 14°	78 —	78 —
» » '68 15°	77 80	77 80
» » '69 16°	75 45	75 45
» 7% '70 17°	78 —	78 —
» » '71 18°	71 90	71 90
» » » 19°	70 —	70 —
» » » 20°	70 30	70 30
» » » 21°	70 —	70 —
» 9% » 22°	87 —	87 —
Torino 6% '52	82 —	82 —
» Aem 5½ '60	70 50	70 80
» » '62	—	—
S. Paolo 5%	84 25	84 25
» 6% conv.	60 40	60 40
» 6%	60 40	60 40
» O.P. 6% conv.	60 —	60 —
» » 6%	60 —	60 —
Credito Fond. 5%	73 —	73 —
C.I.S. 7% '70	76 60	76 60
» » '71 1°	105 —	105 —
» » » 2°	71 50	71 30
» » '72	69 —	69 —
» » '73	73 —	73 —
C.P.Piem. V.A. 6%	60 40	60 40
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	61 50	61 50
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Siet 7%	69 20	69 20
Rumianca 6%	98 50	98 —
Pirelli S.p.A. 5%	63 —	63 —
Med. Fingest 7%	85 80	85 80
Med. C. Erba 7%	65 50	65 50
» Viscosa 7%	84 70	84 70
Med. Sip 7%	69 20	69 20
» S. Spirito 7%	82 —	82 —
» Montefibre 7%	64 —	63 —
Metalli 6%	79 50	79 50
Liquigas 7½% '70	69 50	69 50
» » '71	71 50	71 50
» 7½% '72	69 —	69 —
» 7% '73	67 —	67 —
GIM 6%	76 —	76 —

DI NUOVO RIBASSI

TORINO — L'ultima riunione del ciclo operativo di febbraio, è stata decisamente negativa. Le difese sono rientrate e l'offerta, non più arginata, ha riportato le quotazioni su posizioni molto sacrificate. Alcuni valori, tuttavia, hanno ancora registrato recuperi; fra questi Miralanza, Saffa, Stet e Immobiliare Roma, e, fra i titoli locali, Paramatti e Castagnetti. Deboli, con perdite anche sensibili, industriali, assicurativi e bancari. Nella seduta odierna, sono stati stipulati pure i riporti a tassi invariati rispetto al mese precedente. Reddito fisso stazionario. Borgosesia risp. 3390; diritti Mediobanca 8850.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1814, 1800, 1806, 1788; priv.: 1202, 1190, 1190, 1188.

A MILANO

Clima decisamente depresso. La ripresa modesta registrata ieri da Fiat e da altri titoli primari è stata annullata ben presto in un mercato più propenso a sistemare le posizioni in atto che ad assumerne di nuove. I riporti non hanno peraltro presentato difficoltà ad un tasso del denaro praticamente immutato rispetto al mese scorso. Il listino si è presentato molto fiacco, con prevalenza di perdite. Poche le eccezioni, tra cui, da segnalare il rimbalzo delle Toro in chiusura a 7000. Reddito fisso in colore e fiacco. Dopoborsa leggermente più resistente.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7700; Aedes 1191; Alitalia 465; Alleanza 21370; Amiata 475; Anic 380; Assicuratr. 154.950; Bastogi 779,50; B.co Roma 11280; Beni Stabili 2030; Breda 1630; Burgo 7705; Caffaro 282; Cantoni 4830; Carlo Erba or. 1509; Carlo Erba pr. 675; Cascami 3700; Cementir 1420.

Ciga 1315; Coge 903; Comit 14.610; Comp. Milano or. 6210; Comp. Milano pr. 3199; Comp. Toro or. 7600; Comp. Toro pr. 3805; Cond. Acqua 578; Credit 1865; Cucirini 3760; Dalmine 584; E. Marelli 252; Eridania 1970; Eternit 945; Falk or. 3950; Falk pr. 2770; Fiat or. 1784; Fiat pr. 1177.

Finmare 76; Finsider 169; Fisac 1170; Fond. Incendio 4900; Fond. Vita 13.828; Generalfin 1130; Generali 35 mila 900; Gim 1939; Ginori 320; Ifi pr. 1709; Ifil 3590; Imm. Roma 123; Iniziativa 3525; Invest 1885; Italcable 2307; Italcementi 12.190.

Italgas 660; Italsider 251; La Centrale 5980; Lanerossi 295; Lepetit ord. 10.850; Lepetit pr 10.060; Linificio 510; Liquigas 183; Magneti M. 420,25; Magona 1495; Marzotto 780; Mediobanca 41.970; Metalli 2185; Mira Lanza 29.000; Mittel 1065; Mondadori pr. 900; Montefibre ord. 29; Montefibre priv. 34.

Nebiolo 324; Nord Milano 416; Olcese 53; Olivetti or. 1094; Olivetti pr. 890; Pacchetti 60; Pierrel 560; Pirelli e C. 2006; Pirelli S.p.A. 1060; Pozzi or. 1290; Ras 58.800; Rinascente or. 50; Rinascente pr. 32,75; Risanamento 3120; Rumianca 1770.

Saffa 4830; Sai 5450; Sarom 981; Sip 1235; Sme 339; Stampati 4050; Standa 3550; Stet 1305,50; Tecnomasio 180; Terni 245; Tilane 365; Trafilerie 662; Un. Manifat. 12800; Viscosa or. 1125; Viscosa pr. 707,50; Westinghouse 3155.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 39.500-40.500; sterlina oro nuovo 42.500-44.00; marengo 36-39.000; oro fino 3800-4000.

A GENOVA

Mercato stazionario e con scambi discreti. Comunicazioni, finanziari e assicurativi accusano le maggiori flessioni.

Centrale 6150; Generali 36.020; Ras 59.400; Meridionali 776; Nai 1845; Viscosa ord. 1100; Viscosa privileg. 710; Finsider 162; Italsider 257; Fiat ord. 1795; Fiat privilegiate 1190; Sip 1245.

una buona abitudine:
tutti i giorni a casa tua

LA STAMPA

in abbonamento

Abbonamento per la durata di:	Con 7 numeri alla settimana (lunedì-domenica)	Con 6 numeri alla settimana (martedì-domenica) (o lunedì-sabato)	Con 5 numeri alla settimana (martedì-sabato) (o lunedì-venerdì)
12 mesi	L. 46.500	L. 40.000	L. 33.500
6 mesi	L. 24.500	L. 21.000	L. 17.500
3 mesi	L. 12.800	L. 11.000	L. 9.200

Solo per Torino (escluse le zone di estrema periferia), per recapito a domicilio entro le ore 7,30:

+ L. 3.000 abbonamento annuale
+ L. 1.500 abbonamento semestrale
+ L. 750 abbonamento trimestrale

telefona subito al 65.68

TORINO CRONACA

Addio alla bimba

Oggi alle 14, nella chiesa del Sacro Cuore in via Nizza 56, si svolgono i funerali della dodicenne Carmela Lissandrello, la bimba precipitata con tre compagne dalla ruota panoramica di piazza Vittorio. Dopo la cerimonia funebre il feretro proseguirà per Siracusa dove sono già sepolti i genitori.

Sono ancora gravi le condizioni di Romana Camusso, di nove anni, operata in mattinata dal professor Fasano alla clinica neurochirurgica delle Molinette.

La piccola è stata tenuta in vita finora, grazie ad una serie di complesse apparecchiature di rianimazione, entrate in funzione nella clinica da appena otto mesi. Sono stazionarie le condizioni delle altre due bambine coinvolte nella disgrazia, mentre prosegue l'inchiesta sulla sciagura.

Guida al risparmio per la famiglia

Comincia oggi — e proseguirà ogni mercoledì — la rubrica di risposte ai lettori sui problemi connessi al sempre più difficile bilancio familiare. Scriveteci. La nuova strada di risparmio e di saggio acquisto che il nostro giornale intende aprire (anche con le pagine speciali del lunedì) passa attraverso le vostre indicazioni ed i vostri suggerimenti.

Caccia alla borsa

« Sotto mano l'elenco dei negozi che collaborano alla distribuzione della vostra borsa della spesa, ho girato inutilmente per il mio quartiere: nessuno dei dettaglianti segnalati ha potuto soddisfare la mia richiesta. Chi mi ha detto che aveva venduto tutte le confezioni, chi mi ha consigliato di ripassare, chi mi ha detto che è necessario prenotarsi con qualche giorno di anticipo. Con questo o quel pretesto, insomma, nessuno mi ha dato quel che chiedevo. Possibile che l'acquisto di una "borsa" debba trasformarsi in una specie di caccia al tesoro?»

Possibile, ma non giusto. Lamentele di questo genere ci sono arrivate da parecchi lettori. Per ovviare all'inconveniente, stiamo adesso preparando un elenco dei negozi in cui è possibile trovare praticamente ogni giorno tutte le offerte lanciate dal nostro giornale, tanto quelle « miste » quanto quelle a base di un prodotto unico. Pubblicheremo al più presto i nominativi di maggior « garanzia ». Lo scopo è di offrire insieme un servizio al lettore e, nello stesso tempo, una pubblicità più che meritata ai negozianti che, in concreto, hanno dimostrato voglia e capacità di lavorare con noi per un commercio più razionale e aperto alle esigenze dei consumatori.

Presto carne congelata

« Ho letto da qualche parte che presto anche le normali macellerie dovrebbero cominciare a vendere carne congelata a prezzo particolarmente vantaggioso. Se la notizia è autentica, quando comincerà la distribuzione?».

Un decreto approvato dal Consiglio dei ministri il 14 gennaio scorso consente, dal 15 febbraio (cioè ieri), di « *estendere a tutte le macellerie l'autorizzazione a vendere carni sia fresche che congelate nello stesso esercizio* ». I negozi interessati sono tenuti ad osservare pochi e semplici accorgimenti. In particolare: i banchi di vendita per la carne congelata devono essere separati o quanto meno forniti di parete divisoria; le carni devono portare cartellini da cui risulti chiaramente di quale tipo si tratti; i prezzi del prodotto congelato saranno (ma non lo sono ancora) fissati dal Cip e quindi non possono variare da negozio a negozio; è obbligatorio un doveroso rispetto delle norme igienico-sanitarie.

Una buona notizia per tutti. Per i macellai, che vedono allontanarsi la prospettiva della ventilata chiusura per una settimana al mese; per i consumatori, che avranno finalmente a disposizione della carne a prezzo abbordabile.

Qualche speranza dopo quattro mesi

RUSCALLA, SCOPERTI I RAPITORI MA L'IMPRESARIO DOV'È?

NEVIO BONI

« Mio fratello è vivo. Abbiamo avuto la prova che Adriano sta bene. Ormai sono più di quattro mesi che è prigioniero. Penso che l'arresto di molti componenti del clan dei Facchineri stia ritardando gli ultimi contatti ». Queste le parole dette stamane da Sergio Ruscalla il fratello dell'imprenditore rapito. Ha proseguito: «*Abbiamo offerto una certa cifra* (si parla di trecento milioni, n.d.r.), *ma quelli non sono mai contenti. Rispondono che i soldi sono pochi, che non bastano e riattaccano il ricevitore. Sono telefonate che durano non più di trenta secondi, non abbiamo neppure il tempo di ribattere. Credo però che non abbiano intenzione di tenerselo per ancora molto tempo* ».

Gli investigatori pensano che il caso Ruscalla sia ormai alla stretta finale. E' evidente che l'operazione condotta dal Nucleo Investigativo dei carabinieri che ha portato all'arresto di più di venti persone sia stato un grave colpo inferto all'organizzazione dei sequestri. Dicono gli inquirenti: « *Sono stati quattro mesi di lavoro incessante che ci ha portato a battere a palmo a palmo la campagna a cavallo delle regioni Piemonte e Liguria* ».

Sembra che quasi tutti gli arrestati si siano trincerati dietro le classiche frasi di stampo mafioso: « *Non so nulla. Ricoverate mi perché sono malato di mente. Ho amnesie, non ricordo* ».

« *Mettere di fronte a precise responsabilità queste persone è un lavoro estremamente delicato, quasi di cesello* — spiegano gli investigatori —. *Occorrerebbe fornir loro prove inconfutabili della loro colpevolezza e forse allora, lo spettro dell'ergastolo può indurli a parlare* ». Una responsabilità precisa del clan calabrese dei Facchineri nel sequestro Ruscalla, in quello della consuocera di Agnelli, Carla Ovazza, sembra ormai però accertato. Si sono trovati gli anelli mancanti per agganciare la catena che unisce i due sequestri. Intanto le indagini degli inquirenti stanno per avere sviluppi importanti. Non si esclude una nuova ondata di arresti da parte dei carabinieri che « *costringerebbe i rapitori di Adriano Ruscalla a trattative addirittura fallimentari* ».

In via Plana, via Gioberti, al Buon Pastore

Ottocento "posti scuola„ in edifici da ristrutturare

L'edificio municipale di via Plana verrà ristrutturato e ospiterà una scuola materna per 120 bambini. La delibera, approvata dal Consiglio comunale il 21 dicembre 1976, è già stata approvata dagli organi di controllo; il finanziamento è assicurato dall'Istituto San Paolo e in questi giorni viene bandita la gara per l'affidamento dei lavori.

L'edificio è attualmente « occupato » da gruppi giovanili, che dovrebbero quindi lasciar libero lo stabile. Precisa l'assessore Vindigni: « Ho spiegato agli occupanti le intenzioni dell'Amministrazione e le concrete possibilità di realizzarle in tempi brevissimi ».

Il « recupero » di edifici municipali, inutilizzati o non convenientemente utilizzati, è alla base di un preciso programma che la giunta (e Vindigni in particolare, come assessore al Patrimonio) ha già avviato. « Con la delibera riguardante l'edificio di via Plana, sono stati approvati i progetti di recupero e ristrutturazione dell'edificio di via Gioberti 3-5 per creare 300 nuovi posti ad integrazione della scuola media "Lorenzo il Magnifico", e della Palazzina dei Mosaici del l'Istituto Buon Pastore per creare 375 nuovi posti ad integrazione dell'istituto professionale alberghiero».

Per tutti questi interventi entro febbraio saranno bandite le gare di appalto. Altri progetti sono in corso di elaborazione: alcuni riguardano il recupero e la conservazione di strutture industriali.

DIECIMILA SFILANO PER LE VIE DEL CENTRO

STUDENTI, SCIOPERO E CORTEO

Un corteo di circa diecimila studenti ha attraversato questa mattina le vie del centro per protestare contro i progetti di riforma del ministro Malfatti per l'università e le medie superiori. La manifestazione ha preso il via da piazza Solferino, dove erano confluiti i cortei provenienti da circa trenta istituti e da alcune facoltà universitarie, ha proseguito per via Cernaia, per corso Galileo Ferraris, per corso Vittorio.

Davanti a Porta Nuova si è tenuto un comizio, poi i diecimila studenti sono ripartiti per via Roma, piazza Castello, via Po, fino in via Verdi, davanti alla sede della Rai, dove, erano quasi le 13, hanno consegnato una mozione. E' stato uno dei cortei più numerosi e « impegnati » degli ultimi anni, a dimostrazione che il clima nelle scuole sta diventando « caldo » anche a Torino. La manifestazione di oggi, infatti, era stata indetta in concomitanza con lo sciopero generale nazionale proclamato dai collettivi studenteschi in tutta Italia.

Mentre il corteo sfilava, gli slogan maggiormente ripetuti erano quelli di carattere «studentesco»: «Su, su, su, le lotte vanno su, riforme Malfatti non ne vogliamo più», *ma anche altri sottolineavano la partecipazione al corteo di uno striscione dei delegati di fabbrica di Mirafiori Presse:* « Malfatti, forse non lo sai, qui con gli studenti, ci sono gli operai ».

Altri slogan contro la politica astensionistica del pci nei confronti del governo Andreotti, sono stati pronunciati quando alcuni giovani della Fgci hanno effettuato dei cordoni di contenimento davanti a Porta Nuova.

Alle tredici, dopo la consegna della mozione alla Rai, una buona parte dei manifestanti ha proseguito in corteo fino davanti al municipio. Questa « coda » di manifestazione è stata organizzata dai circoli giovanili che intendevano in questo modo protestare contro l'ingiunzione di sfratto inviata dal Comune ai giovani che hanno occupato una settimana fa lo stabile di via Plana 2, nel quale è stato istituito un nuovo circolo.

GOMMA E PLASTICA 4 ORE DI SCIOPERO

Quattro ore di sciopero, oggi, nelle aziende che producono gomma e plastica. Un'ora sarà utilizzata per assemblee. L'agitazione è nazionale ed è stata decisa dai sindacati di categoria Cgil, Cisl, Uil in appoggio alle richieste per il contratto.

● GENERALMODA — E' in programma domani un'assemblea aperta alle 9. I sindacati hanno raccolto voci di chiusura.

Infanticidio, termini scaduti

L'imputato esce

Con l'ordinanza decisa ieri in camera di consiglio, la Corte d'Assise ha rilasciato in libertà provvisoria Antonio Albanese, 26 anni, comparso la scorsa settimana davanti ai giudici in stato di detenzione sotto l'accusa di violenze nei confronti della cognata quindicenne Rita Santo, e di aver concorso nel reato di infanticidio. La ragazza e sua madre, Anita Quatraro erano già a piede libero. L'Albanese sarà scarcerato oggi pomeriggio.

La Corte ha preso questo provvedimento perché proprio ieri sono scaduti i termini della carcerazione preventiva che prevede 5 mesi sia per l'un reato che per l'altro. Le due detenzioni però non si possono sommare, conta soltanto la maggiore. Al dibattimento che riprenderà domattina con la requisitoria del p.m. dott. Sciaraffa, i tre imputati siederanno l'uno accanto all'altro, fuori dalla « gabbia » e potranno anche abbandonare l'aula quando vorranno. Conserveranno la libertà anche dopo l'eventuale condanna se impugneranno la sentenza nei tre giorni previsti dalla legge.

CENTRO EUROPEO CONFEZIONI
TORINO - PIAZZA ADRIANO 15

ATTENZIONE

COMUNICATO IMPORTANTISSIMO
FINALMENTE A TORINO E' NATO UN

GRANDE MAGAZZINO DI CONFEZIONI

DELLE PIU' GRANDI MARCHE QUALIFICATE
CON PREZZI GIA' SCONTATI

MINIMO DEL 50%

E' LA PIU' GRANDE BATTAGLIA CONTRO
IL CAROVITA MAI ESISTITA IN TORINO
IL NOME E'

CENTRO EUROPEO CONFEZIONI

PIAZZA ADRIANO 15
EX MAGAZZINI FART

CONTINUA CON SUCCESSO
LA GRANDE VENDITA

ABORTO: dopo la legge (per l'inefficienza delle strutture) c'è il pericolo di un ritorno alle "pratiche clandestine„

Gli Ospedali di giorno

ELEONORA BERTOLOTTO

Reparti ostetrico-ginecologici affollati. Lunghissime liste d'attesa per ottenere un ricovero. Se la legge che autorizza l'interruzione di maternità dovesse entrare in vigore domani, dove si eseguirebbero gli aborti? Quanto tempo richiederebbe l'iter burocratico prima dell'intervento? « In tutta onestà — hanno risposto medici-ginecologi di tutta Italia in una recente inchiesta — la situazione si farebbe molto difficile: le strutture, già congestionate, dei reparti ginecologici rischierebbero di scoppiare ». Sotto l'urto di una richiesta che si prevede massiccia e che a Torino (secondo i calcoli del Cisa) potrebbe aggirarsi attorno ai 200 interventi la settimana.

E' chiaro che, se le strutture dovessero dimostrarsi carenti e inefficienti, la minaccia di un'ondata di ritorno verso l'aborto clandestino si farebbe più che reale. Che fare, dunque? Secondo l'Udi (Unione donne italiane), che ha tenuto a questo proposito un interessante dibattito sabato scorso a Palazzo Lascaris, la soluzione potrebbe in parte esser trovata istituendo gli «*ospedali di giorno*».

Di che cosa si tratta? Risponde il prof. Monti, che ha tenuto in materia una breve relazione: « *Si tratta di una struttura alla quale i pazienti accedono al mattino, in cui trascorrono alcune ore per attività terapeutiche e dalla quale vengono dimessi nella stessa giornata* ».

E' ovvio che l'ospedale di giorno non dovrebbe trasformarsi, secondo l'Udi, in un luogo destinato esclusivamente all'interruzione di maternità: « *Infatti* — è sempre il prof. Monti a parlare — *il suo scopo principale dovrebbe essere un altro: decongestionare, cioè, i reparti di ginecologia, liberare le corsie di quei casi che non richiedono specificamente un ricovero* ».

Da un'interessante indagine citata dal prof. Monti ed effettuata nel primo quadrimestre 1976 in tre istituti ostetrico-ginecologici universitari di Torino risulta che su 1266 ricoveri ben 428 (il 34,9 per cento) erano motivati da una patologia che richiede piccoli interventi. In un anno, dunque, su 5371 ricoveri, 1878 risultano richiesti per piccola patologia. Poiché il tempo di degenza medio è calcolato in 6 giorni, si arriva a un totale di 11.274 giorni di degenza (costo medio 34 mila lire al giorno) che potrebbero essere tranquillamente evitati.

E' ovvio che l'introduzione d'interventi ambulatoriali là dove finora si era sempre fatto ricorso al ricovero sia destinata a suscitare non poche perplessità, forse anche protesta. « *Da noi è da eliminare prima di tutto una sorta di complesso d'inferiorità, di tendenza all'autocommiserazione* — ha sostenuto il prof. Bocci, primario della clinica ginecologica del Sant'Anna — *Mentre negli Stati Uniti, ad esempio, è normale che una partoriente rincasi al secondo giorno (e tutti lodano l'efficienza dell'organizzazione sanitaria), in Italia una partoriente lasciata a casa al terzo giorno è una "sventurata", "cacciata via"* ».

E' comunque lecito chiedersi quale utilità (oltre a quelle sociali del risparmio e del decongestionamento delle strutture esistenti) riveste l'ospedale di giorno per le pazienti. L'intervento ambulatoriale non sarà forse più affrettato, meno accurato di quello comunemente eseguito in ospedale? « *L'esperienza dice il contrario* — sostiene il professor Monti —: *Infatti molti riconoscono che le cure dell'ospedale di giorno siano in genere di più alto livello di quelle prestate in un ricovero tradizionale. Ed è facilmente spiegabile: il personale di un reparto normale di ginecologia, occupato dai casi più gravi, tende a dedicare poco tempo e minore attenzione agli altri* ».

La discussione (sono intervenuti, tra gli altri, la dott. Carla Bachi, Livia Donini — ex amministratrice del Sant'Anna —, il prof. Gagliardi, il dott. Ramella, la psicologa Clara Capello, l'on. comunista Mariangela Rosolen e il dott. Mario Campogrande) si è accesa vivace. « *Noi speriamo* — hanno detto — *che questo non sia soltanto un dibattito, ma l'inizio di un dialogo affinché qualcosa cambi, in attesa della riforma ancora una volta procrastinata* ». Un dialogo che, tuttavia, non si è potuto avviare: mancava, in sala, persino l'ombra dei politici locali.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Samuele, S. Valente, S. Geremia, S. Giuliana, S. Lucilla, S. Eufrasia, S. Porfirio.

Oggi mercoledì 16 febbraio: il sole è sorto alle 7,29 e tramonta alle 17,57. Quarto giorno dopo l'ultimo quarto. **Domani festeggiamo:** Silvino, Marianna, Teodulo, Feliciano.

Manifestazioni

Pro Cultura Femminile: domani alle 17,30 il prof. Carlo Casalegno parlerà nella sala delle conferenze in via Cernaia 11, sul tema: « Se un sessantenne ripensa al passato ».

Agricoltura e alimentazione: domani alle 17,30 a Palazzo Bricherasio via Lagrange 18, il prof. Giuseppe Maspoli, prof. Mario Pagella e il dott. Livio Burato parleranno su « L'inserimento della programmazione regionale piemontese nella politica CEE ».

Barbania: domenica 20 febbraio, organizzata dalla « Pro loco », sfilata dei carri allegorici allestiti dai rioni e dai comuni vicini. In serata, dopo la premiazione, gran ballo con referendum per « battezzare » gli « Innominati », quartetto di nuova formazione.

Manifestazioni della settimana: 17-23 febbraio, **Chivasso:** Carnevale: incoronazione Bela Tôlera; 17, **Ivrea:** Carnevale Storico: Lettura del proclama del Generale, Convegno delle Confraternite eno-gastronomiche; 19, **Ivrea:** Carnevale storico: presentazione della Mugnaia; fiaccolata goliardica; 19, **San Raffaele Cimena:** Carnevale dei bimbi; 19, **Sauze D'Oulx-Sportinia:** 1° **Trofeo** « Assicuraz. Reale Mutua » slalom gigante; 19, **Sestriere:** Coppa « Ice Club Sestriere » gara di pattinaggio. Coppa « Video ski ». « Trofeo Del Monte » slalom gigante in notturna; 19, **Torino:** Campionato piemontese sciabola allievi; 20, **Bussoleno:** Carnevale dei bimbi; 20, **Caselle Torinese:** Carnevale dei bimbi; 20, **Castelnuovo Nigra:** Carnevale salese; sfilata carri allegorici, giochi popolari, fagiolata; 20, **Gassino Torinese,** Carnevale gassinese; 20, **Germagnano:** Carnevale dei bimbi, distribuzione polenta cònsa; 20, **Ivrea:** Carnevale storico: fagiolata benefica al Castellazzo. Preda in Dora. Corso di gala. Battaglia delle arance; 20, **Rubiana:** Carnevale dei bimbi con ballo in maschera; 20, **Sestriere:** Campionati torinesi di sci 1977, slalom gigante maschile e femminile; 20, **Torino:** Campionato piemontese fioretto maschile e femminile allievi; 20, **Torino:** Teatro Regio: « Manon Lescaut » di G. Puccini.

FACIS - Ripresa l'attività, lavorazione sospesa

"NON UN CAPO DI DIMATEX È USCITO DAI MAGAZZINI„

E' ripresa ieri l'attività nello stabilimento Facis-Cori di via Mantova 19. La decisione è stata presa dopo un incontro tra la direzione ed i sindacati. La Facis si è impegnata a sospendere la lavorazione del tessuto sotto accusa (prodotto da una ditta di Prato) in attesa di ulteriori analisi. Le cartelle cliniche delle operaie intossicate (si dice che siano 35, di cui 12 ricoverate) sono ora nelle mani del pretore Guariniello che ha già effettuato alcune comunicazioni giudiziarie.

MAURO BENEDETTI

Inquinamento da vestiti? L'ondata crescente di allarmismo, non sempre giustificato, che sta travolgendo la produzione industriale di ogni settore coinvolge, questa volta, una delle maggiori aziende tessili d'Italia: la Facis. Produttrice di capi d'abbigliamento in grande serie, ma non del tutto privi d'originalità, la Facis è sotto accusa per il « dimatex », un nuovo tipo di filato sintetico, appartenente al gruppo degli acrilici con i quali si confezionano, ormai, la quasi totalità dei capi di abbigliamento economici.

Nel mirino dei sindacati e della magistratura è finito l'acrilonitrile (nome scientifico, appunto, del dimatex) al quale sarebbero da imputare malori e intossicazioni delle operaie della fabbrica di corso Emilia. « *E' possibile* — afferma il prof. Milone, direttore dell'istituto di chimica dell'Università — *che quel tessuto dia, effettivamente, degli effetti del genere. Ma, generalmente, l'industria lo associa con molecole stabilizzanti, in modo da neutralizzarne l'attività* ».

« *Noi abbiamo avuto i casi di operaie colpite e, prima di verificare se la situazione si aggravava o no, noi abbiamo preferito chiedere alla direzione di sospendere quella produzione* — dice Giurlanda, sindacalista Filta-Cisl —. *La direzione si è irrigidita, noi anche, ma alla fine l'abbiamo spuntata. La produzione è ferma in attesa di accertamenti. Il personale farà uno o due giorni di cassa integrazione, in attesa che il "dimatex" sia sostituito con altro materiale. E' da dire, però, che la nocività ci pare si sia manifestata, durante le lavorazioni, in condizioni particolari: a caldo, per esempio, durante la stiratura. Certo che il prodotto puzza* ».

Ma se il «dimatex» puzza e «fa male» durante la lavorazione, che garanzie ci sono per chi usa i vestiti confezionati?

«*Non credo vi siano rischi*», dice Giurlanda. «*Non penso possa essere dannoso, a quel livello* », ribadisce il prof. Milone.

Ma, soprattutto, i vestiti di «dimatex» in commercio non ci sono: « *Non ci sono, no* — conferma il dottor Levi, responsabile delle relazioni esterne della Facis — *per il semplice motivo che il prodotto è nuovo e noi abbiamo messo l'intera produzione a disposizione del magistrato. Deciderà lui, dopo le analisi, se è pericolosa oppure no. Per ora, vorrei fosse chiaro, neppure un capo in "dimatex" è uscito dai nostri magazzini*».

CORSO
G. CESARE 58/B
MURI NEGOZIO
PIÙ MAGAZZINO
MQ. 87
AFFITTATO A LIBRERIA
L. 27.600.000
MUTUO FINO AL 70% A TASSO AGEVOLATO
TORINO
VIA ALFIERI, 24
511382
337066

CAVA GRAPHICS A/S COPENHAGEN
desidera contattare organizzazioni di vendita, importatori o agenti per l'Italia.

Siamo specializzati nella riproduzione di opere d'arte direttamente su tela della migliore qualità esistente e in collaborazione con i più importanti musei del mondo, come il Louvre, la Washington Gallery e il Prado.

Si prega di scrivere a: **CAVA GRAPHICS A/S, Bolbrovej 93 - DK-2960 Rungsted Kyst, Denmark.**

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Seppie in zemino

Secondo una ricetta ligure, tagliare a listarelle le seppie ben pulite; preparare un soffritto di cipolle, carote, prezzemolo tritati in cui far rosolare per dieci minuti le seppie senza che friggano. Far lessare a parte delle erbette (o il verde delle coste); strizzarle bene e farle rosolare nel burro. Poi stemperarvi un poco di salsa di pomodoro. Unire le seppie, uvette e pinoli e salare. Far consumare a fuoco lento per circa venti minuti.

Ristorante « D'Is Pitocarde », Torino

Spaghetti con zucchine

Ingredienti: spaghetti mezzani gr 500, 4 zucchine, olio oliva, sale. Cuocere gli spaghetti in acqua salata abbondante, frattanto lavare ed asciugare le zucchine, tagliarle a fettine rotonde e friggerle in olio bollente. Scolare gli spaghetti leggermente al dente, versarli in una terrina, aggiungere le zucchine con il loro olio di cottura.

Ristorante « S. Secondo »

Sultanina alla crema

Ingredienti: uva sultanina - cognac - vino bianco dei Roeri (Arneis) - panna liquida - un bicchierino di vino Porto - zucchero a velo. Cuocere l'uva con il cognac ed il vino bianco, lasciar raffreddare. Montare la panna ed aggiungere il vino Porto e lo zucchero a velo, mescolare sino ad ottenere una crema. Disporre l'uva in coppette coprendo con la crema preparata.

Ristorante « Il Baccarat »

Elementare di Mappano

Bisio Roberto, Fabbiani Mario, Fazzi Davide, Gerbi Daniele, Marchetti Germano, Marinucci Massimo, Mazzeo Carmine, Mirigelli Romeo, Odetti Bruno, Padovan Enrico, Pereno Elio, Pittori Massimo, Rinaldi Roberto, Serra Salvatore, Testa Giorgio, Turasso Walter, Tritto Gian Franco, Turco Antonio, Bassi Francesca, Chiesa Annalisa, Cubito Silvia, Goffo Antonella, Isabella Caterina, Pancaro Luisa, Pizzo Franca, Tomaselli Silvia, Vincis Palmira. Insegnanti: Maria Rosa Bassano e Rosanna Giordano

GENERALKERO
s.a.s.
di Bertolone & C.
PULIZIA
E DEMOLIZIONE
SERBATOI NAFTA
TELEFONI 739.5808 - 739.5371

Per qualunque problema visivo
ISTITUTO OTTICO OPTOMETRICO
FULCHERI
10123 TORINO
VIA LAGRANGE 4
TEL. 546.026

L'amara odissea di una vigilatrice d'infanzia

NIENTE CASA AL MONGOLOIDE

DANIELA DANIELE

I bambini, nel nostro Paese, sono sacri e intoccabili. A patto che siano sani. Questa è una brutta verità. A confermarla rimane nella mente l'immagine di tre candidi lettini. Dentro tre bimbe, una mongoloide e due spastiche: Carmelina, di 24 mesi, Mary, di 22 mesi e Rossella di 8 anni. Per loro non c'è alloggio da affittare.

« Sono disperata e piena di amarezza. Da mesi sto cercando un'abitazione in una villetta, con un po' di giardino. Queste creature hanno bisogno di vivere all'aperto. Se potessero stare in collina... In città, quando le porto a spasso, respirano solo scarichi di auto ». *Lo sfogo di Lucia Patrucco, 49 anni, vigilatrice d'infanzia è più che giustificato.*

« Ho risposto a non so quanti annunci sul giornale — *continua* — e ogni volta che dicevo di avere queste bimbe l'alloggio non si poteva più affittare. Non sono figlie mie, me le ha affidate la Provincia. Prima vivevano in un istituto. Ma è come se lo fossero, le amo come tali.

« Non è giusto che la gente ragioni in questo modo. Ho sentito cose assurde: una signora, proprietaria di una villa, mi ha detto: *"Ho dei bambini anch'io e non voglio che vedano queste case"*. Queste cose, come dice lei, non hanno la rogna e la loro disgrazia non la possono attaccare a nessuno ».

La signora Lucia non riesce a continuare: un groppo le serra la gola. Nella grande camera, pulita e ordinata, scende il silenzio. Siamo in tre, sani, a guardare quei corpicini e quegli occhi che guardano e non vedono, quelle mani che non riescono ad afferrare un solo giocattolo.

La donna si riprende. Il coraggio che da molto tempo anima la sua vita e quella del marito, vince la pietà. « Se avete figli abbiatene cura — *dice* —. Sono le febbri alte, non curate, esplose nei primi mesi di vita a ridurre in questo stato. E poi non c'è più nulla da fare. Abbiamo consultato molti medici: non c'è nessun intervento capace di far guarire le mie piccine. Possono solo vivere e io cerco di farle vivere meglio che posso, insieme a mio marito che la pensa come me ».

Non tutti, a quanto pare, sono d'accordo. I signori Patrucco sono disposti a pagare un canone equo per un alloggio che dia un po' di libertà a chi è condannato a vita. In questo caso, però, nemmeno i soldi riescono a smuovere i pregiudizi della gente.

Da qualche mese, su tutti i giornali, si fanno campagne di « utilità sociale »: dicono « i bambini non hanno pregiudizi, prendiamo esempio da loro ». *Sono i nostri bambini normali, quelli che assomigliano ai paggi reclamizzati dai biscotti, che non hanno « pregiudizi »: per loro non ci sono bambini anormali.*

LE MOSTRE D'ARTE di Angelo Dragone

Il Comune ci propone

Ancora una volta, forse, si può ripetere il vecchio detto: « Non tutto il male viene per nuocere ». La morsa che ha stretto il mercato artistico sta strozzando (speriamolo davvero!) chi credeva di continuare a fare i propri affari alle spalle di creduloni e sprovveduti vittime di troppe bugie stampate e di ogni tipo di raggiro. I mercanti d'arte seri invece — e ce ne sono — passato il primo periodo di disorientamento dovuto al ristagno economico, hanno ripreso a guardarsi intorno con maggiore attenzione, aprendo le loro gallerie a quanti — giovani e non più giovani — dimostravano di potersi raccomandare non con delle risibili pagine di scritti pagati, ma per le qualità del proprio lavoro. Anche sul piano commerciale — ed è un segno confortevole — si sente parlare un po' meno di « quotazioni » (ed era uno sproposito anche la sola parola!), e più di prezzi: tanto meglio se divenuti « ragionevoli ». Si ha così la sensazione che almeno un gruppo di gallerie stia facendo un lavoro costruttivo che alla lunga non potrà non dare i suoi frutti. E tanto più se si tiene conto dell'impegno col quale gli stessi enti locali si muovono oggi in questo campo, fornendo nuovi spazi, non soltanto ai giovani artisti, ma a quanti sentono il bisogno di guardare finalmente senza paraocchi in faccia la realtà culturale del nostro tempo.

Dovremo, naturalmente, tornare sull'argomento, ma sin d'ora son da segnalare due nuove iniziative dell'assessorato.

La prima è data dalla mostra « Avanguardia Avanguardia » presentata da Janus nell'ambito del ciclo di esposizioni dedicate a giovani artisti italiani e ordinata nella sala delle Colonne, al Teatro Gobetti. Vuol essere « un'apertura su fenomeni recentissimi » e costituisce certo una manifestazione stimolante anche per la prevista serie di nove « performances » in programma per le ore 18 dei giorni 15, 17, 19, 22, 24, 26 febbraio, 1, 3 e 5 marzo.

Alla Galleria civica d'arte moderna, con la presentazione dell'opera di Giuseppe Spagnulo prende intanto il via «Dossier: 8 mesi di scultura». Il lavoro di Spagnulo è stato realizzato sul posto nei giorni scorsi e costituisce uno dei suoi recenti «Paesaggi» realizzati con mattoni, argilla e lastre di ferro, di cui ha ricoperto un'area di circa 5 metri per 3 e mezzo. La mostra rimarrà aperta sino al 15 marzo, tutti i giorni (escluso il lunedì, dalle 9 alle 19). Non si tratta di mettere a fuoco, come da tempo si è fatto in altri musei, un'opera del passato, carica di storia. Ma di consentire al visitatore di mettersi in presa diretta con un giovane artista del nostro tempo, la possibilità di saggiarne le intenzioni.

Veneziano a Parigi

La galleria La Nuova Albertina (via C. Battisti 17) ospita per la prima volta a Torino una personale del pittore Saverio Barbaro che, nato nel 1924 a Venezia, vi ebbe le sue prime affermazioni, esponendo nel '50 alla Biennale dove ottenne il premio Omero Soppelsa.

Avverte Guido Perocco (che fin da allora puntò sulle sue qualità pittoriche) come la pittura di Barbaro abbia un punto di riferimento «più in Matisse che in Picasso». Ma è certo frutto anche di lunghi soggiorni in Francia, a Parigi, in Bretagna e a Nizza, dove la lezione del bel colore poté completarsi con l'esempio delle tenere luminosità dei pastelli di Bonnard mentre il pittore doveva ritrovare d'istinto quella carica di «sensualità barbarica e primitiva» che allora in certi Nudi come in alcune vedute e nei Volti di donne arabe colti nei suoi viaggi in Marocco e Nord Africa.

Dipinge con la garza

Enzo Cariotti (alla Galleria Erika, via Principe Amedeo 28) muove in genere da un nucleo sentimentale che lo porta ad operare su « cose » altrui di cui ama attenuare le emergenze fisiche, ricorrendo a meditate stratificazioni di garze. Le immagini acquistano così un senso di mistero che finisce col metterle in evidenza nel momento stesso in cui l'autore le vorrebbe occultare; finché tutta l'operazione viene a risultare, come scrive Germano Beringheli facendo suo un concetto di Sartre, « una costruzione di miraggi »: con tutto ciò che di artigianale questo « fare » comporta.

Capitan Spotorno

« *Capitan Spotorno* — dice un suo cenno biografico, — *vive e lavora a bordo della sua nave e qualche volta nel suo studio di Varazze* » dov'è nato nel 1924 e dove, tra un viaggio e l'altro, torna arricchito da nuove esperienze di vita e di colore. Il pittore (che espone all'Accademia, via Accademia Albertina 3) si è fatto da sé, ma resta fedele ad una cultura che affonda le sue radici nelle più famose avanguardie storiche, tra Cubismo e Metafisica, Surrealismo e una sorta di astrazione, mai immemore di Modigliani, di Klinger nella grafica, di Kisling per talune accensioni cromatiche, motivo dominante l'eterno femminino: volti sofisticati, corpi passati attraverso una stilizzazione che sotto i modi decorativi reca la spinta d'una autentica passione pittorica.

GALLERIE-MUSEI

ARCIPELAGO (Bonafous 8 - 878.668): La vecchia Torino nei dipinti di Lelia Burzio. Personale.
ARTE ANTICA (Volta 9): R. Pamaro.
BOB BEN (S. Teresa 20/c): I naif.
CITTADELLA (Bertola 31): Bargello.
DOCUMENTA (v. S. Maria 2, telefono 513.504): J. H. Lartigue fotografie 1902-1913, Roberto Salbitani « Viaggio ».
GIBAT (v. Solferino 2, t. 534.473): In permanenza «Collettiva internazionale». Or.: 10-13; 16-20; fest. 11-13.
IL QUADRIFOGLIO (c. Re Umberto 10): Esposizione d'Asta.
LA CONCHIGLIA: Gianbar.
LA NUOVA ALBERTINA (v. C. Battisti 17 - tel. 531.662 - 532.977): personale di Saverio Barbaro.
LA ROCCA: Carlo Amadori.
LA SEMANTICA - Chieri: S. Uaia.
LO SCORPIONE (tel. 540.686): Per il giovane collezionista propongono una collettiva di contemporanei ad un prezzo unitario.
MAGIMAWA CENTRO (P. Tommaso 2, 682.222): S. Lo Cascio, P. Michetti.
NARCISO (p. Carlo Felice 18, telefono 543.125): Disegni di Licini.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Ottorino Campagnari.
QUAGLINO: Bolzoni e Lantori.
RICERCHE (G. Casalis 12, t. 760.501): personale di Basilio Tadini.
S. AGOSTINO (V. S. Agostino 5, tel. 535.963): 200 artisti.
S. GIORS (S. Simone 1): M. Piatti.
WEBER (v. S. F. da Paola 4 - tel. 545.458): Disegni Dorazio, Fontana, Negro, Novelli, Tancredi.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Michele Spotorno.
APPRODO (Bogino 17): D'Almeida.
BERMAN: Giovanni Guariotti.
CAVOUR - Moncalieri: C. Fait.
ESSENAZIARTE (v. Massena 19): personale Iosip Cugovcan.
GALLERIA DAVICO (Gall. Subalpina 30): pers. Mario Lattes.
GALLERIA FOGLIATO (V. Mazzini 9): Mostra antologica di Antonio Tosia. Opere dal 1928 al 1976.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Mostra antologica di Antonio Carena.
LA GIOSTRA - Asti: G. Gaia.
LA PARISINA (c. Moncalieri 47): disegni Bonnard, Klimt, Kokoschka, Mucha, Pascin, Schiele, Vuillard.
LE IMMAGINI: Paulucci. Opere 41-55.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35): Verdiani.
VIOTTI: Alberto Pistoreso.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 «Scandalo in collegio», di N. Johnson con B. Grable, S. North, R. Cummings, C. Coburn (St. Uniti 1956, col. min. 90).

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubrica di operai/impiegati L. 600, tecnici L. 700, dirigenti L. 900. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»: l'importo del nolo cassetta è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti senza cambiali a dipendenti mutui ipotecari prestiti fiduciari a commercianti artigiani operai impiegati. Eurofinarda via Sacchi 58, telefonare 596.046 598.918 594.760.
A.A.A.A.A.A.A. FIN-PIEMONTE concede mutui ipotecari fino a 10 anni senza cambiali. Prestiti fiduciari fino a 36 mesi. Telefonare 655.907 - 655.919 - 654.642 - 650.9100.

A.A.A.A.A. TUTTI i solvibili prestiti e finanziamenti di qualsiasi genere alle migliori condizioni serietà
FIPAT FINANZIARIA
via Garibaldi 59, telefoni 518.290 - 538.422.

A.A.A.A. PRIVATO concede prestiti ad industriali, impiegati, operai grandi aziende. Telefono 763.269.
A.A.A ACCORDIAMO prestiti fiduciari mutui ipotecari in 24 ore telefonare al 650.5539 - 650.8479 via Madama Cristina 74.
A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richiesta di garanzie. Incassatele subito denaro contante. Telefono 583.559.

A. FACILISSIMO e subito finanziamenti a dipendenti casalinghe.
FACILISSIMO
Rapid-Fin via Bertolotti 7. Telefono 547.410.

A. PERSONE solvibili finanziamenti fiduciari mutui ipotecari senza cambiali a tasso bancario, telefonare 542.070 Minifid via S. Quintino 31.
ATTENZIONE non perdete tempo, noi vi diamo soldi in 6 ore. Corso Sommeiller 10 (angolo via Nizza). Telefoni 683.962 - 650.3993.
OPERAI impiegati casalinghe per un prestito immediato rivolgetevi al 548.449, via C. Alberto 38.

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FIDAUTO
basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, telefono 472.180 472.181.

SOLAMENTE 6 ore per ottenere un prestito sulla fiducia via Oddino Morgari 32. Telefono 657.012 - 657.063.
VELOCEMENTE concediamo prestiti fiduciari mutui ipotecari industriali artigiani commercianti. Finanziaria Nord, via S. Teresa 23. Telefono 539.026.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti.
FINANZIARIA AMICA
Finamont corso Sebastopoli 37. Telefono 636.355.

3 Aziende, negozi

AUTORIMESSA via Carlo del Prete 84-86 vende autolavaggio rapido «Emanuel». Telefonare 309.4953.
AZIENDA ingrosso acque minerali forte lavoro Riviera Ponente, offre con partecipazione 50% o cede Di Salvatore 581.694.
BAR torrefazione posizione commerciale incasso incrementabile Borgo Vittoria cedesi. Telefonare 751.629 studio Bernini.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede prestigioso angolare centralissimo bar super pasticceria gelateria, vasti eleganti saloni, laboratorio completo attrezzatura, rilevante giro affari documentabile.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede trattoria bar super totocalcio decennale sa, adatta famiglia, provincia Savona.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede sulla Riviera Ponente ristorante attrezzatissimo sulla via Aurelia potenzialità
DI SALVATORE corso Turati 11 cede sulla Riviera Ponente ingrosso alimentari forte giro d'affari, utile netto mensile 10 milioni dimostrabili, equa richiesta.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede sulla Riviera Ponente lavasecco e acqua, giro oltre 3 milioni mensili, macchinario modernissimo, adatto nucleo familiare.
DISAL VATORE corso Turati 11 cede sulla Riviera Fiori rinomato ristorante giro annuo elevatissimo adatto conduzione nucleo familiare, richiesta adeguata.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede trentennale azienda commerciale materiale affari documentabile, città cintura Torino.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede sulla Riviera Fiori avviata autocarrozzeria, giro settimana oltre 1 milione affare.
DI SALVATORE corso Turati 11/C cede causa salute latteria mq 50 incasso giorno 200 mila unica in zona popolosa, retro spazioso abitabile, facilitazioni.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede grandioso bar super cremeria pasticceria annesso moderno laboratorio notevole reddito dimostrabile zona residenziale.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede 30ennale mobilificio ampi locali nel centro Torino, fitto mite, vasta clientela, ottimo reddito dimostrabile. Dilazioni.
DISAL VATORE corso Turati 11 cede impresa impianti elettrici esterni per illuminazione pubblica e bassa tensione, attrezzatura idonea, clientela acquisita, terreno laboratorio, produzione fortemente incrementabile con famiglia competente.
FASANO 694.180 abbigliamento bambini tabelle IX-X centralissimo, utile netto 10.000.000 elevabile. Cede: 22 milioni.
FASANO 694.180 affarone abbigliamento grandioso, Porta Palazzo 30.000.000, utile annuo. Cede: 14.000.000 anche senza merce.
FASANO 694.180 maglierie biancherie centro S. Paolo 4 vetrine arredamento nuovo utile netto 10.000.000. Cede: 13 milioni 500.000.
FRANAcede latteriamodern issimacentrale 150 mila giornaliere incrementabili prezzi pieni facile conduzione. Telefonare 511.090.
HOTEL ristorante 42 camere in capoluogo Riviera Ponente, posizione centralissima, apertura annuale, forte giro annuo, cede per motivi famiglia Di Salvatore 581.694.
INGROSSO minuto vini olii acque minerali ultra decennale forte giro annuo cede capoluogo ligure. Di Salvatore 581.694.
MODERNO panificio pasticceria con attrezzatura provincia Savona. Telefoniale elettrico, locali mq 150, elevato giro affari 581.694.
PIANO bar tavola calda arredamento moderno orario serale ottimo incasso, cede in Riviera Ponente Di Salvatore 581.694.
TABACCHERIA bar zona Stadio posizione unica redditizia arredatissima cedesi occasione. Telefonare 751.629 studio Bernini.

4 Terreni

A.A. IN stupende posizioni vendesi terreni con cubatura da lire 800-1500-3000 mq affrettatevi. Telefonare 530.014.
A. DA L. 300, 500, 800, 1500, 3000 mq vendesi terreni con cubatura 35 minuti da Torino diverse zone bellissime posizioni. Telefoni 537.126 - 530.014.
A. LIRE 3 milioni 500 mila vendesi mq 1800 di terreno con cubatura confinante strada comunale, luce acqua, 30 minuti da Torino. Telefonare 537.126.
A. SALTO Canavese zona villeggiatura offro lotto di terreno vicino paese mq 515 cubatura 0,50 a L. 1 milione 400 mila. Telefono 519.854.
A. SCIOLZE 18 km Torino posizione unica vendesi terreno panoramico mq 6000 acqua luce cubatura 0,10 L. 1800 al mq. Telefono 599.642.
ACQUISTIAMO in cintura cascine solo grandi tenute, complessi industriali, pagamento contanti. Nazionalcase 761.459.
DEL PERO, 555.068, vende in Frossasco lotto terreno mq 1600 circa con progetto approvato.
LARGO Giachino affittasi camera cucina servizi a lire 50 mila mensili per prossimi sposi. Telefonare 446.540.
TENUTA agricola irrigua Piemonte Sud acquisto permutando con immobili residenziali commerciali. Scrivere: «Publikompass 534 — 10100 Torino».
VINOVO via IV Novembre terreno con progetto per costruzione palazzina 42 camere 16 boxes auto, opere primarie e secondarie già eseguite, inizio lavori 80 milioni. Si esamina eventualmente permuta con appartamenti. Gabetti 5767.

5 Locali e negozi

offerte

A. CORSO Ferrucci 52 (piazza Adriano) vendesi muri negozio, buon reddito. Edil-Case, telefono 546.154.
LOCALE libero vendesi a Rivoli via Maroncelli seminterrato mq 350 passaggio carraio adatto magazzino laboratorio silenzioso L. 25 milioni più mutuo L. 5 milioni. «La casa» 530.821 - 534.630.

(Continua)

SIGNORINE 15/18enni CERCANSI

da addestrare con corso teorico pratico su apparecchiature IBM ed inserire quali perforatrici-verificatrici.

Telefonare 54.89.81

Era di passaggio ieri nella nostra città il filosofo Cin Chyna Cin, celebre per la massima: « Non c'è felicità senza il Ciccarelli ». Perchè non seguite il suo consiglio? Oggi stesso comperate in farmacia il Callifugo Ciccarelli.

STAMPA SERA SPECIALE

La patria dei vetrai

La Val Varaita è la patria della maggior parte dei vetrai del Piemonte, della Liguria e della Lombardia. Un mestiere duro che i più fanno stagionalmente, soltanto durante i mesi invernali.

L'armatura per i vetri in spalla, la cassettina dei ferri attaccata sotto, una vecchia bicicletta portata a mano più per compagnia che per farne un mezzo di trasporto: questo è il vetraio che d'inverno vediamo percorrere lentamente le vie di Torino, Milano, Genova.

Molti si sono organizzati in piccole imprese: mettono vetri nelle fabbriche (quelli di Casteldelfino alla Fiat) o nei condomini appena terminati, sfidando micidiali correnti d'aria.

Qualcuno va anche all'estero: Parigi, Algeri, Oslo, Amburgo, Zurigo, Londra, Copenaghen. E così può capitare che il pastore che d'estate sale alle baite, oltre all'italiano e all'occitano (il patois provenzale), sappia anche l'inglese o il tedesco.

La Val Varaita e il turismo sociale

GIANNI BISIO

PONTECHIANALE — Nei tre centri sciistici della Val Varaita non si trova la « jet set » internazionale, anche se i francesi — per ragioni valutarie e di vicinanza — sono di casa. Neppure è necessario avere la « toilette » dopo-sci da sfoggiare all'ora dell'aperitivo. In compenso l'ambiente è quello della sana montagna, affascinante perché non ancora rovinata dall'industria dello sci domenicale « alla moda ». Sciare quassù vuol ancora dire scendere su pendii di neve solida (quest'anno ce n'è anche troppa) alla ricerca del piacere difficile della montagna.

La via scelta dalla Val Varaita si chiama *« turismo sociale »*: è il chiodo fisso di Adelmo Crosetto, appassionato conduttore di quello che sta diventando l'artigianato dello sci, base dell'economia della valle. La sua è stata per anni una crociata contro il disinteresse dei valligiani che soltanto ora hanno compreso l'importanza di quella neve una volta considerata tanto fastidiosa.

« Ci siamo rivolti alle scuole, alle aziende, ai club delle piccole città, ai gruppi di persone che non intendono (o non possono) spendere trentamila lire per calzare gli sci per un giorno. Abbiamo piste per principianti e per campioni: c'è soltanto l'imbarazzo della scelta. Il nostro discorso — dice Crosetto — *è stato recepito ».*

C'è un lungo elenco di partecipanti alle settimane bianche che qui si chiamano «settimane sociali»: dall'Istituto Bagliano di Genova allo sci club di Savona, dai Fratelli delle scuole cristiane di Torino ai dipendenti dell'azienda tranviaria a quelli del comune di Chivasso. Il prezzo è di 55 mila lire: comprende l'uso degli impianti di risalita, la scuola di sci (con gara finale) e la pensione completa negli alberghi della zona.

Ora c'è in progetto a Pontechianale la costruzione di un ostello della gioventù capace di 200 posti letto in camerette tipo rifugio. Tuttavia gli alberghi della zona — per chi non è alla ricerca delle follie da 30 mila lire al giorno — sono sufficienti a garantire un buon trattamento a circa mille persone.

Tre comuni si sono attrezzati per lo sci, sia pure in proporzione e per una clientela differente. Sampeyre (m 976), 90 km da Torino, che ha una buona ricettività in alberghi e condomini, ha uno skilift (il *«Paola»*) per principianti: 600 m di lunghezza, 100 m di dislivello. Può andare bene per i bambini e per chi non vuole salire troppo in alto.

A Casteldelfino (m. l. 300) sono in funzione tre sciovie sempre per principianti: tutte lunghe 250 metri, graduano le difficoltà dai 25 metri di dislivello della *« Once »*, ai 50 della *« Baisa »*, agli 80 della *« Giaire »*, dove si è predisposta una pista per gli slalom paralleli. Anche qui paradiso per bimbi e grandi disposti ad imparare con l'aiuto di un maestro i primi rudimenti dello sci. Anche a Casteldelfino alberghi e condomini possono ospitare 2-300 persone.

Pontechianale è la perla della Val Varaita per quanto riguarda lo sci. Si scia salendo fino ai 2750 metri del Savarex sia su piste facili, sia su percorsi da campioni. C'è una seggiovia fino ai 2300 metri dei Tre Chiosis (con una fermata intermedia) e due sciovie (Conce e Savarex) che portano a un tiro di schioppo dalla immensa piramide del Monviso. Inoltre per chi vuol rimanere in basso c'è lo skilift Pineta Nord. Ora ci si è anche attrezzati per il *« fondo »*: la Comunità montana ha acquistato un mezzo battipista apposito per gli appassionati di questa specialità pura.

Piste ed impianti a Pontechianale sempre più frequentate dagli sciatori e da villeggianti anche in estate

« La nostra valle — spiega Crosetto — *può fare da palestra per i principianti e nello stesso tempo fornire agli esperti una vasta scelta di piste. Abbiamo una scuola di sci con 12 maestri dei quali sei hanno una convenzione con la società proprietaria degli impianti per un minimo di 300 ore di lezione. E' un grosso sforzo che però ci consente di averli sempre disponibili per la clientela ».* I prezzi per i mezzi di risalita sono molto contenuti: 5 mila lire il festivo, 4 mila il feriale, 3 mila il pomeridiano.

Per il turismo scolastico sono state predisposte apposite settimane con lezioni di sci (6 ore), gara, visite ai laboratori di artigianato del mobile della Val Varaita. E' un modo nuovo di far scuola che certo ai ragazzi non dispiace.

I tipici gnocchi

(g. b.) Sono gli gnocchi « alla castellana » il piatto tipico della Val Varaita: la ricetta è semplice e antica, ma inutile ripeterla in altre zone, mancherebbero gli ingredienti. Patate di montagna, « toma » dei pastori, burro fatto a mano con la zangola di legno: questi sono i tre segreti.

L'origine del piatto si perde nella leggenda della Castellata, quando i tre comuni di Casteldelfino, Bellino e Pontechianale facevano parte del Delfinato di Vienne (Rodano).

DEGIOVANNI

I VERI MOBILI RUSTICI "VALVARAITA"

BROSSASCO (CN)

Sede e stabilimento: via Gilba 2/10 - Tel. 0175/5812

Esposizione: via Provinciale 34 - Tel. 5832

Sulla via Provinciale, a Brossasco, sorge l'esposizione della F.lli DEGIOVANNI, tappa d'obbligo di chi si pone alla ricerca dei veri arredamenti rustici «Valvaraita». La sede e il laboratorio dell'azienda sono invece in via Gilba 2. Qui vive e si custodisce da sempre l'antica tradizione artigiana; infatti capita ancora, talvolta, che si accontenti il cliente che ha particolari esigenze di arredo: ed ecco che nasce, eccezionalmente, il « pezzo su misura ». Il classico rosone è il tema che caratterizza il rustico «Valvaraita». Esso risale ad antica tradizione locale, con probabili influenze moresche. Alla F.lli DEGIOVANNI esso viene intagliato a mano, oggi come un tempo, nelle calde venature del legno di cirmolo. L'esposizione apre al visitatore un ampio ventaglio su tutte le esigenze dell'arredo, dal cucinino al soggiorno, dalle camere da letto alle cassapanche, dai letti a castello ai divanletto. L'illustrazione rappresenta una sala da pranzo in cirmolo massiccio, con cerniere e pomoli in ferro battuto e sculture lavorate a mano. Il personale dell'esposizione è a disposizione dei visitatori per ogni informazione, preventivo e progetto d'arredo.

APERTO DOMENICA E FESTIVI

STAMPA SERA SPECIALE

Segnalazioni sulle piste nevose

Piste come autostrade sui monti e sempre più frequentate. Così sarà necessario adottare una complessa ed attenta segnaletica. Si tratterà di fare quanto è già in atto in Trentino - Alto Adige dove i cartelli segnalatori sono in funzione già da tempo. Con l'inverno venturo entrerà in vigore l'articolo primo sulla disciplina delle piste. Sono già stati proposti diversi tipi di segnalazioni.

Una vallata molto bella ed operosa

D'inverno e d'estate

GIANNI DE MATTEIS

SAMPEIRE — Tredici Comuni, che si estendono da Bellino, al confine con la Francia, a Costigliole di Saluzzo, dove si apre la Pianura Padana; 43 mila ettari di territorio considerato montano. Una popolazione che sfiora i 10 mila abitanti ma che un tempo erano almeno il doppio: questa, in cifre, la Valle Varaita, una delle 14 dell'arco alpino cuneese, la più bella e la più operosa, sostengono con giusto orgoglio i valligiani. Nessuna industria particolarmente importante, ma tanti laboratori artigianali e molte piccole fabbriche che hanno reso celebre la Valle Varaita in un settore, il mobile rustico, che l'italiano e anche lo straniero cercano in misura crescente, acquisendo uno stile copiato altrove, spesso imitato con risultati sovente discutibili e che proprio dalla Valle Varaita ha preso il nome.

Nel campo agricolo, la valle Varaita denuncia i mali comuni a tante altre zone alpine: depauperamento nella parte alta di una economia basata troppo sulla piccola proprietà, rese ettaro-coltura di foraggio, patate e pochi altri prodotti per nulla remunerative, zootecnia in discreta ripresa nella media e bassa valle con animali da carne e da latte della pregiata sottorazza piemontese dalla cui mungitura si ottengono i pregiatissimi «tumin» di Melle e anche di Frassino, conosciuti e cercati.

«La comunità montana — spiega il dott. Gianromolo Bignami, direttore dell'azienda montana di Cuneo — *lavora intensamente sia in direzione della agricoltura che verso i servizi sociali. Migliorare le condizioni di vita dei suoi abitanti è infatti uno degli obiettivi primari».*

Ed ecco sorgere l'assistenza domiciliare agli anziani, ai ragazzi agli handicappati, il centro medico specialistico a Melle convenzionato con Saluzzo grazie al quale i valligiani senza lunghi trasferimenti hanno le prestazioni dei migliori sanitari.

E' comunque soprattutto al settore turistico che la valle Varaita affida molte delle speranze di un riscatto socio-economico. I risultati ottenuti grazie alla tenacia di operatori locali sono già notevoli. Pontechianale, Sampeire sono nomi ormai conosciuti dagli appassionati dello sci grazie ad una buona attrezzatura sportiva e alberghiera di questi centri; Casteldelfino è meta di numerosi villeggianti estivi i quali cercano anche la tranquillità, la buona cucina, le passeggiate nei boschi di Melle, Frassino, Brossasco o le belle escursioni nel vallone di Bellino, di Chianale su su fino al Monviso, che la valle Varaita divide con la valle Po.

«La comunità montana — dice ancora il dott. Bignami — *vede con favore l'incremento turistico quando questo ha per protagonisti gli stessi montanari, in modo che torni ad effettivo beneficio dei valligiani».*

Un vigile controllo, al riguardo, viene svolto dal M.A.O. (movimento autonomistico occitano) che nella valle Varaita ha un po' la sua roccaforte e di qui lotta contro tutte le iniziative chiaramente speculative.

Un festoso carnevale

La cacciata dei saraceni

SAMPEIRE — *Ogni cinque anni durante il Carnevale a Sampeire gli appassionati dell'autentico folclore popolare hanno occasione di assistere alla rappresentazione della Baja o abbadia (qualcuno la chiama anche «Bahio» che sarebbe il termine giusto in occitano).*

Domenica 6 e domenica 13 gli spettatori sono stati molte migliaia, nella ripetizione dell'ultima settimana nuovo massiccio afflusso perché chi ha ammirato i 250 personaggi in costume impegnati a mimare la cacciata dei saraceni dalla vallata ha convinto gli amici a non perdersi lo spettacolo.

La «Baja» di Sampeire ha mille anni di vita e rievoca episodi della rivolta dei montanari contro gli invasori. Partecipano alla manifestazione solo i maschi perché le donne sembra non abbiano avuto alcun peso nella cacciata dei saraceni. Con la parità dei sessi ormai acquisita può darsi che fra cinque anni anche le donne vestiranno con molto più diritto quei panni femminili che oggi indossano robusti giovanotti.

La storia è questa: fatti scappare i saraceni i valligiani «processano» il tesoriere che si sarebbe impossessato dei loro soldi profittando delle circostanze. Il dibattimento è pubblico e molto movimentato e viene celebrato nella frazione Rore e nel capoluogo.

g. d. m.

Esporta concime

Il prodotto maggiormente esportato dalla Val Varaita è il... concime. Pochi sanno che i garofani della Riviera devono i loro colori vivaci allo stallatico proveniente da questa valle.

Durante l'estate lo si accumula a tonnellate e quando giunge il freddo, stipato su grossi camion, prende la via della Liguria.

Valle Varaita

Impianti e piste adatti per tutte le categorie di sciatori

SAMPEIRE quota 1000
Sciovie **PAOLAE - FIANDRINI**
Sciatori medi e principianti

CASTELDELFINO quota 1300
Sciovie **DUCIE - BAISA - GIAIRE**
Sciatori principianti e medi

PONTECHIANALE quota 1620
Seggiovia **3 CHIOSIS**
Sciovie **SAVAREX - CONCE - PINETA NORD**
Per tutte le categorie di sciatori

ATTENZIONE

Siamo specializzati nella preparazione delle gare
SLALOM GIGANTE per CLUB

OFFRIAMO GRATIS:
cronometristi - tracciato di gara - pettorali - ufficio classifiche - interpellateci, telefonando alla
Direzione sportiva (0175) 96.772

ALBERGHI

SAMPEIRE:
Hotel Monte Nebin - Tel. (0175) 96.112
Hotel Alte Alpi - Tel. (0175) 96.110
Hotel Scudo di Piemonte - Tel. (0175) 96.104

CASTELDELFINO:
Albergo Leon d'Oro - Tel. (0175) 96.723
Albergo Ristorante Italia - Tel. (0175) 96.733
Albergo Monte Pelvo - Tel. (0175) 96.724

PONTECHIANALE:
Albergo Miralago - Tel. (0175) 96.763

SAMPEIRE
DA BERNARDI
(via Roma, davanti alla farmacia)
Vendita e noleggio articoli sportivi
Le migliori marche ai migliori prezzi - Casalinghi
Tel. (0175) 96.109

PONTECHIANALE
MARTINA SPORT
Inverno - Estate
Noleggio sci, scarponi
Tutte le migliori marche
P.za Municipio 38, tel. (0175)96.777

SAMPEIRE
DA TERESA
Moda - Sport
Il meglio del meglio dell'abbigliamento sportivo
Prezzi competitivi

AFFITTO - VENDITA
ALLOGGI
Rag. Olivero Enrico
tel. (0175) 96.134

CHALETS PREFABBRICATI
RISTORANTI
UFFICI

RUBNER BLOCKHAUS
SEDE KIENS-BZ.

A. SAVA
ESPOSIZIONE - S.S.20
BORGO S. DALMAZZO - CN
ABIT. VIA VALGRANA, 48
12023 CARAGLIO - CN - TELEFONO - 0171 - 81394

DRAGONET
IL FORTE AMARO
delle valli di Cuneo
è una specialità
BORDIGA
Dal 1888 in Cuneo - Reg. Confreria

Vendita e lavorazione prefabbricati
Chalets
Caire Piermario Bartolomeo
FRASSINO
Via Provinciale 10
Tel. (0175) 96.927
● **VENDITA TERRENI**

SETTIMO, per i quartieri

Psi e opposizione contro i comunisti

Nei rapporti, non sempre idilliaci, tra pci e psi, i due partiti che compongono la giunta di sinistra a Settimo, s'è formato un nodo complesso. Il contrasto è sui consigli di quartiere: elezioni da parte dei cittadini, come dicono i socialisti, o delega al Consiglio comunale, come propongono i comunisti?

Questi organismi di decentramento e partecipazione popolare al governo della città saranno quattro, e corrispondono geograficamente alle zone Borgo Nuovo, via Milano, Centro-Po e Borgo provinciale. Stabiliti i confini, tutti i gruppi politici rappresentati in Consiglio comunale (dal pli al pci) si sono seduti attorno ad un tavolo per discutere del regolamento, preparato da una commissione pci-psi presieduta dall'assessore comunista al decentramento, Lo Turco (già in quella sede era emersa qualche divergenza tra i due partiti).

Due mesi fa la bozza era pronta ed approvata, con la sola astensione del psdi: 29 articoli che stabiliscono i poteri e i compiti di questi quattro parlamentini. Tutti d'accordo sul quinto comma: «Ciascun consiglio si compone di quindici membri, eletti mediante suffragio diretto». Ora i comunisti mettono in discussione questo articolo. Lo ha detto in una recente assemblea il consigliere comunale Carlo Bongioanni, che è anche il segretario di una delle quattro sezioni comuniste di Settimo.

Con le elezioni dirette — questo, in sostanza, il suo giudizio —, i consigli di quartiere non saranno in grado di funzionare prima di un anno. L'ufficio elettorale ha in corso una revisione degli iscritti alle varie sezioni, ed è un lavoro che richiederà ancora parecchi mesi. Ci sono anche problemi di costi che consigliano di rinunciare ad una consultazione generale. Sarà allora il Consiglio comunale, dove il pci ha 20 seggi su 40, a scegliere i componenti dei quattro Consigli, secondo i rapporti di forza ora esistenti?

«Il mio partito — *replica il segretario del psi Giovanni Ossola* — resta fedele alle elezioni dirette, che, del resto, sono previste nei comuni con popolazione al di sopra dei 40 mila abitanti. Sono convinto che la partecipazione dei cittadini alla gestione dell'ente locale si può realizzare solo dando ai consigli poteri effettivi e non solo consultivi, come prevede invece la legge in caso di elezioni indirette. In tempi non remoti abbiamo già respinto all'interno della maggioranza che regge il Comune il tentativo di ridurre questi organi di decentramento e di partecipazione a pure funzioni decorative. Le difficoltà tecniche si possono superare».

Per ora la polemica è a livello di partiti e i gruppi di opposizione sono d'accordo con il psi, ma i socialisti sono decisi a trasferire il problema in giunta per arrivare ad una chiarificazione.

p. g.

VOLVERA

ASSALTO E SPARI IN BANCA NESSUN FERITO

Un assalto di 5 banditi alla agenzia 5 della Cassa di Risparmio di Volvera in via Airasca 5, è andato a vuoto per il coraggioso intervento della guardia di servizio. Sono stati sparati una dozzina di colpi d'arma da fuoco.

Ecco come si sono svolti i fatti. Alle 9,15 si avvicina alla banca una «Alfa 1750». Vi sono sopra cinque persone. Spiega l'agente di servizio della Mondialpol, Ilario Merzario, 23 anni: «*Ho notato subito che mi guardavano con troppo interesse. Hanno posteggiato una ventina di metri dopo l'ingresso. Sono scesi in due e si sono avvicinati. Quando sono stati a pochi metri da me hanno estratto le pistole. Li ho appena sentiti dire "Non fare storie, stai fermo". Mi sono buttato a terra dietro una auto e quelli hanno cominciato a sparare. Ho risposto al fuoco: l'intero caricatore. Hanno dovuto fuggire*».

I carabinieri stanno compiendo una battuta nella zona per bloccare i banditi. La sparatoria fortunatamente non ha fatto vittime. In quel momento in via Airasca c'erano diverse persone che hanno trovato scampo terrorizzate nei portoni.

echi di cronaca

Paghe e contributi
Prossimo inizio corsi serali. Insegnamento individualizzato (non oltre 15 allievi). Istituto Vagnone, via Vagnone 7, tel. 488.994.

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica
tutto l'arredamento del vostro bagno, box doccia. Visitateci alla Deal-To Bagno, via Rossini 3, tel. 547.316 e via Centallo 25 (zona Barca), tel. 240.479. Richiedeteci il catalogo generale gratuito, sconto 30 % su tutti gli articoli.

Costumi Carnevale
Vastissimo assortimento per bimbi da 2 a 12 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Nizza 43, Torino, telefono 689.898.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

Montoneros !!!
Una nuova occasione per gli acquisti in pelle! Giubbini vera pelle uomo donna 35.000, giacche uomo 50.000, borse in vera pelle da 13.000 a 20.000, montoni donna 20.000. Tutti i prodotti sono garantiti! Via Torricelli 38, tel. 596.990.

Dott. P. Adler - Specialista
malattie della pelle e veneree, via Monte di Pietà 1, tel. 545.666; martedì, mercoledì, venerdì ore 11-13; da lunedì a venerdì ore 17-20.

TORINEDILE
via Botticelli, 36 - Torino
vende stock di piastrelle
per pavimenti e rivestimenti
Telefonare 264.841 - 267.015

MONCALIERI - Contro Atm

Ancora proteste dei lavoratori

(c.g.) A Moncalieri nuova azione di protesta dei lavoratori contro l'inefficienza dei servizi intercomunali dell'Atm. Lunedì verso le 15,30 è stato bloccato il traffico dei pullman in corso Trieste. Lo scontento è dovuto alla scomodità degli autobus, che sono sovraffollati, circa 40-50 persone in più del totale dei posti. I lavoratori di Trofarello protestavano perché non è ancora in funzione il pullman speciale per la Fiat che l'Atm aveva promesso per il 15 febbraio. Questo pullman era stato ottenuto lo scorso dicembre, quando in modo analogo si era dimostrato a Trofarello. Gli operai di Santena e Cambiano sono costretti ad aspettare circa 20 minuti alla stazione di Trofarello l'arrivo di quanti usufruiscono del pullman della Fiat Lingotto (che è diretto ad Alba).

«*Dalle 14,30, quando esco da Mirafiori, arrivo a casa alle 16*», dice un operaio di Santena. «*Dopo tutto il giorno che lavoriamo, viaggiamo in piedi e stipati come bestie*» aggiunge un altro; lo scontento è generale.

Si chiede all'Atm che i pullman provenienti da Mirafiori proseguano per Santena e Cambiano, senza sostare a Trofarello; questo comporta un pullman in più da Trofarello a Santena e Cambiano.

A sbloccare la situazione sono intervenuti dei responsabili dell'Atm, che hanno garantito che il pullman da Trofarello a Mirafiori sarà in servizio da oggi.

Per i lavoratori di Santena e Cambiano si avrà una risposta lo stesso giorno. Il progetto di modifiche e migliorie dei servizi dovrà essere presentato in collaborazione con i sindaci dei comuni interessati. I lavoratori sono risoluti a continuare la loro azione qualora non ottenessero risposte esaurienti.

Comunità Valle Susa

DC DIVISA

(g. d.) *I partiti politici della Val Susa sono in trattative concrete per la formazione di una nuova giunta alla Comunità montana, dopo le dimissioni della giunta di sinistra messa in minoranza sul bilancio. Le posizioni sono già ben delineate; ma nella dc, a detta degli avversari, vi sarebbero due tendenze: partecipare o no alla giunta unitaria, proposta dal pci e dal psi.*

Questa sera a Bussoleno si riunisce una delegazione dei vari gruppi per presentare alcuni programmi. Venerdì altra riunione e sabato mattina, sempre a Bussoleno, seduta conclusiva dalla quale dovrebbero emergere gli eventuali schieramenti. Per il 26 febbraio è già stato convocato il Consiglio per le elezioni.

In questo periodo l'attività politica in Val di Susa è assai vivace. Sabato a Susa congresso di zona della dc. Il pci sta attuando i congressi delle numerose sezioni, in vista del successivo convegno di Bussoleno. I socialisti preparano il loro congresso della Valle di Susa. A Susa tutti i partiti hanno avviato un dibattito sulla proposta democristiana di portare alla gestione comunale il pci e il psi dopo venticinque anni di assenza. A Bardonecchia è iniziata la campagna elettorale per le elezioni comunali del prossimo autunno. A Condove nei giorni scorsi i partiti hanno deciso di appoggiare unitariamente i sindacati nella difesa del posto di lavoro alla Moncenisio-Matec.

Per volontà dell'estinta a funerali avvenuti annunciano la scomparsa della signora

Gemma Bozzano

il figlio Carlo Magnani con la moglie Karin, le figlie Luisella, Cristina e parenti tutti.
— Torino, 16 febbraio 1977.

Giusi Marcello Bongiovanni
Laura Lorenzo Vallivero
partecipano affettuosamente al dolore di Carlo e Karin.

Partecipa con cuore amico al lutto di Carlo e Karin la famiglia Alessandri.

La famiglia Rollino partecipa con commozione al dolore del dott. Carlo Magnani e dei congiunti per la scomparsa della MAMMA.

La S.p.a. F.sco Cinzano & C.ia partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il proprio dirigente, dottor Carlo Magnani, per la perdita della mamma amatissima, signora

Gemma Bozzano Magnani

— Torino, 15 febbraio 1977.

Il Gruppo Anziani Cinzano partecipa al dolore del suo socio dottor Carlo Magnani per la dipartita della cara mamma

Gemma Bozzano Magnani

— Torino, 15 febbraio 1977.

Commossi, si uniscono nel dolore all'amico Carlo
Margherita e Piero Beshato
Pia e Armando Micol
Lidia e Sandro Peveraro.

Partecipano, con profonda commozione al dolore del dottor Carlo Magnani
Claudia Accornero
Laura Aldrighetti
Arrigo Arrighetti
Marina Biancheri
Germana Calosso
Giorgio Colli
Giuseppe Maddaloni
Tina Magnone
Alfredo Maraucci
Mirna e Piero Mozio
Paolo Mortarini
Franca e Mario Musso
Mirella Occhiena
Ede e Marco Olcaris
Margherita Prato
Gabriella Rovere
Mariarosa e Guido Salvi
Elsa Sengalli
Lorenzo Trefiletti.

Prendono parte al lutto del dottor Carlo Magnani:
Alberto Marone Cinzano
Lucio Bastianini
Pietro Benini
Gianfranco Caci
Giancarlo Callegari
Luigi D'Amario
Giovanni Danese
Piero Destefanis
Alfonso Ferrero
Alfredo Giacometto
Franco Lanfranchi
Vittorio Marone
Maurizio Morace
Sandro Morari
Alberto Notarbartolo di Furnari
Federico Pastore
Enrico Perrod
Giovanni Pluviano
Edoardo Rigoletti
Gennaro Testa
Lucio Vallescura
Franco Vincenzi.

Mario e Paola Fantino coi figli partecipano addolorati al lutto di Carlo e Kareen.

Elvira e Gianni Moriacchi partecipano al dolore del caro Nello per la perdita della mamma

Anna Renacco

— Parabiago, 15 febbraio 1977.

Partecipano al dolore del collega Nello Renacco gli amici:
Amedeo Albertini
Giovanni Astengo
Mario Bianco
Sergio Nicola
Gabriele Manfredi
Aldo Rizzotti
Augusto Romano
Alberto Todros
Maria Vernetto Piazza

Il Direttivo e la Sezione Piemontese INARCH partecipano al dolore del presidente Renacco per la scomparsa della MAMMA.

E' serenamente mancato

Alessandro Basevi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Carla, la figlia Paola col marito Fausto Rosa e l'adorato Gianfranco; la sorella Emma e parenti tutti. I funerali hanno luogo oggi 16, ore 14,15 Ospedale Molinette (via Santena). Non fiori ma offerte alla Comunità Israelitica.
— Torino, 16 febbraio 1977.

Memo, Lydia Rosa; Nini, Stefania, Elisabetta, Renato partecipano al dolore di Carla, Paola, Fausto.

Emma Galdo Carla Silvestro sono affettuosamente vicini a Paola, mamma e famiglia.

Prendono parte al dolore gli amici:
Giovanni e Ottavio Bertoglio
Vanna Boggione
Emma Cavanna e
Franco e Dora Denicola
Federico Riccardi
famiglia Rossi
Gigi e Mariapia Vergnano

Sono vicini a Carla gli amici
Venanzio e Gina Cha
Marco e Vera Chiosso
Lucio e Angelica Daidola
Lelio e Annamaria Morselli
Virgilio e Mary Ponti
Salvatore e Elisabetta Renzullo

Ida e Dante Rosselto con Gabriella e Giovanni addolorati partecipano.

Roberta Luciano e zia Dedi partecipano al dolore.

Cristianamente è mancato

Secondo Baima

anni 81
cavaliere di Vittorio Veneto

L'annunciano la moglie Luigia Bellezio, i figli Margherita, Irma, Giancarlo e famiglie, fratello, sorella, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 16 corrente ore 14,30 partendo dall'abitazione località Battitore 5.
— Ciriè, 15 febbraio 1977.

Improvvisamente è mancato

Dante Rota

Lo annunciano i figli Sergio, Mauro, amici e parenti. Funerali giovedì 17 ore 10,15 parrocchia Crocetta.
— Torino, 15 febbraio 1977.

La famiglia Savarino si unisce al dolore di Sergio e Mauro.

Lodo e Walter Giambattistelli prendono parte al dolore di Sergio e Mauro.

Il dottor Mario Romei è vicino a Sergio e Mauro nel momento doloroso della perdita del loro PAPA' da tanti anni conosciuto ed apprezzato loro collaboratore.

Presidente, Consiglieri, Soci ed Atleti della Canottieri Esperia-Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del socio anziano

Dante Rota

— Torino, 15 febbraio 1977.

La Direzione del Lanificio Bartolini Sciulle di Prato partecipa con dolore l'improvvisa scomparsa del signor

Dante Rota

da molti anni stimato Agente della Ditta.
— Torino, 15 febbraio 1977.

Si uniscono al dolore di Sergio Anna e Mario Vanzetti.

Claudia e famiglia partecipano al dolore di Sergio e Mauro.

Condomini, Inquilini, Amministratore di via Torricelli 16 partecipano al dolore dei famigliari.

Le famiglie Scalafiotti e Rosso partecipano al dolore di Mauro e Sergio.

Ico Bernadette e Luisa Cohen si associano al dolore di Sergio e Mauro per l'improvvisa perdita del caro padre

Dante Rota

— Torino, 15 febbraio 1977.

Sono affettuosamente vicini a Sergio e Mauro gli amici: Maria Teresa, Stefano, Nicoletta, Carlo, Giovanna, Maria Luisa, Paola, Luigi, Eddi, Lucia, Michele, Betta, Raniero, Beatrice, Giancarlo, Mauro, Roberto, Angela, Robi, Vanni.

Adriana, Anna, Donatella, Roberto, Enzo, Giorgio, Maddalena, Maurizio, Nello, Raffaella, Roberto sono vicini a Mauro e Sergio.

Ci ha lasciati il

p. i. Pier Carlo Fornaro

Capo tecnico Sip
anni 40

Con infinita tristezza ne danno l'annuncio la moglie Wilma Fornengo con mamma e papà; il papà con Evelina, il fratello Cesare con Lia, la cognata Graziella con Mario, la nonna, gli zii e i parenti tutti. Con il grazie più sentito all'amico dott. Sandro Morino per tutte le sue premure. I funerali avranno luogo giovedì 17 corrente ore 9,30 partendo da corso De Gasperi 14. La tumulazione avverrà nel cimitero di Priacco.
— Rivarolo, 15 febbraio 1977.

Ricordano Pier Carlo e sono vicini a Wilma Fausto e Mechi Poletto.

Partecipano al lutto di Wilma:
Franco e Marisa con Tiziana e Rossana.
famiglia Ghignone
Maria Teresa e Gigi
Aldo ed Eugenia Pent
Elisabetta e Silvio Marenzato

Contitolari e Dipendenti della Ditta Bertot di Luigi Vittone S.p.A. partecipano al dolore della signora Wilma per l'immatura scomparsa del marito

p. i. Piercarlo Fornaro

— Valperga, 15 febbraio 1977.

Piero, Giovanna Mastrangelo ricordano l'indimenticabile AMICO.

Serenamente si è spenta

Adele Macario
ved. Dematteis

di anni 73

Ne danno il triste annuncio le nipoti Floria Olivero e Fulvia Camisassi con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo giovedì 17 alle ore 15, partendo dall'abitazione dell'estinta in via Garelli 5. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Murazzo di Fossano.
— Centallo, 15 febbraio 1977.

Improvvisamente è mancato

Angiolino Rustichelli

Danno il triste annuncio: la sorella Teresa col marito Carlo, l'affezionata Agnese con Evasio, Silvia e Alberto Colli, zii, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 17 ore 9,30 osp. Nuova Astanteria (largo Gottardo) indi proseguirà per Gassino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 febbraio 1977.

...e tu onore di pianti avrai...

PROF. CAV.

Francesco Tricerri

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Evelina, il figlio Corrado, la nuora Renata con il piccolo Matteo, unitamente ai parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Balossino, alle famiglie Botrasso ed Avvenengo Dus per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo in Fontanetto Po giovedì 17 alle ore 15,30.
— Fontanetto Po, 15 febbraio 1977.

Gli amici Dina e Gigi Rossi, Gianna e Carlo Cesari partecipano al lutto.

Si è spento serenamente dopo aver vissuto con umiltà e generosità

Giuseppe Sacco

Cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 79

Ne danno partecipazione la moglie Franca Gallino e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Canale mercoledì 16 febbraio alle ore 15 partendo da via Bonora 10.
— Canale d'Alba, 15 febbraio 1977.

E' mancato

Virginio Tambornini
(Gino)

Addolorati lo annunciano: moglie e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 ospedale San Luigi e ore 16 al cimitero di Sassi. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 febbraio 1977.

Cristianamente è mancata l'anima buona di

Luigina Pellegrino
in Mauro

Ne danno il triste annuncio il marito Osvaldo, i figli Oscar con la moglie Ilaria, Mariagrazia col marito Massimo, Ermanno con la moglie Ivalda, la sorella Elvira, i nipoti, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinta in via Lantermino.
— Dronero, 15 febbraio 1977.

Cognati, Cognate e Nipoti partecipano al dolore della famiglia per il decesso di

Luigina Pellegrino
in Mauro

— Dronero, 15 febbraio 1977.

I Rappresentanti, Impiegati e Dipendenti della ditta Mauro prendono viva parte al dolore dei titolari per la perdita della signora

Luigina Pellegrino
in Mauro

— Dronero, 15 febbraio 1977.

Teresa, Mauro, Rosa, Angiola Bianco e famiglie partecipano al dolore di Mariagrazia e della famiglia Mauro.

Il Presidente della Provincia di Cuneo, gli Assessori, i Consiglieri, il Segretario Generale, unitamente a tutto il personale, partecipano con profondo cordoglio al dolore del consigliere provinciale capogruppo Osvaldo Mauro per la scomparsa della moglie signora

Luigina Mauro

— Cuneo, 15 febbraio 1977.

Cristianamente è mancato

Giovanni Anzile

cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie Anna, i figli Roberta ved. Zava, Roberto con la moglie Regina Ferrero, Edda col marito Mario Buffa, fratello, sorella, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle 14,15 da via Montello 30.
— Venaria, 16 febbraio 1977.

Roberta, Angelo e Giorgia piangono NONNO DIS.

Contitolare, Dipendenti, Collaboratori della Ditta Montanaro e Anzile si associano al dolore del signor Roberto per la perdita del papà

Giovanni Anzile

— Torino, 16 febbraio 1977.

Angela e Cesare Montanaro partecipano al grave lutto della famiglia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Vallino

di anni 87
Cav. di Vittorio Veneto

Per espressa volontà del caro estinto, ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti i figli: Felice con la moglie Valeria Sandri e figli Giovanni, Alberto, Annamaria e Andrea; Maddalena col marito Antonio Cane; Angela col marito Libero Civiero e figlia Antonietta; parenti tutti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 febbraio 1977.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il

dottor Carlo Gera

Direttore didattico

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Francesca Rolando, i figli Maria Grazia e Gianluigi, la mamma, il papà, la sorella, la suocera, i parenti tutti.
— Perosa Argentina, 14 febbraio 1977.

Associazione direttori Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del collega dottor GERA.

Il giorno 9 si è spenta

Federica Gilli
ved. Garbasso

A funerali avvenuti lo annunciano la figlia Angiola, il genero Vincenzo Rampini, il fratello Filippo, i nipoti. Un ringraziamento particolare al dott. Rosso, alla direzione, al personale della «Residenza».
— Rodello, 15 febbraio 1977.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Onorina Tallone
n. Gribaldo

Ne danno il triste annuncio il figlio Tino, la nuora Tina, e parenti tutti. I funerali partiranno da via Guala 8/1, mercoledì 16 alle ore 11 per Andora.
— Torino, 15 febbraio 1977.

E' improvvisamente mancata

Maddalena Moreno

anni 77

Ne danno il triste annuncio i figli Leonardo e Romolo Gabutti, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali in Cravanzana il giorno 17 febbraio 1977 alle ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 febbraio 1977.

Dopo lunga sofferenza è cristianamente mancata

Felicita Rossi ved. Manca

Addolorati lo annunciano: il figlio Nino con la moglie Raimonda, i nipoti Giorgio, Sergio e parenti tutti. Funerali giovedì 17 corrente ore 10 via Santena 5. La tumulazione avverrà in Osilo nella tomba di famiglia.
— Torino, 15 febbraio 1977.

E' mancata

Giovanna Jvonne
Castellano

Ne dà la triste notizia la famiglia Neta. Funerali oggi ore 8,45 da via Garibaldi 31.
— Torino, 16 febbraio 1977.

Cristianamente è mancato

Luigi Papino

Lo piangono i nipoti Armando e Nilde, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 febbraio ore 15 ad Albugnano d'Asti.
— Castelnuovo Don Bosco, 15 febbraio 1977.

Il Gruppo Anziani Lancia annuncia la dolorosa perdita del socio

Angelo Cena

— Torino, 15 febbraio 1977.

(Continua a pag. 11)

[redacted] guarda al futuro dei trafori alpini

Alba imitando Ivrea avrà un nuovo ponte

CUNEO — L'amministrazione provinciale, l'Anas [redacted] il Comune [redacted] Alba finanzieranno insieme [redacted] due miliardi e 600 milioni un grande ponte che scavalcando il fiume Tanaro con una sola campata [redacted] 115 metri servirà [redacted] migliorare notevolmente le comunicazioni stradali con la capitale delle Langhe [redacted] sarà a suo tempo [redacted] dei nodi cruciali della futura direttissima dei trafori alpini Cuneo-Bra-Alba-Asti.

La spesa sarà così ripartita: 1 miliardo [redacted] 45 milioni sarà a carico della Provincia, l'Anas verserà [redacted] contributo di 1 miliardo e 295 milioni mentre la differenza, poco più di 250 milioni, sarà [redacted] carico del Comune di Alba.

Questo sembra [redacted]er tenuto d'occhio quanto già realizzato da un'altra città piemontese, Ivrea, sulla Do[redacted] Baltea, proprio guardando ai trafori alpini della Val d'Aosta, ma finirà per spendere meno perché la capitale [redacted] Canavese 'il terzo ponte stradale [redacted] l'è pagato tutto da sola, lasciando [redacted] altri di provvedere unicamente alle opere di raccordo.

[redacted] consiglieri provinciali hanno approvato sia il progetto, redatto dall'ing. Giuseppe Vassallo, dell'ufficio tecnico provinciale, che il finanziamento per il quale sarà acceso un mutuo ventennale presso la direzione generale degli istituti di previdenza [redacted] un saggio [redacted] interesse del 9,75 per cento giudicato molto favorevole considerato che [redacted] banche chiedono per i prestiti il 20-22 per cento.

Il nuovo ponte sorgerà circa [redacted] metri a monte dell'attuale ponte stradale e ferroviario; il nuovo, in acciaio, avrà una lunghezza [redacted] metri con un solo pilone mediano collocato a terra sul lato destro del fiu[redacted] il Tanaro, come detto prima, sarà superato con una sola campata che ha una [redacted] di 115 metri. Oltre [redacted] ponte, il progetto prevede [redacted] la costruzione di altri [redacted] metri [redacted] strada [redacted] ter[redacted] ferma. L'opera costituirà anche il tronco di saldatura tra [redacted] sopraelevata e [redacted] strada provinciale n. 3.

Ad Alba, mentre è [redacted] accolta [redacted] favore la notizia del proseguimento dei lavori della cosiddetta «va[redacted] albese», iniziati ben 7 anni fa, di notevole importanza per la viabilità verso Asti [redacted] la rete padana, molto malcontento turba i 180 agricoltori della frazione Vaccheria che hanno avuto i terreni espropriati per la realizzazione della cosiddetta «superstrada». A distanza di troppi anni alcuni hanno infatti ricevuto semplici acconti ed altri nulla, nonostante richieste, petizioni e dimostrazioni di massa, che hanno persino impedito l'entrata in funzione della «variante», tuttora aperta per un tratto **g. d.** [redacted]

Assemblea [redacted] S. Stefano Belbo

Anche per il moscato l'unione fa la forza

GIANFRANCO FIORI

ALBA — Si [redacted] svolta [redacted] Santo Stefano Belbo l'assemblea dell'Associazione produttori uve moscato, che raggruppa circa 700 soci delle province di Cuneo, Asti ed Alessandria, delle Valli Belbo, Bormida [redacted] Tinella. L'Associazione opera, da alcuni anni, in difesa dei produttori [redacted] moscato che si [redacted] associati soprattutto per raggiungere un maggior potere contrattuale al banco delle trattative con gli industriali dello spumante.

«In passato — *dice il segretario dell'Associazione, Luigi Gatti* — gli industriali, praticamente, hanno sem[redacted] imposto i loro prezzi agli agricoltori. Ora le cose sono cambiate: l'Associazione, [redacted] i suoi circa centomila quintali annui di produzione d'uva moscato, riesce ad esercitare [redacted] peso notevole, tanto che durante [redacted] vendemmia scorsa sono stati spuntati prezzi di [redacted] lunga superiori a quelli [redacted] campagne precedenti, superando le [redacted] mila lire il miriagrammo».

«Per essere più credibili — *aggiunge il presidente, Piero Spessa* —, l'Associazione non può, però, soltanto pretendere prezzi vantaggiosi dagli industriali, ma deve mettersi in grado di garantire un certo quantitativo di prodotto. Durante l'assemblea è stato così deciso che i soci lasceranno a disposizione dell'Associazione il [redacted] per cento della loro produzione».

Intervenendo nel dibattito, Dario Ardissone, presidente dell'Urav (Unione regionale viticoltori), ha sottolineato [redacted] le esigenze [redacted] mercato del vino moscato siano assai superiori al quantitativo previsto dal disciplinare di almeno centomila quintali, e quindi, ha dichiarato, non hanno ragione d'esistere timori che le uve incontrino difficoltà nella vendita o che debbano essere cedute a prezzi non remunerativi.

In tribunale stamane [redacted] Genova

Ha risposto in sardo ai giudici: processato

GENOVA — *(g. b.)* Ha chiesto di estinguere il reato di contrabbando, due stecche [redacted] sigarette, in via amministrativa prima che il processo venisse dichiarato formalmente aperto, [redacted] lo ha fatto parlando in «lingua sarda» per cui [redacted] pubblico ministero dottor Genovese lo ha incriminato per violazione dell'articolo 137 del codice di procedura penale che stabilisce che tutti gli atti dei processi debbano [redacted] redatti in lingua italiana e che testimoni, imputati [redacted] parti [redacted] parlino italiano, fatta eccezione per quelli delle regioni [redacted] statuto speciale Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta.

Così Giampiero Marras, 42 anni, residente a Sassari dove è funzionario del Banco di Sardegna, dovrà sopportare un [redacted] processo, dopo quello che è riuscito a evitare per contrabbando. Il fatto che ha portato Marras sul banco degli imputati [redacted] accaduto nel settembre [redacted] 1972. Marras torna[redacted] dall'estero, dove era stato in vacanza, ed aveva con sé due stecche di sigarette. Alla frontiera di Ponte Chiasso la dogana non ave[redacted] trovato nulla [redacted] che ridire, [redacted] quando l'uomo [redacted] giunto [redacted] Genova ed [redacted] entrato in porto per imbarcarsi [redacted] traghetto diretto in Sardegna un finanziere [redacted] va scoperto le due stecche di sigarette e lo aveva [redacted]nunciato per contrabbando.

Marras ha voluto approfittare di questo processo per sollevare il problema delle minoranze linguistiche, «Noi sardi — ha dichiarato prima di entrare in aula — *non siamo tutelati nella nostra lingua co[redacted] invece prevede la Costituzione. Del problema per il momento si sono occupati soltanto gli uomini [redacted] cultura, ma [redacted] necessario che tutti gli italiani si interessino a queste cose».* Per questo si è detto disposto ad affrontare le ire del pubblico ministero.

Condannato per lesioni al parroco

SANREMO — (r.b.) Chierico Geniuccio, 30 anni, titolare [redacted] un ristorante a Baiardo, ed il parroco don Armando Squarciafichi, [redacted] anni, [redacted] sempre rivali, sono comparsi stamane [redacted] ai giudici. [redacted] religioso, tempo fa, aveva querelato l'o[redacted]ste [redacted] lesioni aggravate. «Mentre percorrevo [redacted] stradina di collina alla guida della mia "Wolkswagen" ho incrociato il Chierico al volante [redacted] suo furgone. Non potevamo passare. Uno doveva andare indietro. All'improvviso Geniuccio mi è venuto addosso urtandomi per una ventina di volte con violenza. Mi ha procurato gravi lesioni».

L'imputato — difeso dall'avvocato De Francisi — [redacted] spiegato che nel fare retromarcia per liberare [redacted] strada la "Wolkswagen" [redacted] il furgone rima[redacted] agganciati [redacted] i paraurti: «Per sganciarmi sono andato avanti e indietro, [redacted] colpi».

[redacted] giudici gli hanno creduto [redacted] metà. Lo [redacted] condannato per lesioni semplici [redacted] mesi [redacted] condizionale.

UOMINI E COSE

Bra: le allegre serate dei filodrammatici

GRAZIA NOVELLINI

BRA — Nella sede [redacted] via Barbacana gli «Amici del Teatro» preparano il *«Dôn Giüsep»* che presenteranno al Politeama la [redacted] di lunedì 7 marzo. Le prove sono intercalate da allegre mangiate [redacted] bevute, come si conviene ad una compagnia che recita per *hobby*. Nessuno è attore professionista: sono commercianti, impiegati, uniti dalla passione per il palcoscenico.

Il ruolo [redacted] *dôn Giüsep*, nello spettacolo di cui è regista [redacted] capocomico Giacomo Sbuttoni, sarà interpretato da Sergio Pagliaccino: *«Spero di riuscire a non far rimpiangere Biagio Operti»*, dice. Nato nel 1900 [redacted] morto nel '70, Operti è ricordato come il genio della tradizione teatrale braidese: autodidatta, recitava per istinto, [redacted] non avrebbe sfigurato in [redacted] compagnia *«vera»*.

Il repertorio spazia dai fumettoni tipo *«Catene»* dei tempi in cui la filodrammatica lavorava sot[redacted] la sigla dell'«Opera nazionale dopolavoro» e devolveva gli incassi alle iniziative del regime, all'agiografia degli anni del dopoguerra [redacted] delle madonne pellegrine (famosa la biografia sceneggiata del Cottolengo che si concludeva con l'*«apoteosi del Santo»*: gli attori [redacted] ne stavano immobili, [redacted] volte per una mezz'ora, con le braccia levate in atto di preghiera), ai *«classici»* del teatro comico piemontese (*«La locanda dei tre merli»*, *«Le due cioche»*) rappresentati in epoche più recenti.

Interessante è notare quanto, nell'era pre-televisiva, questi spettacoli fossero seguiti: il manifesto che annunciava, per la sera del 18 ottobre '50, un *«eccezionale e rinnovato varietà»* prometteva anche *«servizio di buffet e posteggio biciclette»*. Ugualmente interessante scorrere i nomi degli attori: [redacted] fianco degli scomparsi Biagio Operti [redacted] Rina Barbero troviamo parecchi dei protagonisti della vita pubblica di oggi. Così il sindaco Francesco Brizio era il geometra nel *«Dôn Giüsep»* del '48; l'assessore provinciale Marco Pagnola rivestiva i panni di Matricola nella stessa commedia [redacted] di Ordonez in *«Madre Allegria»*, [redacted] il presidente della Cassa di Risparmio, Carlo Sandri, dimostrava notevoli doti di versatilità diventando di volta in volta Louis de Coursac in *«Poveri davanti a Dio»*, il milite Vallardi in *«Carabinié»*, Leonardo in *«Madre Allegria»* e il ministro ne *«Il servitore dei poveri»*.

Pare si divertissero un mondo, [redacted] in via Barbacana si indovina un certo imbarazzo quando si propone di ricordare ai *«notabili»* i loro peraltro non disonorevoli trascorsi artistici. I pregiudizi sul mondo del teatro — gli stessi che nel '700 vietavano agli attori di testimoniare in tribunale [redacted] che impedirono a Sergio Pagliaccino di recitare quando vestiva la divisa di *civich* — sono, evidentemente, duri a morire.

IN BREVE

Asti: primatisti [redacted]

(v. m.) Sono esposti [redacted] Municipio di Asti gli elenchi [redacted] quanti hanno presentato [redacted] dichiarazione dei redditi. Il maggior contribuente è l'impresario edile Leandro Gallo con imponibile di 59 milioni seguito da Bruno Ercole (37 milioni) e [redacted] un altro costruttore Mario Boggero (33 milioni).

Novi: complice di rapimenti?

(g. r.) Rodolfo [redacted] Vito, 28 anni, è [redacted] arrestato [redacted] ordine di cattura del giudice istruttore di Torino per associazione a delinquere. Apparterrebbe ad [redacted] banda coinvolta in alcuni sequestri di persona.

Medico alle armi: Farigliano protesta

(f. p.) La protesta dei montanari della Valle Stura, privati del medico chiamato [redacted] servire in Marina (che poi lo dichiarò inidoneo), si rinnova nelle Langhe, [redacted] Farigliano. [redacted] dal dott. Elder Rosso, [redacted] anni, [redacted] Mondovì, la condotta minaccia di rimanere scoperta, perché il medico [redacted] stato precettato a prestar servizio in [redacted] battaglione di fanteria, di stanza a Casale Monferrato.

Mondovì: domani comanda il Moro

(g. t.) Tutto è pronto a Mondovì per l'apertura, domani, del Carnevale '77, che [redacted] la città al Moro (geom. Cristoforo Bessone) [redacted] Donna Laura dei Bressani (la studentessa universitaria Loredana Manfredi). S'aprirà la casa del Moro, il salone dei festeggiamenti allestito in piazza Ellero.

Rapina (6 milioni) [redacted] Casalgrasso

(p.) [redacted] banditi armati [redacted] mascherati hanno assaltato stamane [redacted] filiale [redacted] Casalgrasso della Banca rurale artigiana. Il bottino è di [redacted] milioni. La rapina è avvenuta poco dopo mezzogiorno.

(Segue da pag. 10)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alessio Guglielmetti

anni 78

cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie **Vittoria**, i figli: **Renzo** con la moglie **Bianca Ramella**, **Mariuccia** con il marito **Ferdinando Faggiano** e le adorate nipotine **Laura** e **Adriana**; il figlioccio **Alessio Bonino** e famiglia; il cugino **Alfredo Bonino** e famiglia, cognate, figliocce e parenti [redacted]. Un particolare ringraziamento [redacted] dottor Garda Eusebio ed a suor Carla per le amorevoli cure. I funerali [redacted] alle ore 14,30 dalla parrocchia della Trasfigurazione, via Spoleto 12.

— **Torino, 16 febbraio 1977.**

Margherita Pochettino partecipa con dolore alla dipartita [redacted] caro **CONSUOCERO.**

Le zie **Pochettino** [redacted]no affettuosamente vicine a Renzo, Bianca e famiglie per la perdita del caro **PAPA'.**

I cugini **Elda** e **Renato Verri, Ada, Carlo** e **Guido Torchio, Concetta Musso, Elisa** e **Mario Serra**, prendono parte al dolore [redacted] Renzo, Bianca e famiglie.

Francesco Serra piange la perdita [redacted] caro amico **ALESSIO.**

Rita Barbui e Collaboratrici partecipano al dolore dei titolari Renzo e Bianca Guglielmetti per la scomparsa del **PAPA'.**

I **Colleghi** della **Lancia spa** partecipano al dolore [redacted] figlio **Lorenzo.**

I **Titolari** della **Ditta Armonia** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Guglielmetti.

Cugini **Magnano** p[redacted] con Vittorio e famiglia la perdita del [redacted] **ALESSIO.**

E' mancato

Edoardo Arlorio

Lo annunciano la moglie **Margherita**, figli **Romana** col marito **Carlo Roccia**, **Bruno** con la moglie **Rina Sapegno**, nipoti **Enrico, Maurizio, Laura, Paola**, sorella **Natalina**, fratello **Giulio**, cognate, nipoti. Funerali giovedì 17, ore 14, da viale Partigiani d'Italia 66.

— **Rivoli, 15 febbraio 1977.**

Partecipano al lutto: **Lucia** e **Giuseppe Roccia, Gina Sapegno, Mariella** e **Piero Grassi.**

Angela Cavallo, Ines Vezzetti amiche da sempre partecipano [redacted] lutto della famiglia.

Sorelle **Gillio** e nipoti prendono viva parte al dolore [redacted] cugina Margherita e figli per la perdita del caro **EDOARDO.**

— **Rivoli, 16 febbraio 1977.**

Partecipano al lutto:
Antonio Ghersi e famiglia
Nino Borgogno e famiglia
famiglia **Rizza**

E' mancato [redacted] suoi cari

Anna Corio ved. Coppo

Ne danno il doloroso annuncio: [redacted] figlie **Adriana** col marito **Marcello** [redacted] e figlia **Antonella**, [redacted]di col marito Enzo Ronco con le piccole **Giulietta** e **Eliana**, parenti tutti. I funerali oggi ore 16 dall'abitazione via Venaria 72/5 alla [redacted]rocchia S. Antonio Abate. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** [redacted] febbraio 1977.

Teresa e **Domenico Ronco** con **Adriana** e **Didi** piangono la cara **ANNA.**

La figlioccia **Anna**, [redacted] e **Pino Ser**[redacted] le rispettive famiglie partecipano commosse al dolore.

Ha lasciato i suoi cari

Margherita Tesio vedova Quartero

Ne danno il doloroso annuncio il fratello **Cesare**, le sorelle [redacted] e **Lucia**, la cognata contessa **Elda Gaspari** e famiglia, cugini e parenti tutti. Non fiori ma preghiere. La sepoltura avrà luogo giovedì 17 corrente alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinta in via Vittorio Emanuele III 16. Il santo rosario verrà recitato mercoledì alle ore 17,15 nella parrocchia [redacted] Maria.

— **Racconigi, 15 febbraio 1977.**

Cristianamente è [redacted]

Antonio Porta

anni 83

Cav. Vittorio Veneto

A funerali avvenuti lo annunciano con dolore la moglie la figlia il [redacted] i nipoti **Roberto Rossana Romina.**

— **Torino, 16 febbraio 1977.**

Elena Imarisio e famiglia piangono con infinito affetto il **SIG. PORTA** e sono uniti nel dolore alla famiglia.

E' mancato [redacted] suoi cari

Teofilo Marina

Addolorati lo annunciano: [redacted] moglie, figli, nuora, genero, i nipoti **Marco, Massimo, Marina** e **Sandra**, sorella e parenti tutti. Funerali oggi 16 febbraio ore 14,30 da ospedale Nuova Astanteria (largo Gottardo). Non fiori ma offerte all'Unione Italiana Ciechi.

— **Torino, 15 febbraio 1977.**

E' mancata

Marianna Bertone ved. Garino

Lo annunciano addolorati: figlia, fratelli, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali giovedì 17 febbraio alle ore 10,15 da corso Palermo 119. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino, 15 febbraio 1977.**

E' mancato

Luigi Aschero

Addolorati lo annunciano [redacted] moglie **Luigia Saracco**, fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali giovedì 17 corrente ore 9 da strada Cullè 12. Un ringraziamento particolare ai professori, medici e personale del reparto nefrologia emodialisi dell'ospedale Molinette.

— **Moncalieri, 15 febbraio 1977.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Armano in Broido

Ne danno il doloroso annuncio: il marito **Davide**, i figli **Giuseppe** e **Riccardo** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 16 febbraio alle ore 16 presso la Parrocchia di Gesù Adolescente. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— **Torino, 15 febbraio 1977.**

ILLICH, MEDICINA C

LA PIAZZETTA

Studenti del '77

di Giorgio De Rienzo

Con un titolo poco trionfale «Il Manifesto» di venerdì scorso ha annunciato, a tutta pagina, che «Le bandiere rosse tornano sulle università italiane», mentre — preoccupazione — sui giornali «borghesi» ci si è chiesto, durante la settimana scorsa, se davvero il '77 «avremo un altro '68». Il movimento studentesco ha ritrovato, dopo un lungo letargo, improvvisamente coordinamento e credibilità: non solo sono tornate le bandiere rosse, i megafoni, gli striscioni e le scritte provocatorie nelle aule e nei corridoi delle facoltà universitarie, ma è tornata la violenza degli scontri e delle occupazioni (chiuse od aperte), il gusto dei falò e delle barricate.

Non è cambiato, rispetto al '68, il linguaggio dei giovani: anche perché le «forze oppressive» e lo «spirito reazionario» effettivamente continuano ad esistere (nelle Università forse più che altrove). Ciò che è cambiato invece, radicalmente, è il clima della nuova rivolta studentesca. Manca l'aria allegra del «fare» sessantottesco, la sicurezza nell'astrattezza delle proposte, l'arroganza salutare nei confronti del passato. Oggi nelle Università c'è più concretezza e più austerità: e anche più disperazione. Se a Torino, riferisce sempre «Il Manifesto», «nell'Università occupata si discute di Andreotti, femminismo, ordine pubblico e si suonano blues», a Bologna invece — scrive «Il Corriere della sera» — «i giovani gridano: vogliamo studiare di più».

La nuova lotta studentesca è partita da un motivo «corporativo» (la «correzione» tentata dal Ministro della «liberalizzazione dei piani di studio» e il tentativo di sabotaggio — da parte di qualche preside — degli appelli mensili) e si sviluppa sostanzialmente su «motivi tecnici» (la discussione sulla riforma universitaria): in ciò sta la novità del '77 rispetto al '68.

Nel gli studenti si facevano protagonisti di un'autentica rivoluzione culturale, che poteva anche avere una certa astrattezza e una sua gratuità; oggi — scontando in parte forse gli errori di quella generazione — lottano molto più concretamente sulla loro pelle e per il loro futuro. Non è più una lotta di generazione, ma ormai una vera e propria lotta di classe: sottovalutarla e fraintenderla sarebbe, da parte degli adulti, non solo un grave errore di valutazione politica, ma soprattutto una dichiarazione di irresponsabilità.

A di PIERO FEMORE

Ma il suo libro accusatore ha veramente ragione? Ne parlano un medico e una studentessa

Quella di Ivan Illich è la vita di un intellettuale randagio, difensore appassionato e solitario delle proprie idee e della propria libertà. Non appartiene a nessuna scuola, è un uomo solo, senza radici, che riesce a imporsi alla attenzione del mondo.

Nato a Vienna nel 1926, viene espulso dalla scuola per ragioni razziali (sua madre è ebrea) e si rifugia a Firenze dove studia fisica e intraprende la carriera ecclesiastica. Ordinato sacerdote nel 1951, dopo essersi laureato in teologia alla Gregoriana e in filosofia della storia a Salisburgo, si trasferisce a New York dove collabora con il cardinale Spellman, incaricato di curare della comunità portoricana di Brooklyn. Il suo successo è enorme e i suoi studi di sociologia della comunità rimane un documento prezioso per lo studio dell'emarginazione delle minoranze.

Spellman lo invia a Portorico, a dirigere l'università cattolica, dove rimane dal 1956 al 1960. In quegli anni maturano gravi contrasti con le gerarchie ecclesiastiche ed Illich si esilia nel deserto del Sahara per un lungo periodo di meditazione, dove l'incontro con l'islamismo lascia in lui una profonda traccia. Dopo aver percorso a piedi l'America Latina ed essersi reso conto della funzione della Chiesa fra quelle popolazioni, si stabilisce a Cernavaca, in Messico, dove fonda il Centro Interculturale di documentazione. Si batte a fondo contro la politica di penetrazione delle grandi potenze nell'America Latina e contro quelle forme di colonialismo che tentano di imporre un modello di sviluppo consumistico. Si scontra con la Chiesa di Roma e nel 1969 rinuncia al sacerdozio, pur chiedendo di rimanere nella Chiesa. A Cernavaca scrive le sue opere più polemiche: «La convivialità» (pubblicato in Italia da Mondadori, nel 1974) «Descolarizzare la società» (Mondadori, 1972), «Energy and Equity» e per ultimo «Nemesi Medica, pubblicato in questi giorni da Mondadori (pagg. 305, L. 4.000).

«Descolarizzare la società», è una critica radicale al sistema scolastico e la proposta a ritornare ad un'educazione individualizzata e spontanea; «La convivialità», un invito agli uomini a stabilire fra di loro e con le cose un rapporto diverso che conosca giustizia e rispetto; «Energy and Equity», sul problema dell'uso indiscriminato e parziale delle fonti di energie; «Nemesi Medica», appena pubblicato, come tutti gli altri lavori di Illich è destinato a suscitare vivaci opposizioni e polemiche arroventate.

forse più ancora più intoccabili ta: la medicina, gli è cara e sul discorso sullo s grandi servizi ge denza ad andar diventare gli ost ne obiettiv organizzati.

Questo assurdo sto paradossale del greco de cina, nel suo fu zazione mondiale grande minac che secondo tre manifestazion delle cure ineffica sociale e politic reazione e livell bitabili e invivibi rende l'uomo est corpo, della pro l'angoscia, del pria morte.

INDICA LE COLPE NON LE SOLUZIONI

Al professor Massimo Fazio, della facoltà medica di Torino, abbiamo chiesto un parere sul libro di Illich. Ecco l'intervista.

— Professor Fazio, cosa pensa di «Nemesi Medica»?

Vorrei subito premettere due cose: prima, che non ho fatto una lettura attenta del libro, anche perché so benissimo dove va a parare, seconda cosa che più di un libro organico si dovrebbe parlare di un pamphlet. Un pamphlet molto documentato, non c'è dubbio, con una bibliografia enorme, scritto molto bene. Detto questo dirò che Illich scrive molte verità e nulla che la classe medica non sapesse. So bene che la medicina tecnologica del nostro tempo ha tanti difetti, che gli ospedali funzionano molto meno bene di quanto dovrebbero, che molte cure chirurgiche e moltissimi farmaci sono inutili o dannosi. Sono cose che sappiamo da tempo. Illich li riscrive, in un modo molto affascinante, ma viene da chiedersi: perché li scrive, solo per fare scandalo?

— Vorrebbe dire che è un libro inutile e tutto sommato pericoloso?

Non voglio dire questo. Voglio dire: e allora? Non vorrei che si verificasse per questo libro quello che si è verificato nostre denunciate delle situazioni abnormi, sono alcune cose che forse giusto far saltare, ma poi tutto è ritornato come prima, forse peggio. Molte delle cose che Illich dice vere, però quali sono le luzioni che indica? Facciamo un esempio: parlando dell'uso ampio farmaci Illich l'autogestione da parte del paziente delle medicine. Bene, quale autogestione possiamo concedere ad un bambino o un vecchio? Un altro pio: i farmaci dannosi. parte il fatto che alcuni farmaci sono dannosi solo sono usati male, non usati da competenti e nelle sedi giuste, a parte questo, e chi diamo gestione di questi farmaci? Al paziente direttamente? Guardi che il paziente che richiede i farmaci e molte volte quelli inutili diventano utilissimi un punto di vista psicologico.

— Lei è d'accordo con la tesi di Illich che la medicina genera malattie?

Non c'è dubbio che molte cure possono danneggiare il paziente, che molti interventi chirurgici sono inutili o peggio dannosi. Ma sa qual è dei problemi più gravi? L'ignoranza di molti medici. E' discorso difficile da farcapire agli studenti di oggi. Devono semplicemente studiare di più. Al medico, dopo la laurea, non si chiede più nulla; aggiornamento, nessuno studio. Chiediamo all'automobilista, dopo un certo numero di anni, di riconfermare la sua capacità di guida e non chiediamo controllo al medico. E questo è gravissimo.

— Il discorso di Illich non riguarda il singolo medico o l'errore individuale, ma la medicina nel complesso. Secondo lui è l'organizzazione sanitaria così come l'ha creata classe medica che crea malattie, molte di più quante ne curi.

Io insisto nel dire che Illich ha ragione nel denunciare tutta una serie di inefficienze e di colpe, ma non ne indica una soluzione. Tutti i medici, a qualsiasi livello, sono sicuramente d'accordo con molte cose dette nel libro. Ma la classe medica non ha una controparte preparata, parlo di controparte politica, che le permetta di rimuovere una diversa assistenza sanitaria.

— Lei si sentirebbe difendere i suoi colleghi dagli attacchi che Illich rivolge, nel suo libro, contro i medici?

Penso che la responsabilità delle inefficienze dell'organizzazione sanitaria debba essere equamente divisa fra classe politica e classe medica. Per quanto riguarda i insisto nel dire che bisognerebbe chiedere loro una maggiore preparazione.

Una società avanzata che genera

Rosanna Becarelli ha ventidue anni e si sta laureando in Medicina. Da anni è pratica l'ospedale Maurizian di Torino. E' politicamente impegnata e ha elaborato documenti relativi alla sanità con un collettivo di studio del quartiere «Zona Centro».

— Cosa pensa di «Nemesi Medica»?

Illich ha ragione, senza mezzi termini. A parte la sua risposta politica, che è troppo individualizzata, quasi anarchica, il libro è importante specialmente perché si presenta in forma divulgativa e cioè destinato ad un pubblico ampio che deve essere messo al corrente dell'attacco che fa alla salute. I punti più significativi sono molti; ci tengo però a sottolineare quelli che più si avvicinano ai contenuti di un documento elaborato nel quartiere "Zona Centro", in collaborazione i partiti e i sindacati. In questo documento si sostiene che bisogna superare il vecchio concetto di assistenza di stato morboso in atto, e sostituirlo l'idea forza di difesa dello di benessere psicofisico che un diritto inalienabile del singolo e un bene della comunità. Questa è tesi su cui Illich insiste maggiormente, così come l'idea della partecipazione della comunità alla gestione e al controllo dell'assistenza sanitaria che mi trova perfettamente d'accordo.

— Cioè lei sostiene, Illich, che bisogna togliere ai medici il monopolio controllo della salute.

Sicuramente. Occorre che le individuazioni delle cause delle malattie siano fatte dalla comunità e non dai medici. Illich è molto chiaro. Egli dice: «Una società industriale avanzata genera malati perché rende gli uomini incapaci di controllare l'ambiente e quando crollano costituisce una protesi clinica alle relazioni spezzate. Il medico, che fa anche lui parte della classe dominante, stabilisce che è l'individuo e non seppersi adattare ad ambiente costruito e amministrato da altri professionisti anziché accusare i suoi colleghi di ambienti ai quali l'organismo umano non può adattarsi. L'enfasi malattie si può quindi considerare come la materializzazione di un mito politicamente conveniente».

L'organizzazione mondiale sanitaria è complice, in sostanza, della gestione di vita destinata alla malattia. Giustamente egli dice che non bisogna volere medici più bravi, occorre invece non volere le malattie. Infatti la malattia è il risultato di un sistema industriale concepito in un certo modo, a cui si propone soltanto una risposta riparativa.

— Però la malattia è esistita, anche prima del sistema industriale.

Senta, le voglio dire una cosa. La malattia, il dolore è immanente alla specie, perciò fatalisticamente bisogna un po' accettarla. Non esisterà mai società perfetta dove non esiste dolore e non esiste la malattia. E' impotizzabile. Illich dice, e sono d'accordo, non facciamoci complici di quel che ti suggerisce l'idea culturale che risposte per ogni Non è La mistificazione è far credere che maggiore efficienza e maggiore preparazione medici, ed pio, o delle macchine più perfette daranno una risposte a tutte le malattie. Ancora una volta, non è vero.

— A questo punto, col- la sua funzione di medico?

si colloca nella figura medico di oggi. C'è un altro punto di «Nemesi Medica» che voglio ricordare: «Anziché moltiplicare gli specialisti autorizzati a concedere del tanti ruoli di malato a chi soffre per effetto delle proprie condizioni di vita e di lavoro, le nuove leggi dovrebbero garantire alle gente il modo di organizzare una meno distruttiva e sentirsi più padrona del proprio ambiente. Anziché sottoporre gli operatori sanitari ad organi di controllo tradizionali e nuove leggi dovrebbero farli valutare dalla comunità».

Questo è importantissimo. Il medico dovrebbe un tecnico con una delega, ma una delega molto circoscritta e continuamente soggetto al control- lo della comunità. Una delega che deve poter essere revocabile. Invece oggi non solo questa delega è controllabile né revocabile, ma tanto più ha delega, tanto più agli alti livelli cosiddetti scientifici, quanto più si è un killer con licenza di uccidere.

— Lei come laureande medicina, ritiene questo libro importante e da divulgare?

Assolutamente sì, specie fra i pazienti. Come studentessa di medicina voglio dire una cosa a cui tengo. Noi siamo nell'occhio del ciclone, al centro di un che ci che noi siamo i depositari scienza, i portatori dell'unico modo

GLI APOSTOL

COME MINACCIA

perché polemizza [illegible] del
bù della società industrializza-
llich sostiene, con [illegible] tesi che
quale [illegible] già impostato il
ruttamento dell'energia, che i
iti da istituzioni hanno [illegible] ten-
al di [illegible] dei loro compiti e
coli principali [illegible] realizzarlo
per cui erano stati pensati e

della società industriale, que-
ntrosenso — versione moderna
la Nemesi — fa sì che [illegible] medi-
zionamento, nella [illegible] organiz-
o nel risultati, sia diventata
a alla salute dell'uomo. Il dan-
llich la medicina produce ha
la manifestazione clinica, con
, contraddittorie costose; quella
che distrugge la volontà di
personale contro ambienti ina-
; ed infine quella culturale, che
anco alla gestione del proprio
ia malattia, dell'invalidità, del-
ale e addirittura [illegible] pro-

malati

*per curare la gente. [illegible] mes[illegible]
gio di Illich bisognerebbe [illegible]
gerlo anche [illegible] i nostri inse-
gnanti perché, — molto peggio
che negli ospedali, non esiste
nell'Università nessuna possibi-
lità di dialogo. E diventa addi-
rittura aberrante che ogni [illegible]
si stornino dei medici con que-
sto tipo [illegible] formazione, che [illegible]
capiscono [illegible] sarebbe molto
più saggio investire parte dei
soldi che si buttano [illegible] per
[illegible] macchine inutili in
miglioramenti dell'ambiente [illegible]
vita [illegible] lavoro. Medici che poi
commettano giornalmente, [illegible]
me lo vedo nella [illegible] pratica
ospedaliera, dei crimini impu-
niti.*

GLI ALTRI DICONO

la Repubblica

E adesso il film

Per la mala milanese di piccolo cabotaggio rimane [illegible] soddisfazione: quella [illegible] aver «fatto trottare» [illegible] polizia segnalando Vallanzasca ora da [illegible] parte [illegible] dall'altra — oggi ferito a [illegible] polmone, poi ferito all'addome — nascosto alla periferia della città — in giro per discoteche [illegible] l'ex sequestrata Emanuela Trapani — a cena in trattoria nella zona della stazione di Lambrate. Ora però Renato Vallanzasca ha le manette ai polsi. Può solo pensare alla sua evasione. Magari per assistere alle proiezioni del film che il regista francese Jacques Deray (quello di Borsalino) sta girando su di lui.

l'Unità

L'altra metà

Concutelli e Vallanzasca [illegible] [illegible] perciò altro che rappresentanti beffardi e spavaldi [illegible] trame [illegible] organizzazioni occulte [illegible] decise [illegible] puntare a obiettivi più vasti.

Non vogliamo fare discorsi da «giungla d'asfalto». Non [illegible] certo questa la realtà del nostro Paese: [illegible] intanto è indubbio che Concutelli per mesi ha potuto avvalersi di complici e conniventi potenti, sulla cui identità e collaborazione non si è ancora fatta luce.

L'altra metà dell'opera [illegible] compiuta [illegible] non potrà [illegible] realizzata se non insieme a profonde trasformazioni, [illegible] riforme che dalle questioni dell'ordine pubblico, delle forze di polizia, delle carceri, dei codici, del funzionamento della giustizia, giungano — queste sì — fino al [illegible] dello Stato.

CORRIERE DELLA SERA

Portatori di disordine

Forse nasce da queste incongruenza il collegamento [illegible] la delinquenza comune: il terrorismo vi trova le risorse di denaro di cui ha bisogno [illegible] uno strumento per alimentare smarrimento nell'opinione pubblica, la delinquenza comune (a volte è mafia, [illegible] volte è protesta [illegible] più inconsapevole sottoproletariato) vi trova sostegni insperati [illegible] addirittura l'illusione [illegible] una legittimità in nome [illegible] una qualche ideologia. E' un processo [illegible] osmosi e di fusione in cui certamente gli uni e gli altri alimentano [illegible] vicenda la propria forza. Nonostante tutto, nonostante i misteri che permangono, l'ultimo terrorismo [illegible] gli ultimi strateghi della tensione sono ridotti, adesso [illegible] rivelarsi per quel che [illegible] possono essere davvero: essi, che cercano sostegni in nome della legge [illegible] dell'ordine, sono i portatori [illegible] i protagonisti del disordine.

IL GIORNO

E la barca non tornò

La legge sanatoria per favorire [illegible] rientro dei capitali all'estero, secondo ambienti della Marina mercantile, avrebbe sortito buon effetto: pare che circa 1300 proprietari di imbarcazioni sulle 3 mila immatricolate all'estero avrebbero chiesto di rientrare, ma per quanto riguarda il Tigullio, tradizionale nido dei grossi nomi della finanza, industria, commercio, la realtà [illegible] molto diversa. Sarà forse perché [illegible] qui [illegible] barche fuggite erano di grosso tonnellaggio e le tasse da pagare per il rientro nella legalità sono forti; fatto [illegible] che anziché il 40 per cento annunciato, quelle rientrate finora rappresentano [illegible] del 10 per cento.

LA CITTA' DOMANDA

Che poveri, questi politici

Egregio direttore,
rilevo su «Stampa Sera» 9-2-1977, fra le altre, le seguenti denunce [illegible] redditi 1974:

— *Carlo Donat-Cattin, ministro dell'Industria, deputato dc L. 5.347.148.*
— *Lucio Libertini, deputato [illegible] presidente commissione Trasporti della Camera L. 3.810.449.*
— *Diego Novelli, giornali[illegible], sindaco di Torino L. 5.560.696.*
— *Valerio Zanone, pubblicista, segretario nazionale pli (senza aereo) L. 3.911.592*

Confido che nel frattempo sia pervenuto [illegible] costoro un congruo aumento per far fronte al crescente costo della vita (visto che non fanno parte dei percipienti [illegible] fascia di reddito superiore a [illegible] milioni).

In caso contrario, molto cordialmente [illegible] loro [illegible] cambiare mestiere.

In tutti i sensi.

Giovanni [illegible]

Chiede [illegible]

Egregio direttore,

Ma a Torino [illegible] servono a qualcosa, c'è qualche [illegible] che li rispetta? Ieri, dopo tanto tempo, sono passato [illegible] due [illegible] piazze del centro: piazza Carignano e piazza Carlo Alberto, [illegible] sono molti [illegible] di «sosta proibita», messi [illegible] evidenza (e in piazze Carlo Alberto ci sono anche dei blocchi di cemento che impediscono [illegible] passaggio delle auto). Nonostante ciò, la gente se ne infischia: ci [illegible] macchine parcheggiate da tutte [illegible] parti. Ho dato uno sguardo [illegible] parabrezza: [illegible] una che avesse il foglio [illegible] multa. E allora, piuttosto che evitare questa [illegible] figura [illegible] Municipio (cioè [illegible] definitiva alla città), non sarebbe meglio togliere i divieti [illegible] sosta? Con i migliori auguri [illegible] le vostre «campa[illegible]».

Romolo Cardone,
un vecchio torinese

Star coi [illegible]

Gent. direttore,

[illegible] lettore prof. Cicondia[illegible] chiede se, facendo io parte del Consiglio [illegible] riore, mi fossi dissociato dal famigerato parere (poi circolare Malfatti), contro cui ho scritto in «Stampa Sera». Nel mio articolo suggerivo [illegible] non indagare sull'episodio del Consiglio. Del parere ho infatti [illegible] notizie ufficiali solo quando, con sorpresa, le ho sollecitate. E' passato, [illegible] suo tempo, fra la pletora di amministrazione spicciola, eludendo l'attenzione, [illegible] soltanto mia. Quanto al «frati e [illegible] l'orto», cui [illegible] lettore mi associa, converrà lasciarli alla [illegible] manifesta competenza.

Benedetto [illegible]

Abbonati a TUTTOLIBRI dai appuntamento ad un amico.

Perché Tuttolibri [illegible] un dialogo aperto [illegible]n te.
[illegible] [illegible] risposta diretta ai tuoi problemi di aggiornamento e di [illegible] ed un orientamento [illegible] rapido nella scelta dei testi.
E' [illegible] settimanale d'attualità [illegible] insieme uno strumento [illegible] consultazione.
In più l'abbonamento ti [illegible] il vantaggio degli [illegible]ti aggiuntivi sui numeri doppi [illegible] sui supplementi [illegible] [illegible] edicola costano di più.

Per abbonarsi rivolgersi [illegible]
-Tuttolibri - Editrice La Stampa - [illegible] Marenco 32 - Torino - tel. 65.68
- Le migliori librerie della tua città.
Oppure eseguire versamento [illegible] C/C postale n° 2/1360 intestato a Tuttolibri - Editrice La Stampa S.p.A.

Abbonamento [illegible] a Tuttolibri:
Italia L. 10.000 - Estero L. 12.500

SOCIETA' GRUPPO VALFINA **VALGESTA** SOCIETA' GRUPPO VALFINA

[illegible] A. Doria 11 - Intermediazioni [illegible] - Tel. 540.122/530.638

Pied-à-terre in Torino - Monocamere, bicamere lussuosamente arredate alto reddito 7-9% anche liberi.

[illegible] Ogliaro [illegible]
1-2 camere, tinello, cucinino e servizi.

Via Migliara 3
1 camera, cucina, servizi. Box auto libero.

Via Bagetti 25
4 camere, cucina, servizi.

AFFARONI

● 2 alloggetti complessive 5 camere lire 15.000.000. Reddito 1.440.000 [illegible]

[illegible] ECCEZIONALE SOLO PER FEBBRAIO-MARZO ALLOGGI NUOVISSIMI IN PALAZZINA CON GIARDINO CONDOMINIALE - BOX, PRECOLLINARI, ANZICHE' A LIRE 12.000.000 A SOLE LIRE 9.500.000 [illegible] CAMERA OLTRE [illegible] CIO' [illegible] PUO' FRUIRE PER CIRCA UN QUARTO DEL PREZZO DI UN MUTUO VENTENNALE AL TASSO DI INTE[illegible] ECCEZIONALE DEL 6% ANNUO.

GRUPPO "ABELE"

DROGA in quale direzione?

Questo libro vuol essere strumento tecnico e concreto [illegible] lavoro. Il primo [illegible] Italia che consideri la droga [illegible] un punto [illegible] vista globale, dopo [illegible] [illegible] legge sugli stupefacenti. Rivolto agli operatori dell'educazione (genitori compresi), [illegible] gruppi volontari, agli [illegible] pubblici. Uno strumento accessibile [illegible] tutti coloro che vogliono interessarsi [illegible] problema.

Il libro può essere richiesto direttamente al: Gruppo ABELE - Torino - Via S. Teresa 23, tel. 545.823 oppure presso AGA Editrice - Cuneo - C.so Brunet 15, tel. 3019. Prezzo [illegible] copertina L. 3.500.

CORSO DI FOTOGRAFIA
LEZIONI SERALI IN [illegible] OPERANTE ATTREZZATURE DI RIPRESA [illegible] ALA POSA MODELLE [illegible] CAMERA OSCURA A COMPLETA DISPOSIZIONE [illegible] TORINO

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

LO SPORT

Ha segnato sessantanove gol (come Muccinelli), ne cerca cento

BETTEGA: "Macché crisi voglio superare Charles"

Bettega, Bobby-gol

Bettega cos'hai? Va meglio? E' [redacted] la tosse? E l'influenza? Come mai segni una domenica sì e tre no? Perché denunci discontinuità rispetto [redacted] un paio [redacted] mesi [redacted] Domande, interrogativi, sospetti, allusioni, dissensi, tendenziosità, ironie, scetticismi. Una valanga [redacted] [redacted] si rovescia torno torno questo personaggio che in questi [redacted] tempi recita copioni sbiaditi. L'inte[redacted] fa spallucce, [redacted] che [redacted] sua crisi è id[redacted] in quella, più generale, [redacted] professionisti [redacted] gol. Oggi [redacted] bene, domani non cavi [redacted] ragno [redacted] buco, nemmeno la miseria [redacted] [redacted] gol. Magari [redacted] palo, oppure una traversa, [redacted] i [redacted] fortunati di un avversario [redacted] incidentalmente si trovano sulla traiettoria, oppure una prodezza in acrobazia che fa gridare al gol ma che invece [redacted] «congelata» [redacted] portiere avversario che proprio contro [redacted] [redacted]i, Roberto Bettega, cannoniere [redacted] Juventus, vuole santificare al meglio la domenica.

Bettega ha ragione quando rinnega ipotesi [redacted] crisi. Con [redacted] filosofia, si riallaccia alle storie [redacted] dei grossi «bomber» del presente e del passato, [redacted] puntualmente scottati [redacted] fuochi di un inferno contingente, di [redacted] crisi mai diagnosticate [redacted] con verdetti precisi [redacted] dunque destinata prima [redacted] poi [redacted] scomparire. L'importante [redacted] resistere, [redacted] ammosciarsi, non farsi sorprendere in [redacted] [redacted] tela, ma tirare diritto fino in fondo. Quando classe [redacted] volontà abbondano, i conti, [redacted] [redacted] stagione, rallegrano qualsiasi consuntivo. In [redacted] pagina dedicata a Bettega, abbiamo riesumato le figure di due campioni [redacted] passato, Muccinelli, prototipo dell'ala tattica nella Juventus degli Anni 50, e Charles, gigante inarrestabile di testa o [redacted] piede nella Juventus costruita [redacted] Umberto Agnelli [redacted]i Anni 60 al fianco di [redacted] come Sivori e Boniperti.

Bettega ha raggiunto nella classifica dei marcatori bianconeri di ogni tempo Muccinelli a quota [redacted] e punta verso un obbiettivo più suggestivo: cento gol per superare colui dal quale ricevette una specie [redacted] eredità per via [redacted] affinità fisiche, tecniche e tattiche. Allo scopo, abbiamo raccolto il parere di Ferrario, Garzena e Giuliano (general manager [redacted] ex degli Anni [redacted] anche lui) per proporre [redacted] paralleli fra il campione di [redacted] [redacted] quelli [redacted] ieri.

Pagina a cura di ANGELO CAROLI

Charles, il gladiatore

CHE BEL MESTIERE FARE IL CANNONIERE

«O che bel mestiere fare il cannoniere». Non c'entrano i siciliani, Mascagni, compare Alfio [redacted] la Cavalle[redacted] Rusticana, tutti elementi [redacted] ci hanno suggerito lo slogan, che si riferisce invece a Roberto Bettega, di professione «bomber». In fondo, nonostante le mille difficoltà cui va incontro ogni domenica, Bobby-gol sta comodo nella parte. Dà e riceve, secondo [redacted] leggi della pedata. Segna, non segna, sbaglia match [redacted] [redacted] il migliore in campo, riceve botte [redacted] ne restituisce, sollecita elogi e a volte critiche. [redacted] parte della sua vita. E siccome sa che il calcio è [redacted] partita doppia con [redacted] voce «dare» vicino a quella di «avere», [redacted] rassegnazio[redacted] accetta i momenti di flessione di forma. Dice:

«So che non giro [redacted] pie[redacted] ritmo. Il pubblico e [redacted] critica pretendono da me ed è giusto. Però bisogna capire che un essere umano [redacted] può fornire sempre il meglio del rendimento. Ho avuto un malanno alla gamba, poi fastidi per una noiosa influenza. Ecco spiegato, in parte, il mio [redacted]mento opaco, non proprio brillante come ad inizio di stagione. Insomma, sto vivendo [redacted] periodo in cui le condizioni fisiche non sono ideali [redacted] dovrebbero essere per chi vuole dare alla squadra un contributo producente. Ho però il conforto dei gol, che salvo una breve pausa, [redacted] mi [redacted] mancato».

— Probabilmente le critiche nei tuoi confronti sono più pungenti poiché da te si esige molto. In altri termini capita che se un «bomber» [redacted] viene promosso indipendentemente dalla sua esibizione globale. Per te si fa eccezione.

«Il sottoscritto, è vero, deve giocare bene. Il gol non mi assolve. A me piace stare nella sostanza del gioco ed andare a rete. Di conseguenza mi si chiede l'una e l'altra cosa, possibilmente fatte bene. Comunque, cerco di rendermi sempre utile alla squadra [redacted].

— Il gol è parte integrante del tuo sistema di gioco. Sei a quota 69, [redacted] il piccolo Muccinelli, [redacted] tornante della Juventus di Gianni Agnelli. Charles, tuo padre spirituale cui spesso ti sei ispirato, è a quota [redacted] Dove conti [redacted] arrivare?».

«E' difficile fare [redacted] progetto del genere. Io sogno di restare nella Juve a vita, però sul futuro, nel calcio, [redacted] è possibile pronunciarsi. I gol li ho sempre fatti, [redacted] [redacted] eccettuiamo un paio di stagioni [redacted] cui ho vivacchiato [redacted] quote modeste, aggirantisi attorno ai sette otto gol, per il resto [redacted] rimasto in media piuttosto buona. Il primo traguardo allora è quello di superare i cento gol [redacted] battere naturalmente il grande John Charles. E' [redacted] mio sogno, soprattutto perché molti mi hanno paragonato [redacted] lui tanto che mi [redacted] un po' sentito suo erede naturale».

— L'aver agguantato nella graduatoria [redacted] [redacted]tori bianconeri di tutti [redacted] tempi Muccinelli è [redacted] bel traguardo...

«Lo so; però con Muccinelli penso [redacted] esista possibilità di parametro. Io sono nato nel 50, dunque non l'ho visto neppure giocare. [redacted] ne [redacted] parlato mio padre. So che era un'ala sgusciante, astuta, molto tornante. Un grosso talento, per cui mi sento particolarmente lusingato di averlo affiancato nella classifica dei cannonieri juventini. Ed ora punto su Charles. Che [redacted] traguardo, niente [redacted] dire! Traguardo che mi costerà sacrifici, critiche dopo consensi, però mi stuzzica. In fondo, nonostante non sia una [redacted]sistenza facile la nostra, [redacted] mestiere di cannoniere mi piace».

Boniperti bo[redacted] in [redacted] e nero

	gol	partite
BONIPERTI	178	444
[redacted]	[redacted]	215
[redacted] II	[redacted]	262
J. [redacted]	[redacted]	187
CHARLES	94	150
GABETTO	86	164
ORSI	78	177
MUCCINELLI	[redacted]	241
BETTEGA	69	165
FERRARI	68	166
ANASTASI	64	205

Giuliano

"Grossi talenti"

«Di Muccinelli [redacted] immagini [redacted]. Fu, comunque, la prima ala ad operare in cer[redacted] modo, cioè a sostegno dei reparti arretrati. Dotato di un fisico minuto, costituzionalmente [redacted] era un mostro. Fondista generoso, molto tecnico ed astuto, riusciva ad interpretare con uguali risultati il doppio ruolo di centrocampista [redacted] punta. I gol messi [redacted] segno lo testimoniano [redacted] [redacted] lunga milizia nelle file bianconere dice dell'integrità di un fisico eccezionale. Il paragone con Charles e Bettega non calza dato il diverso tipo di gioco e le strutture fisicoatletiche. Charles [redacted] [redacted] generoso potente, formidabile nel gioco di testa, realizzatore ed altruista. A questo punto lo [redacted]

può accostare a Bettega, anch'egli forte nel gioco aereo, ben disposto, nonostante [redacted] mole, [redacted] gioco "corto" nelle aree intasate. Entrambi coraggiosi, saranno ricordati come esempi [redacted] coraggio e di forza d'urto. La tecnica individuale li accomuna, anche [redacted] mi pare che quella di Roberto sia più duttile. Del resto, tutti [redacted] [redacted] Bettega sia punta atipica, bravo innanzitutto a creare le premesse al gioco, e poi a concretizzarle [redacted] a farle concretizzare».

Ferrario

"Due arieti!"

«Lo chiamo il piccolo Garrincha per le sue straordinarie doti di vivecità. Inesauribile fondista, astuto in [redacted] di rigore, generoso e dotato di un fisico eccezionale nonostante la vita di donnaiolo [redacted] conduceva con disinvoltura. A volte, il suo gio[redacted] appariva caotico, risultando però sempre [redacted] [redacted] utilità [redacted]soluta. I gol che ha realizzato farebbero pensare ad un'ala tipica, di punta e di rapina. Invece era una «spoletta» instancabile, su e giù per il campo, [redacted] pause, [redacted] aiuto [redacted] Tizio [redacted] di Caio. Per quanto concerne Charles [redacted] Bettega, il discorso è [redacted] altro. Date le caratteristiche fisiche [redacted] di ruolo, ogni raffronto [redacted] improponibile. John tipico sfondatore [redacted] testa e di piede, bravo anche a preparare i gol [redacted] colleghi; Bettega, fortissimo [redacted] testa [redacted] pericoloso a ridosso del portiere. [redacted] nato innanzitutto propiziatore, rifinitore. A lui piace giocare, essere nel vivo della partita cioè. Per questo gli mancheranno sempre i gol che merita. Comunque, risulta efficiente [redacted] dunque importante nell'economia della squadra. Alti entrambi, ma entrambi svelti nel proporre un passaggio negli spazi ristretti. Si tratta comunque [redacted] tre campioni [redacted]

Garzena

"Potenti e duttili"

«Il piccolo Muccinelli [redacted] stato la prima ala tornante, dunque il primo attaccante "tattico". Io ricordo di averlo visto sempre, in sei foto su dieci, a ridosso di Giovanni Viola, che era il nostro portiere. Ciò significa che la sua straordinaria vitalità, fornitagli da [redacted] organismo fisiologicamente eccellente, gli consentiva di fare agevolmente l'elastico fra i vari settori. [redacted] segnava anche tanti gol. Non ha condotto vita esemplare e ciò nonostante ha avuto lunga vita calcistica. Tecnicamente non aveva nulla da imparare disponendo di due piedi eccezionali. Bettega e Charles sono arieti, pensanti però. Dunque giocatori molto completi, che però a differenza di Muccinelli facevono

e fanno leva sulla complessione fisica. [redacted] tutti e tre c'è un rilievo comune [redacted] fare: manca[redacted] del così detto "sacro fuoco", cioè la cattiveria. Mucci perché era troppo piccolo, John e Roberto perché troppo buoni. Anch'io, come Ferrario, sono d'accordo su [redacted] concetto pre[redacted] nonostante la mole fisica, sia Charles che Bettega sono maestri nel gioco corto negli spazi stretti. Questo è segno di indubbia classe e di grosse doti di adattabilità».

Gli "scherzi„ di Fraizzoli non turbano i granata

Pecci ritrova il Bologna e Radice ritrova Pulici

FABIO VERGNANO

I coniugi Fraizzoli spesso ■ centro di amene polemiche

Stupore, ma anche larghe ■ sincere risate ha suscitato ■ il Torino l'ultima incredibile « sparata » ■ Fraizzoli, riguardo ■ certe flebo ed infezioni che farebbero filare i granata co■ delle saette. ■ detto R general ■ Bonetto: « L'unica flebo è quella del lavoro. In questo senso altri dovrebbero imitarci. E' davvero triste ■■ una persona ■ Fraizzoli, che rappresenta una grossa società, ■ ■ ■ con certe incredibili, ridicole dichiarazioni ».

Gigi Radice ■ parte ■ ha replicato pacatamente: « Sono sorpreso e deluso. Siamo limpidi, non abbia■ nulla da nascondere. Episodi di questo genere hanno ■ mio avviso pure un aspetto positivo. E' la ■ dimostrazione del■ troppa superficialità ■ calcio italiano, dove si dà ascolto ■ primo che ■ ».

La partita col Bologna riporta tutti ■ parlare di ■ serie. ■ Torino domenica riavrà la sua formazione tipo. Radice tira un sospiro di sollievo, l'allenamento del martedì gli ha restituito Pulici integro e pronto all'uso. Non accadeva ■rmai dal 16 gennaio (contro il Milan) e fu quella anche l'unica volta in cui l'allenatore granata eb■ a disposizione tutti i titolari. I due gemelli sono quindi pronti ad infrangere le barricate che presumibilmente il Bologna ■ appresta a elevare davanti ai due scatenati bombers.

Galvanizzato Graziani sull'onda dei tre gol di Genova, ritrovato Pulici più smanioso che mai ■ ricostituire il tandem col compagno, ci ■■ le premesse per un grosso spettacolo e, Radice si augura, per una nuova goleada. E' Pulici, però, ■ mettere subito ■■ in guardia: « Il Bologna ■■■■ ■ minimo possibile — dice — cercando di portar via un punto. Non accetterà certo la battaglia perché ha solo da rimetterci. Noi, da parte nostra, dovremo invece cercare di affrontare la partita ■■ calma, senza la frenesia del gol, altrimenti potrebbe anche andare a finire male ».

— In quale misura sarà decisivo ■ suo apporto in questa ■■■■ impresa?

« Farò il mio solito gioco ■■■ problemi particolari. Si ■ parlato troppo ■ un Pulici in crisi, di un Pulici che non sa più segnare. Io sono sempre lo stesso, mi manca qualche gol, ■■ non vuol dire. I gemelli del gol restiamo sempre ■ solo noi due, ■ altre sono tutte brutte imitazioni ».

Pupi crede in questo Torino in ■■■ ripresa: « Abbiamo attraversato un periodo nero, ma la partita ■ Genova è la più chiara dimostrazione dei nostri progressi. Del resto ormai non possiamo più ■■■■ tirci pause, la volata finale ci deve trovare tutti pronti ». La volata, ovviamente, ■ quella a due con la Juventus. Pulici ■■■ ritiene che a far pendere l'ago della bilancia da una parte o dall'altra possa ■■■■ il derby: « Noi giocheremo — dice — come se il derby ■■■ ■ dovesse disputare. Il pensiero ■ quella partita non deve condizionarci per niente. Ci sono ancora quattordici ■■■ ■■ disputare: bene, daremo ■ massimo in ognuna ».

« Altra ripresa, altri problemi, altra domenica ■ passione ■ Radice così commenta. Che di fronte ci ■■ il Bologna o qualunque altra squadra, ■■■ il trainer torinese sembra essere la stessa ■■■ Ormai il Torino viaggia sui binari di ■■■ perfetta programmazione, che nulla lascia al caso, ■■■ monotona precisione. Anche l'esperimento del ritiro in montagna con la famiglia ■■■ inizierà ■ fine mese, rientra nei piani di questo meticoloso procedere. Qualche « diversivo » il Torino se lo concede a volte alla domenica, ■■■ ■■■■ si affretta ■ riportare certi infortuni nei giusti limiti, invitando i suoi ■ « vivere questo finale con una ■■■■■ diversa, senza più momenti di pericoloso relax ».

L'impegno col Bologna non invita, comunque, nessuno ad addormentarsi. Dopo Pulici è Pecci, profondo conoscitore ■■■ vicen■ rossoblù, ■ dire la sua: « Il Bologna in fondo — dice Eraldo — non è mai stata squadra ■■ grossi traguardi. Quest'anno è scesa ancora più in basso del previsto ma le è ■■■ plicemente ■■■■ più storta che ■■ altre squadre. Infatti tolte Juventus e Torino ■ poche altre, c'è un certo livellamento. I miei ex compagni non dovrebbero comunque ■■■■ trop■ difficoltà a salvarsi gra■ anche ■■ una serie di scontri diretti che li vedranno impegnati in ■■■■

■ parla di Rampanti. Pecci non sembra ■ tipo da serbare rancore per il brutto fallo subito: « Sono cose che succedono a chi gioca al calcio. Scuse ■ sono già state anche se ai sorrisi, ■■■ strette ■ mano davanti all'obiettivo del fotografi io credo poco. Sanno troppo di costruito, di artificioso. Servono solo ■ farsi della pubblicità gratuita ». Non è forse il modo migliore ■■■ chiudere in modo definitivo uno spiacevole episodio, ma Pecci è fatto così. ■ sono pure critiche per la critica, troppo severa, ■■■■ ■■ in modo incredibilmente discorde, ■■■ lui: « I voti ■■■ mi assegnano al lunedì — dice con una alzata di spal■ — mi fanno ridere, non contano nulla. Neppure più ■ scuola ■ dànno voti ». Conclude come ■ solito con ■■■ battuta: « Quando rivedrete il miglior Pecci? Venite a vedermi ■ luglio a Cattolica nel torneo dei bar: lì, dò sempre ■ meglio ■ me ».

Gli interessati ci starebbero

PRUZZO E ROSSI INSIEME ALLA JUVE?

MILANO — (g.g.) E' destino, ■ quanto pare, che i milanesi si specializzino nel premiare i giocatori torinesi ■ quelli ■■■ potenzialmente po■■■■■ diventare ■■ Il. Dopo Pruzzo ■ Graziani, ■ stata ■■■ ■■ volta del centravanti genoano ■ del bomber della serie B, cioè Paolo Rossi. ■■■ sera i due attaccanti sono stati festeggiati al « Vecchio Quattrocento ».

Pruzzo, com'è noto, è stato opzionato ■■ ■ Juventus, ■■■ do■■■ sbloccare ■ situazione ■ maggio, acquistando il giocatore oppure lasciando ■ Genoa libero di girarlo ad altri o di tenerselo. Quanto ■ Rossi, capo-cannoniere ■■ della serie B, la si■■■■■■ è ■■■■ più complicata poiché il L. Vicenza, pagandolo 90 milioni, potrà riscattarlo dalla Juventus. ■ club bianconero, comunque, vorrebbe riprenderselo.

Paolo Rossi, ■■■■■■■ la premiazione, ■ avuto una battuta scherzosa: « Chissà — ■■ detto — ■■■ io ■ Pruzzo, ■■■■■ ■ poi, ■■■ ■ si ritrovi assieme con ■ maglia bianconera.

Quanto ■ Pruzzo, la ■■■ speranza, invece, ■ di restare ■ Genova, cioè, ■ ■■ ambiente che lo ■■ adottato ■ ■■■■■■■■■■ con simpatia. « Certo — ■■ detto —, ■■■ sistemazione alla Juventus ■■■ ■ rifiuterebbe ■■■■■■■ ».

CIFRE E CURIOSITA'

TORO-JUVE: A MARASSI UN ESAME INDIRETTO

MASSIMO DELLA PERGOLA

Calcio, cifre e fantasia, in vista d'una domenica che riguarda anche ■ superstiziosi. La giornata reca il numero 17 e favorisce ■ vendita degli amuleti. Chi teme, invece, il ■ pensi al gol dei «gemelliati» Graziani ■ Pruzzo oppure al traguardo della Fiorentina che già ha accumulato una dozzina di risultati utili consecutivi.

Le cifre sono quelle della coppia torinese che ripropongono settimanalmente il gioco dell'oca ■ del sorpasso. Le due sono state lì qui otto volte affiancate. In cinque occasioni il Torino ■ in altre tre la Juventus sono rimasti soli ■ isolati in testa ■ tutti. Le ■■■■ dei loro meriti si traduce in ■■ punti, pari al 21,09 per cento del totale che ■ di 256, con 55 gol, pari ■■ 19,36 per ■■■■ delle ■■■ reti segnate in ■ giornate. Le altre città con due squadre si ritrovano ben lontane da queste cifre: Milano ha 33 punti e 36 gol, Roma 31 e 35, Genova 25 ■ 36. Il monopolio torinese ■■ per frontiera ■■ abisso.

La fantasia induce a dire che a Marassi c'è un'invisibile bilancia di precisione che indica il peso della volontà. Il Torino l'ha già calibrata, e la sua volontà ■ vincere risultò, due settimane or sono, pari ■ quella genoana ■ non perdere. Sul piatto della bilancia la Juve intende porre la propria volontà d'essere se stessa, come prima e meglio ■■ prima affiancata al Torino.

Ma ■ ■■■ protagonista d'attualità è il Milan che vive ■ ricordi e di passati trionfi, navigando nella ■■■■■ del caos dirigenziale e dell'inconsistenza del proprio rendimento. A San Siro, da qualche tempo in qua, i tifosi sottolineano ■ trottereliante andare del Milan con il canto della Marsigliese. ■■■ la Marsigliese ■ un inno che invoca i giorni di gloria. Meglio farebbero quei tifosi se, dal francese, passassero all'inno inglese che chiede ■ Dio di salvare la propria regina. Provino quei tifosi ad adattarlo e a cantare un « God save our team ». Non si sa mai, potrebbe giovare.

L'invito alla calma, infine, ■ di rigore per tutti. Niente risse, per favore. L'ecologia prevede ■■■ che il rispetto degli arbitri. ■ Il calcio, in fondo, è soltanto un gioco.

Renault 6 merita la massima considerazione. Perché è la berlina 850 più "grande" d'Europa. Perché ■ robusta: motore super-resistente e carrozzeria in acciaio. Perché fa risparmiare: poca benzina, poco olio, poca manutenzione. Perché offre un confort e una sicurezza eccezionali: trazione anteriore, sospensioni a grande assorbimento, sedili grand relax.
Renault 6 in due versioni: L 850, TL 1100.
Le Renault sono lubrificate con prodotti **elf**

Gamma Renault, trazione anteriore. Sempre più competitiva.

ECONOMICI

5 Locali e negozi

CINTURA Sud affittasi bellissimo locale industriale mq 3400 coperti più uffici. Telefonare 544.958.

VENDO locale S. Paolo mq 210 circa su 2 piani più cantina e 60 di cortile adatto commercio vino con vasche in cemento. Telefoni 480.994 - 720.594.

STABILIMENTO industriale Lucento: 9200 mq coperti, cortile e piazzale mq 1600, uffici, mensa spogliatoi montacarichi pavimenti portata industriale riscaldamento. Necessaria parziale ristrutturazione. Vendesi [illegible] milioni. Fasano 694.670.

7 Offerte [illegible] e impiego

impiegati

BONDINE snc operante nel [illegible] immobiliare ricerca [illegible]ria 30-35enne nubile preparata volentierosa. Telefonare 510.537 - 530.860.

IMPORTANTE organizzazione assume personale maschile e femminile residente Asti provincia per settore commerciale vendite, richiede presenza minimo 21 anni liberi subito. Ottimo trattamento economico assistenza previdenziale e mutualistica. Telefonare [illegible] (011) 757.305, Torino, [illegible] appuntamento.

15 Autovetture

A.A. AUTOBELGIO corso Belgio 179, tel. 896.548. 500 L 500 R 126 A 112 Mini Peugeot 104 2000 Lancia Giulia 1.3 e varie [illegible] occasioni. Visitateci omaggio antinebbia.

A. AFFARI forse per qualsiasi macchina nuova e d'occasione comperando in [illegible] Siracusa 53 angolo via Manfredonia 141 pagamento come volete.

ACQUISTIAMO autovetture pagamento immediato -Automaloco D'Elia, corso Agnelli 78, telefono 325.647.

ALFETTA - Alfasud, Giulia 1300 Super, A112, [illegible] via coupé o berlina, Zagato 1300 124 coupé, spyder, X1B, 128 gas, 127, 126. Vasto assortimento usato garanzia semestrale comoda rata Auto Italbella, [illegible] Siracusa 158. Telefono 309.0400, corso [illegible] 131. Telefono 651 735.

BMW 2800 CS 1971 cambio automatico unico proprietario -Monzeglio, via Cuboro 35, telefono 593.666.

ARCAR
Affetto vasto assortimento di [illegible] di colori e di prezzi vende Arcar Concessionaria Alfa Romeo, [illegible] Telesio 19, Moncalieri.

[illegible]
via Barletta 133 tel. [illegible] Triumph Spitfire o TR 6,2 e Duetto 1600 con hard-top.

BMW 3000 CSI 1973 unico proprietario grigio metallizzato -Monzeglio, via Cuboro 35, telefono 593.666.

COMPRO furgoni cassonati o vetture anche se sono da riparare di carrozzeria, telefonare 305.445.

COMPRO qualsiasi vettura [illegible] ipotecata massimi [illegible] anche vostro domicilio. Telefono [illegible].357.

DA BEPI KOELLIKER
via Barletta 133 telefono 353.636 Fiat 126-127-128 e 132 Renault [illegible] R5 e R6 Lancia Fulvia coupé e Fulvia Zagato.

DIESEL
vasto assortimento vetture P[illegible] diesel garantite da Daldoss, via Bologna 60, telefono 231.828.

FIAT [illegible] berlina 1200 cc anno '72 ottimo [illegible] modello [illegible] a gas, perfetta di carrozzeria e meccanica, unico proprietario. Autosedio [illegible] Agnelli 22, Telefono 326.232.

FULVIA coupé a[illegible] 71 a marce blu scuro [illegible] perfetta vende a L. 1 milione 700 mila Autosedio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

FIESTA FORD
modelli e colori a scelta [illegible] pronta [illegible] all'Autojolly in corso G. Cesare 229, tel. [illegible].267.067.

ISABELLA VENDE
Iccp Commando D, Peugeot 204 D, Opel D, corso Siracusa 158, Telefono 309.0400.

KOELLIKER automobili via Barletta 133 tel. 353.636 Mini 90 e 120 Dolomite sprint Jaguar 4.2 R[illegible] M[illegible] dei 280/E Bmw 30 CSI.

MINI Cooper 1300 [illegible] scura perfetta di carrozzeria e meccanica [illegible] 74 unico proprietario in garanzia. Autosedio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

FRIZZI FAVOLOSI
all'Autojolly [illegible] corso Giulio Cesare 229 in un assortimento [illegible] oltre [illegible] automobili di piccole e media cilindrata benzina e diesel garanzia qualità.

PRIVATAMENTE vo[illegible] limousine Mini 68 450 mila bellissima qualunque prova. Telefonare 535.8229.

SIMONI S.A.S.
Concessionario Volkswagen Audi vende usato in garanzia: K70 impianto gas Scirocco 1500 TS Golf Cabriolet Maggiolini Maggiolini Audi 50. Corso Turati 53, [illegible].

VENDO Mercedes [illegible] ottime condizioni targa TO B 1 milione 500 [illegible]. Telefonare [illegible] ufficio 650.7409, Torino.

18 Acquisto alloggi

ABBISOGNAMI acquistare appartamento libero giugno in Torino 2-3 vani pagamento contante, telefonare 598.657.

ACQUISTANSI alloggi 2-4 vani servizi in Torino preferibilmente liberi [illegible] mento contanti. Telefonare 532.409.

ACQUISTIAMO Torino prima cintura case e castelli grandi complessi in blocco pronto pagamento. Nazionalcasa 747.148.

BANCARIO acquista appartamento libero soloncino 2 [illegible] cucina zona Francia Crocetta o vicinanze tel. 757.272.

CONPAR [illegible] acquista in contanti stabili in blocco o alloggi liberi Torino e cintura. Rapide trattative. Telefonare 539.019.

FASANO
assume incaricati vendita alloggi ville rustici. Garanzia pagamenti contanti. Nessuna spesa. Telefoni [illegible] 694.180.

INV. IMM
Torino e cintura [illegible] direttamente o vende per [illegible] conto senza spese garantisce sempre un pagamento lo contanti alloggi, rustici, stabili. Telefoni 516.283 - 518.985.

INV. IMM
Torino e cintura compra direttamente o vende per vostro conto senza spese garantendo sempre un pagamento in contanti alloggi, rustici, stabili. Telefoni 516.283 - 518.985.

SOCIETA' finanziaria immobiliare acquista per contanti 100% al compromesso 50% all'atto) appartamenti liberi o stabili in blocco in Torino. Telefoni 595.273 - 599.897.

CSB VUOI VENDERE?
con tanti problemi quello [illegible] casa lasciala a noi: frazionamenti vendite alloggi ville castelli. C.S.B., via [illegible] brario 6, telefono 472.202.

19 Vendita alloggi

A. ABBIAMO [illegible]ero Miraflori nuovo via Conj Zugna, 4 camere tinello cucina [illegible] 17 milioni facilitazioni. Telefoni 691.280 - 699.682 [illegible].

(Continua)

MOTO - La Coppa delle maxi-cilindrate

Un mare di dollari per Johnny Cecotto

tro ruote ad altissimo livello. Non parliamo di Agostini, di Sheene o di Kenny Roberts, grandi protagonisti delle corse motociclistiche, ma più famosi organizzatori, riuniti per presentare la novità dell'anno, la Coppa del Mondo AGV, manifestazione che, in pari di quella dello sci, premierà il campione più completo dell'anno delle maximoto. La formula per il momento è semplice: tre programma, punteggi per i primi classificati, finale e tanti dollari.

CRISTIANO CHIAVEGATO

BANDOL — I « boss » del motociclismo mondiale sono qui, questa magnifica isola posta davanti Tolone, proprietà esclusiva Paul Ricard, il notissimo produttore « pastis », l'aperitivo a base di anice che beve a fiumi da queste parti promotore del circuito di Le Castellet dove si svolgono su due e quat-

Johnny Cecotto, dollari e ammiratrici

Il monte-premi della World Cup AGV sarà infatti per i maggiori piloti del mondo come il miele per api: non potranno resistere all'attrazione mucchio soldi così cospicuo. Abbiamo detto che la « Coppa » si baserà tre gare. Ebbene si tratta delle classiche « 200 miglia » di Daytona, Le Castellet ed Imola. In palio 79.000 dollari (la più alta cifra mai offerta in una gara motociclistica americana) per corsa in Florida, milioni di lire circa per ciascuna delle prove europee. In totale sono oltre 200 milioni, considerare i favolosi ingaggi offerti ai protagonisti i vari premi messi in palio dagli sponsor dalle Case motociclistiche che hanno ingaggiato i campioni.

Inutile dire che ci saranno tutti i migliori, impegnati con le loro « 750 » per aggiudicarsi il maggior numero di dollari possibile. Non mancheranno tuttavia gli « outsiders » fra questi dovrebbe figurare pure la grande rivelazione made in Usa: il sedicenne (c'è qualcuno che sostiene abbia soltanto 15 anni) Randy Mamola, un fenomeno evidente origine italiana.

I motivi d'interesse, verranno fuori comunque di volta volta alla vigilia delle prove (la prima a Daytona, sarà disputata il prossimo 13 marzo) che saranno completate anche una «100 miglia» riservata alle oltre 350 cc Grand Prix da disputare il giorno prima della «200 miglia». Johnny Cecotto, dal Venezuela ha già annunciato che dopo vinto lo scorso a Daytona, crede avere la possibilità di affermarsi quest'anno in tutte le tre gare.

Cecotto è dunque intenzionato ad imitare Stenmark e vincere la Coppa. troverà sulla strada tanti Gros e Thoeni su ruote ed in particolare sarà lo squadrone americano ad assumere il ruolo della « valanga » tempi d'oro. Kenny Roberts, Gary Nixon, Steve (il « topolino » che lo scorso anno si imposto Imola) e forse anche — come si è — Randy Mamola, saranno in lizza.

« Sono intenzionato — ha detto recentemente Steve Baker — a riprendermi il mio posto "number one" degli Usa. L'anno passato sono stato superato da Jay Springsteen visto che quest'anno fa soltanto fuori strada avrò problemi. La nelle gare durata sarà comunque in famiglia fra noi piloti Yamaha. Gary Nixon ha lasciato per passare alla di una Yamaha e quindi in molti correre moto ugnale. Le prove si più esaltanti perchè le possibilità ».

Non stato soltanto Gary Nixon a lasciare la Kawasaki. Anche il canadese Yvon Duhamel, pilota ufficiale della marca giapponese abbandonato la piazza. Per Duhamel tuttavia tratta della scelta di una moto diver- nordamericano che ha 37 anni avrebbe intenzione di ritirarsi meno che riceva offerte allettanti da parte della Yamaha canadese.

Anche Giacomo Agostini sembra avere dei problemi. Il pilota italiano ha già fatto sapere che quasi certamente non andrà Daytona. Dal canto loro gli organizzatori Imola per voce del Carlo Costa hanno affermato chiaramente che « Ago » quest'anno non potrà pretendere un ingaggio troppo oneroso. **« Se Giacomo si accontenterà della offerta agli altri campioni — Costa — sarà il benvenuto. può a casa. Con lo spettacolo stiamo allestendo il sarà che del nomi in E poi lo scorso anno ha neppure mondiale ».**

VENERDÌ ALL'ALFIERI

Basket-spettacolo stavolta in teatro

Annamaria Consiglio, la « capitana » Teksid, fra la Piancastelli la Gorlin: a punteggio pieno

ANTONIO TAVAROZZI

Le ragazze del canestro vanno a teatro. Non in poltrona o in poltronissima sul palcoscenico, a far da protagoniste di uno spettacolo che si annuncia come « festa del basket » e che rappresenta l'occasione per gli sportivi torinesi di conoscere più vicino (e in un ambiente del tutto diverso dalla solita palestra) la squadra del Teksid, quella che ha preso l'eredità del Fiat un nome diverso e con l'intenzione di ritornare allo scudetto (assente da Torino 1964). L'appuntamento per l'incontro fra tifosi e cestiste è al teatro Alfieri di piazza Solferino, venerdì pomeriggio (inizio ore 15). Chi vuol prendere parte alla festa pregato di ritirare l'apposito cartoncino d'invito presso salone « La Stampa » via Roma 80 o presso la sede del giornale in via Marenco 32.

Annamaria Consiglio, « capitana », Lidia Gorlin, « cannoniera », Mariangela Piancastelli la Franchino, la Faccin, Sorbello, la Vergnano, la Gianusso, sorelle Melon, la Belfiori, tutte le protagoniste del momento magico del basket femminile a Torino, saranno presenti sul palco con il loro allenatore Vittorio Gonzales, il « mago » dei canestri. Al loro fianco, come cavalieri eccezione, i giganti della Chinamartini e della Cinzano, cioè la squadra numero Torino e una squadra milanese di tradizione ma torinese d'abbinamento che rappresenta il basket d'élite dosi qualificata per poule-scudetto, come dire l'Olimpo della nostra pallacanestro. Chinamartini e Cinzano saranno presenti al completo bito dopo la riunione in teatro si trasferiranno insieme in palestra per un allenamento in comune.

La Cinzano spera di festeggiare a Torino una bella vittoria che cercherà di conseguire stasera Palalido contro il Radnicki Belgrado al quale deve rimontare 14 punti per entrare in semifinale Coppa delle Coppe. Brumatti e compagni contano di fare « bis » del maxi-successo ottenuto settimana scorsa sullo Slavia Praga, per meritarsi una dose ancora più robusta di applausi venerdì pomeriggio teatro Alfieri dove il basket troverà ospitalità eccezionale, infilandosi tra lo show Aznavour e quello di Carlini.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. AFFARONE avendo casetta libera con giardino zona di Cumiana, 18 milioni 800 mila trattabili dilazionando. Riva, via S. Secondo Torino.
A. APPARTAMENTI nuova costruzione in casetta precollinare corso Casale 470 vendesi salone 2-3 camere cucina doppi servizi giardini privati mutuo dilazioni, telefonare 205.0271 682.412.
A. RIVALTA centro impresa vende alloggio 2 camere, tinello e servizi box giardino privato. Telefonare 901.1246 - 894.396.
A. VICINANZE Orbassano impresa vende villa bifamiliare con mansarda magazzino e lavanderia. Telefonare 901.1246 - 894.396.
A Carmagnola elegante stabile attico torno i cucina servizi box, L. 7 milioni più 14 milioni 500 mila mutuo agevolato dallo Stato al 3,50%. Edil-Case, telefono 548.154.
A Moncalieri, Deledda 19, libero recentissimo: 1 camera tinello cucinino servizi. L. 12 milioni 500 mila dilazionabili. Edil-Case, telefono 548.154.
ABITABILE subito appezzato via Vandalino: ingresso 1 camera tinello con angolo cottura bagno cantina, L. 9 milioni 500 mila dilazionabili. Italimmobili 599.782.
ADIACENTE corso Agnelli (Sporting) alloggi: 2 camere cucinetta L. 9 milioni 700 mila; 3 camere ampia cucina, 17 milioni mila stessa Contratedile 530.163.
ALLOGGIO libero zona Francia soggiorno 3 camere cucina bagno completamente ristrutturato. Telefonare 831.380 - 835.570.
ALLOGGIO (Stadio): camera tinello termo bagno, 6 milioni 900 mila facilitando. Torinese, 515.318.
ALLOGGIO zona Francia cucina servizi arredato affittasi mese volendo libero vendesi 14 milioni. Telefono 850.218.

ATTICO LIBERO
piazza Massaua: salone 2 camere tinello cucinotta doppi servizi ampi terrazzi. Prezzo affare. Edil-Case, telefono 548.154.

BRUINO villaggio Alba Serena vende appartamenti signorili in villa con giardino cantina box, agevolando. Telefono 761.748.
BRUINO villaggio Marinella villa su 2 piani mansardata 8 vani garage lavanderia vendesi affare tel. 751.629 Bersini.

«CASAPIU'»
vende libero corso Re Umberto adiacenza corso Stati Uniti grandioso appartamento adatto abitazione o uffici prestigiosi 150 milioni. Telefoni 747.204.

CASCINE Vica alloggio libero subito salottino 2 camere cucina bagno tel. 831.380 835.570.
CASETTA rustica indipendente 4 vani scala interna 1500 mq terreno acqua luce collina Astigiano vendesi L. 14 milioni 200 mila tel. 516.042 Torino.
CASETTA 4 camere magazzino terrazzo mq 1300 terreno 24 km Torino Pinerolo comodità treno pullman vendo lire 23 milioni. Telefonare 22.153 Pinerolo.
CENTRO Europa alloggio libero piano alto salone 2 camere cucina bagno sito. Telefonare 831.380 - 835.570.

DANTE
libero in stabile signorile vendesi appartamino 2 camere tinello cucinino servizi cantina 22 milioni mila. Telefonare 547.470.

CORSO Unione Sovietica in complesso nuovo moderno con video-citofoni. Impresa direttamente vende alloggi 3 camere cucina doppi o tripli servizi anche su 2 piani, 35 milioni - 68 milioni meno 18 milioni 6% e facilitazioni. Telefonare 650.4444.
DEL PERO, 555.068, vende Lingotto 3 camere tinello servizi. Dilazioni.
DI SALVATORE, corso Turati 10/D, vende villino libero via Pozzo Strada 20, otto camere pluriservizi mansarda 2 box giardino adatto abitazione, ufficì, rappresentanza accessori.
DUE camere e cucina ultimi 8 alloggi in cantiere. Vendonsi via Della Pronda 165. Visite tutti i giorni.
«EUROCASE» vende libero corso Peschiera 2 camere tinello cucinino servizi pagamento facilitato. Telefoni 547.470 - 513.681 - 513.725.
«EUROCASE» vende libera mansarda corso Peschiera mq stabile signorile dilazioni dirette. Telefoni 547.470 - 513.681 - 513.725 - 513.748.
«EUROCASE» vende libero Grugliasco 2 camere tinello cucinino servizi pagamento facilitato. Telefoni 547.470 - 513.681 - 513.725 - 513.748.
«EUROCASE» vende libero via Nizza angolo corso Dante 2 camere tinello cucinino servizi pagamento facilitato. Telefoni 513.748 - 513.725.
«EUROCASE» vende liberabile corso Matteotti stabile d'epoca 4 camere cucina servizi pagamento facilitato. Telefoni 513.681 - 513.725.
«EUROCASE» vende libera corso Francia (zona Aeronautica) appartamento signorile 2 camere tinello cucinotta servizi volendo box. Telefoni 547.470 - 513.725 - 513.681.
«EUROCASE» vende liberabile Statuto 2 camere cucina doppi servizi 16 milioni pagamento facilitato. Telefoni 547.470 - 513.748 - 513.725.
«EUROCASE» vende libera mansarda zona centro servizi rimesso a nuovo pagamento facilitato. Telefoni 547.470 - 513.681 - 513.748.
«EUROCASE» vende liberi corso Trapani, appartamenti stesso stabile nuova e signorile costruzione eventuali dilazioni dirette. Telefoni 547.470 - 513.681 - 513.725 - 513.748.
G.S.B. vende libero 3 tinello cucinino via G. Reni angolo via Vegliа stabile forno ascensore. Telefono 472.202.
G.S.B. vende camera tinello occupato in casa recente via Nizza adiacente corso Spezia. Richiesta L. 12 milioni 500 mila. Telefono 472.202.
G.S.B. frazionamento corso G. Cesare 1-2 camere cucina a partire da L. 1 milione mila e v stabile negozio mq 200 più 125 ammezzato L. 55 milioni. Telefono 472.202.
G.S.B. vende precollina villa prestigiosa mq 350 su 3 piani con dependance mq 200 terreno mq 3000 box 3 posti auto. Telefono 472.202.
G.S.B. vende libero in palazzina a 3 piani giardino condominiale 2 camere cucina garage a Santena L. 48 milioni. Telefono 472.202.
G.S.B. vende economico mini alloggio libero sufficente piazza Vittorio sufficienti contanti L. 2 milioni. Telefono 472.202.
LIBERO 5. Rin saloncino 2 camere cucina doppi servizi box auto 43 milioni facilitando, telefonare 537.213 517.280.
IMPRESA costruzioni De-Ge invita a visitare il centro residenziale sulla strada Stupinigi. Vinovo disposta permutare vostro alloggio condominiale. Visita can anche sabato e domenica. Telefonare 831.380 - 835.570.
INVESTIMMOBILI adiacente Traiano libero 1 camera tinello cucinino servizi L. 11 milioni mila dilazioni di pagamento. Telefoni 503.740 - 504.275.
INVESTIMMOBILI vende a Rita libero subito 1 camera cucina servizi adatto pied.-terre L. 13 milioni 500 mila dilazioni di pagamento. Telefoni 503.740 - 504.275.
INVESTIMMOBILI vende Grugliasco libero subito 2 camere tinello cucinino servizi L. 19 milioni più L. 400 mila mutuo dilazioni di pagamento. Telefoni 503.740 - 504.275.
INVESTIMMOBILI vende zona Stadio appartamenti 1-2 camere tinello cucinino tutti i servizi buon reddito da L. 8 milioni 600 mila in blocco L. 74 milioni facilitazioni di pagamento. Telefoni 503.740 .
LIBERO adiacenze Fiat scambi, costruzione 1960, spazioso: 2 camere tinello cucinino terme bagno ascensore, L. 20 milioni 400 mila dilazionabili. Italimmobili 599.782.
L'IMMOBILIARE A telefono 503.666 vende via Lanzo: camera tinello cucinino servizi, 9 milioni 400 mila.
L'IMMOBILIARE B telefono 503.666 vende via Frassinetto 2 camere cucina cameretta servizio, 17 milioni 800 mila.
L'IMMOBILIARE C telefono 503.666 vende strada Ciamarella: camera tinello cucinino servizi, milioni.
L'IMMOBILIARE D telefono vende via Montesoglio: cucina, 3 milioni 400 mila.
L'IMMOBILIARE E telefono 503.666 vende via Foligno: 2 camere tinello cucinino servizi, 13 milioni 300 mila.
L'IMMOBILIARE F telefono 503.666 vende via Sarre: salone 2 camere tinello cucinino servizi, 26 milioni 400 mila.
L'IMMOBILIARE telefono 503.666 vende Des Ambrois: soggiorno 2 camere studio cucina servizi, 13 milioni 400 mila.
L'IMMOBILIARE H telefono 503.666 vende Settimo signorile recentiss camera tinello cucinino servizi, 11 milioni 700 mila.
L'IMMOBILIARE I telefono 503.666 vende via Garibaldi liberi possibilità abbinamento: camera cucina, 4 milioni 500 mila; 3 camere cucina, 11 milioni 100 mila.
L'IMMOBILIARE L telefono 503.666 vende via Ala di Stura: 2 camere cucinotto, 4 milioni mila; 2 camere tinello cucinino servizi, 9 milioni.
L'IMMOBILIARE M telefono 503.666 vende via Padova: 2 camere cucina servizi, 11 milioni 600 mila.
L'IMMOBILIARE N telefono 503.666 vende libero via Cecchi: 2 camere tinello cucinino servizi, 17 milioni 100 mila.
L'IMMOBILIARE O telefono 503.666 vende corso G. Agnelli: camera cucina servizi, 8 milioni 500 mila.
LIVORNO Ferraris vendesi alloggio 2 camere tinello cucinino box L. 19 milioni 500 mila. Telefono 500.340.
MAXIMMOBILI vende libero San Paolo camera cucina termobagno L. 9 milioni dilazionabili. Telefoni 544.807 - 553.977.
MAXIMMOBILI vende libero zona Statuto camera cucina servizio interno L. milioni mila dilazionabili. Telefoni 553.977 - 544.807.
MIRAFIORI alloggio libero 2 camere cucina bagno piano alto. Telefonare 831.380 - 835.570.
POIRINO via Gorizia 18, appartamenti in palazzina nuovissima costruzione: 3 vani bagno da 15 milioni 300 mila; 3 vani bagno da 18 milioni 300 mila; 4 vani, bagno 27 milioni 900 mila, mena mutuo fondiario 40%. Gabetti 5767.
PRIVATO a privato vende o permuta piano attico 4 alloggi liberi zona S. Salvario. Scrivere: «Publikompass 308 — 10100 Torino».
PRIVATO vende Agnelli 106, alloggio libero: 1 camera tinello cucinino servizi, piano quinto, L. 14 milioni 500 mila. Telefonare 356.158.
PRIVATO vende zona Francia camera tinello cucinino ingresso bagno cantina mq 70 circa secondo piano ascensore. Telefono 760.950.
VIA Bava 17 cuore commerciale della città appartamenti spaziosi 1-2-3-4 camere cucina bagno da 4 milioni a 18 milioni 200 mila magazzino box. Centrocasa 748.475.

(Continua)

IPI vende appartamenti 511382

Ti avevano detto che il motore era una bomba, è scoppiato dopo 27 Km!
da Soima non succede
Soima autovetture revisionate e garantite.
Soima concessionaria Renault.
RENAULT
concessionaria SOIMA
CORSO GIULIO CESARE 186 - TEL. 205.1977 - 205.2005

VARIETÀ E CONCORSI

Stampa Sera - Sci

Premi settimanali

Ecco l'elenco [redacted] nuovi premi che saranno assegnati fra tutti i lettori [redacted] il tagliando entro [redacted] di giovedì 17 febbraio:

- Ditta PARMALAT, Collecchio (Parma): latte [redacted] campioni.
- Ditta LEONSPORT, corso S. Maurizio 12, Torino: una giacca da bambino in pelle rovesciata con collo di pelliccia. Un giaccone da donna in pelle rovesciata con collo di pelliccia.
- OCCHIALERIA [redacted] LENKAST, [redacted]no: 7 paia di occhiali Lenkast.
- Ditta INVICTA, Torino: [redacted] borse [redacted] tennis Superdavis, 5 borse [redacted] tennis Casual.
- Al termine del concorso, tra tutti i lettori che avranno inviato i tagliandi sarà assegnato un giaccone in lamb [redacted] tano a pelo lungo offerto dalla PELLICCERIA MARIE CLAIRE, corso Trapani 116, Torino.

Montecarlo chiama

STAMPA SERA [redacted]

UN MILIONE PER RICONOSCERLO

Partecipo al programma di [redacted] Monte Carlo « [redacted] milione per [redacted] », sono il lettore [redacted] Stampa Sera:

Cognome:

Nome:

Indirizzo:

Località: Tel.

Ritagliare, incollare su cartolina illustrata [redacted] postale e spedire a: [redacted] Monte Carlo, [redacted] Carlo (Principato [redacted]).

Sabato col tagliando [redacted] Stampa Sera [redacted] sig.na Cristina Pizzante, via del Porto 45, Carmagnola, [redacted] vinto [redacted]

[redacted] 40.000 [redacted] state vinte [redacted] 14 [redacted] la sig.ra Vincenza Faio, piazza Campanella, Torino.

SPECIALE AUTO

La Derby novità a sorpresa ad Amsterdam

Il "voltafaccia,, della Volkswagen

ASCESA FIAT IN SVIZZERA

[redacted] gennaio le marche del Gruppo Fiat hanno venduto [redacted] Svizzera [redacted]re, [redacted] un aumento del 45% rispetto al gennaio dello [redacted] anno (733 unità). [redacted] totale [redacted] rimasta pressoché invariata, con 11.600 unità immatricolate contro 11.300 [redacted] gennaio [redacted]. La quota del Gruppo Fiat è [redacted] così [redacted] 7% [redacted] 9,9% [redacted] mercato.

Di particolare rilievo il comportamento [redacted] 131, che ha quasi raddoppiato le sue [redacted] è stato il [redacted] Fiat più richiesto [redacted] i risultati [redacted] 128 (+38%) e della 127 (+22 per cento).

Come è noto, il mercato svizzero, proprio perché « aperto » come quello olandese, è tra i più competitivi e la concorrenza è molto serrata.

FULVIO CINTI

[redacted] — Brusco ed inatteso « dietro front » della Volkswagen che [redacted] « due volumi » (cofano anteriore e corpo centrale [redacted] vettura) [redacted] pre [redacted] la maggiore sostenitrice — ricor[redacted] Maggiolino — ed [redacted] la [redacted] produzione proprio in questa prospettiva [redacted] « design » [redacted] alla mano [redacted] feconda [redacted] Giorgietto Giugiaro (Golf, Passat, Scirocco). [redacted] Salone [redacted] Amsterdam, al quale [redacted] in questi giorni un'eccezionale partecipazione di pubblico, la [redacted] tedesca ha presentato, come [redacted] novità [redacted] sorpresa, un'evoluzione della Polo con carrozzeria [redacted] « tre volumi » (cioè un baule posteriore) che ha [redacted] con [redacted] nome inglese, Derby.

Questa è la « Derby » con baule allungato, presentata dalla Volkswagen al Salone [redacted] Amsterdam. Evoluzione o involuzione stilistica? La fabbrica tedesca giustifica questa rielaborazione della « Polo » [redacted] gesto di attenzione per i clienti che ancora preferiscono l'auto a volto tradizionale [redacted] affermano che il baule sporgente [redacted] qualche garanzia [redacted] sicurezza nei tamponamenti

La Derby, avverte la Volkswagen, non sostituisce la Polo (la cui carrozzeria, [redacted] origine, fu disegnata da Bertone per vestire la meccanica dell'Audi 50) della quale [redacted] tutto [redacted] quasi: faccia, meccanica e motori (due scelte [redacted] 1100 [redacted] 1300 cc), propulsione anteriore e alcuni particolari interni. Il nuovo modello interviene nella produzione per soddisfare la richiesta di [redacted] clientela potenziale, che VW scopre soltanto adesso, legata all'immagine classica dell'automobile. « *Il baule posteriore sporgente* — [redacted] stato scritto da alcuni [redacted] questi clienti alla Casa di Wolfsburg — [redacted] *più comodo* [redacted] *ci offre un senso di maggior si*[redacted] *in eventuali tamponamenti* ».

L'« operazione baule » della Derby [redacted] è limitata ovviamente all'allungamento della carrozzeria di una trentina [redacted] centimetri; i tecnici della VW hanno quindi dovuto superare tutti i problemi connessi, come equilibrio dei volumi, assetto di marcia, sospensioni. [redacted] prestazioni generali sostanzialmente [redacted] differiscono da quella della Polo: tra l'altro la velocità massima è leggermente più alta nella versione [redacted] motore 1100 (140 orari), mentre immu[redacted] quella della versione 1300 (km/h 150). Le rispettive potenze sono di [redacted] e [redacted] CV.

Involuzione di tendenza del[redacted] « styling » oppure caso a sé, probabilmente ignorato da quelle fabbriche che hanno ormai [redacted] La Derby [redacted] stata molto guardata dai tecnici presenti, discussa e anche giudicata come un'ope[redacted] « restyling » [redacted] perfettamente riuscita. [redacted] quale sarà il suo avvenire potrà stabilirlo soltanto il cliente, quello olandese, particolarmente sensibile a ciò che di nuovo viene dalla Germania, potrebbe anche rovesciare la preferenza che aveva per la Polo sulla derivazione Derby.

Il gioco del Lotto

Nessuna novità in testa alla graduatoria dei ritardi: 44 di Milano e 53 di Venezia hanno raggiunto 106 assenze. Il terzo ritardatario, 71 di Torino, è uscito a quota 87. Nelle combinazioni terni delle Decine a Bari (13-18-17) e nelle Figure (6) a Cagliari: 33-51-87. Per la terza volta di seguito è stato estratto l'80 a Genova, per la seconda 17 di Bari, 76 di Firenze e 37 di Venezia.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 12 febbraio 1977, dei numeri in maggiore ritardo nelle dieci ruote.

BARI: 90 (69); 9 (61); 32 (59); 7 (53); 76 (50).

[redacted] 2 (87); 1 (80); 68 (70); 4 (68); [redacted] (64); [redacted] (63); 79 (55); 21 (54); [redacted] (54); [redacted] (53); 73 (53).

FIRENZE: [redacted] (85); 86 (66); [redacted] (65); [redacted] (60); 20 (58); 16 (56); [redacted] (55).

GENOVA: [redacted] (98); 43 (83); 69 (72); [redacted] (65); 11 (63); 72 (63); 40 (57); 75 (56); 17 (54); 66 (50).

MILANO: 44 (106); 23 (88); 64 (78); 14 (64); 60 (73).

NAPOLI: 70 (81); 12 (74); 61 (64); 88 (63).

PALERMO: 32 (68); 15 (57); 88 (56).

[redacted] 10 (85); 23 (70); 18 (54); 29 (52); 86 (50).

[redacted] 42 (65); [redacted] (61); 18 (60); 23 (55); 5 (50).

VENEZIA: 53 (105); 50 (75); 28 (64); 46 (62); 78 (60); 56 (59); 55 (57); 36 (53); [redacted] (52).

[illegible] zioni:

Gemelli: Torino, 68; Napoli, 31; Bari, 27; Milano, 18.

Vertibili: Napoli, 43; Torino, 36; Firenze, 21; Palermo, 13.

Cadenze: Venezia, 6 (53); Genova, 7 (51); Firenze, 9 (48); Bari, 2 (46).

Figure: Venezia, 6 (48); Napoli, 7 (45); Firenze, 5 (37); Cagliari, 1 (28).

Decine: Bari, 1.a (61); Palermo, 1.a (46); Venezia, 70.na (33); Napoli, 70.na (30).

165

CAROLINA INVERNIZIO

GIALLO A TORINO

ovvero "L'angelo d'oro"

[redacted] alzò [redacted] andò ad aprire [redacted] porta, dalla quale entrarono Giona e Serena. La meraviglia di Michele era enorme, vedendo [redacted] quel luogo anche la bella giovane di una volta, colei che [redacted] aveva spesso beneficati.

— Sono proprio io, Mignolino. [redacted] riconosci ancora, [redacted] che sono [redacted] vecchia botte?

Lo zoppetto la guardava, affascinato:

— Vecchia, dite? Più vi guardo, più mi sembrate quella [redacted] tempo. Me ne appello a mia sorella e al signor Doro.

Giona si animò.

— Io non conobbi la signora Ida fanciulla — disse, — [redacted] non può essere stata più bella di adesso.

Michele e Tea sorrisero, mentre Serena arrossiva.

— Basta — disse ella — [redacted] questi discorsi frivoli. Sarà meglio che spieghiamo a Michele quelle cose che vorrà e dovrà sapere!

Tutti divennero seri [redacted] per [redacted] ore buone i quattro parlarono, [redacted] congiurati.

* *

Dopo otto mesi, Carletto non era [redacted] rimpatriato, e neppure [redacted] signor Dario avrebbe saputo dire la data del suo rientro.

Isa Noale, dopo un colloquio [redacted] la signora Lorenza, era partita per la Riviera, [redacted] una vecchia zia.

Alina, viste inutili le ricerche di Ugo, aveva deciso di fare [redacted] sola. Ma ogni volta che decideva di uscire, Gerardo si faceva avanti per [redacted]pagnarla. Lorenza era sempre ugualmente gentile con lei.

Alina si sentiva avvolta in [redacted] rete [redacted] cercava invano di [redacted] Lungi [redacted] farla cambiare, questa situazione aumentava il [redacted] odio per [redacted] e per [redacted] suocera, e il suo colpevole amore per Carletto.

Fu assalita da una malattia di languore ed i medici le ordinarono

Per concessione della Casa Editrice Lucchi - Milano. Copyright Italia - press. (continua)

166

l'aria di montagna, le lunghe passeggiate. La signora Clara doveva recarsi [redacted] Gressoney e offerse alla figlia di tenerle compagnia. Alina accettò, tanto per lasciare Torino, e stupì vedendo [redacted] il marito non muoveva alcuna obiezione. Lasciò Torino portandosi dietro tutti i suoi rancori e il suo desiderio [redacted] vendetta.

Passò un altro inverno [redacted] novità. Alina era tornata dalla montagna, sempre più ammalata [redacted] nervi, sempre più fastidiosa [redacted] e agli altri. Tuttavia, si gettò a capofitto nella vita di lusso e di divertimenti.

IV

Serena aiutava [redacted] a indossare l'abito bianco fattosi per un concerto che doveva aver luogo quella sera stessa, organizzato dalla società di beneficienza [redacted] della quale era la signora Lorenza Ostiglia.

Suonò il campanello, ma Serena non ebbe [redacted] tempo di uscire, perché comparve quasi subito sulla porta [redacted] signora Lorenza.

— Siete pronte, figliole? — chiese.

— Sì, signora — rispose Tea dopo averle baciata la mano. — Mi manca solo il mantello.

Il salone [redacted] Filarmonica [redacted] al gran completo.

Nelle prime file [redacted] trovavano [redacted] signora Alina Ostiglia, [redacted] il marito ed il figlio. Poco dopo prese posto accanto [redacted] questi la signora Lorenza. Nella [redacted] fila, dall'altra parte, erano [redacted] signor Dario Ostiglia con la moglie, Isa Noale ed il padre di questa.

[redacted] po' prima dell'inizio del concerto, un fruscio [redacted] abiti, un movimento di sedie, fece voltar tutti. Era il [redacted] barone Scarpa, azzimato, tinto, attillato [redacted] giovanotto, con [redacted] camelia bianca all'occhiello dell'abito [redacted] Egli dava il braccio ad [redacted] giovane vestita [redacted] sfarzo: Aurelia. Essa salutò il signor Palmanova, [redacted] quale Biante riconobbe [redacted] stupore il [redacted]uso Bisturi.

Ugo Palmanova era in compagnia di una giovane snella, bionda, un tipo straniero, con brillanti meravigliosi alle orecchie.

Gerardo lo vide [redacted] disse:

— Che Ugo abbia [redacted] moglie all'estero, e [redacted] l'abbia nascosto [redacted] farci [redacted] sorpresa?

Berto arrossì guardando la giovane, che gli sorrise agitando il ventaglio. [redacted] disse [redacted] vivacità:

— Non è [redacted] moglie, [redacted] cantante tedesca incontrata nei suoi recenti viaggi: [redacted] venuta [redacted] Torino per [redacted] una scrittura [redacted] Ugo me l'ha presentata. E' molto carina!

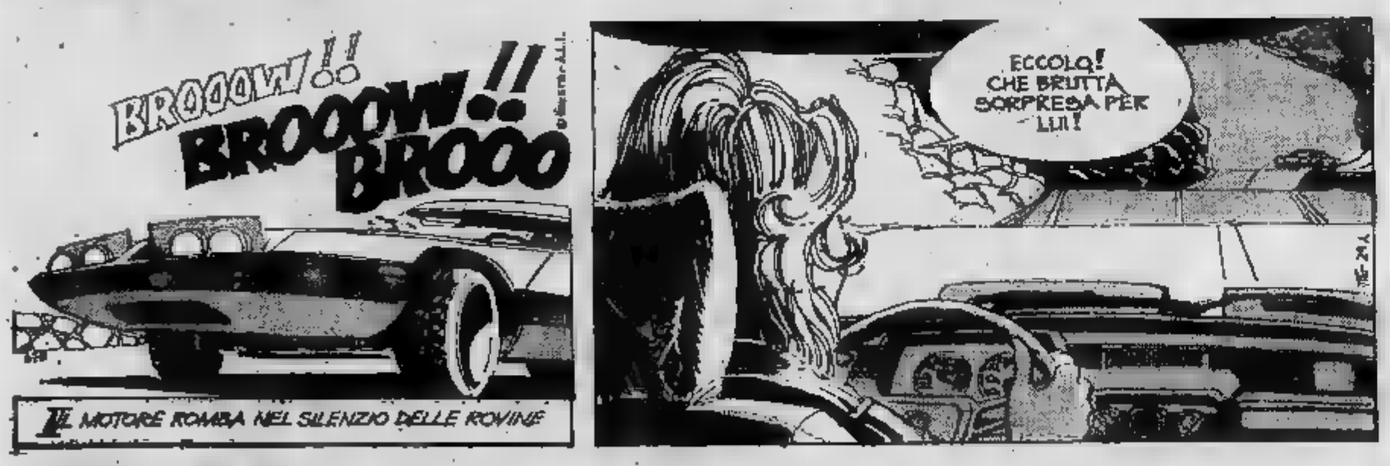
(continua)

SALGARI JOLANDA
LA FIGLIA DEL CORSARO NERO

© Edizioni D'AMI Milano

DICK TRACY
Il "detective" di Chester Gould

QUELLE TRE
le gemelline di Homero



JEFF HAWKE
l'agente di Sydney Jordan

OROSCOPO

a [illegible] di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Persone false nell'ambito lavorativo non riusciranno a danneggiarvi perché sarete favoriti da influssi che vi propizieranno il successo. Favoriti sia gli interessi che gli affetti, ma siate decisi.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio) Influssi della Luna non vi permetteranno di conseguire risultati positivi. Siate pronti ad eventuali contrasti senza dimenticare che, con decisione e temperamento, sarete in grado di superarli. In amore successo così come nelle relazioni con persone influenti.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Contrasti momentanei nel lavoro; [illegible] deprimetevi poiché presto, [illegible] la presenza [illegible] Marte e Mercurio in aspetto favorevole, [illegible] soluzioni verranno quasi automaticamente. In [illegible] siate decisi: la [illegible] incertezza lascia incerte anche le persone che vi [illegible] vicine.

perosino
LETTI [illegible] OTTONE
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
CORSO B. TELESIO [illegible]

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) La Luna in congiunzione con Marte vi permetterà [illegible] risolvere anche [illegible] questioni più difficili e delicate. [illegible] rapporti familiari si prevedono forti contrasti che, anche [illegible] riuscirete a superare, potrebbero lasciarvi un po' [illegible] malessere.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Fiabbie [illegible] [illegible] rapporti di lavoro che nei rapporti con amici e conoscenti. Fidatevi solo di voi stessi. In amore successo e nuove conoscenze. Un amico di vecchia data vi dimostrerà tangibilmente il suo affetto.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Luna molto negativa: siate meno instabili di umore imponendovi autocontrollo. Nel lavoro sarete mortificati [illegible] pettegolezzi che potranno danneggiarvi. Uscirete vittoriosi da alcuni contrasti legali.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Alcuni dispiaceri familiari non [illegible] permetteranno di sentirvi in piena forma proprio in quelle situazioni in cui [illegible] avrete maggiormente bisogno. Cercate di reagire: presto la vostra attività vi darà soddisfazioni.

[illegible] (23 ottobre-22 nov.) Iniziative [illegible] lavoro abbastanza buone: quindi [illegible] rimandate le vostre decisioni. Infatti risultati estremamente vantaggiosi [illegible] potranno avere subito: più in là nel tempo [illegible] sempre più difficile. Buona la vita affettiva.

CLERICI
PROFUMERIE
Via S. Francesco d'Assisi 31
Via Cilento 33

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Forte depressione per contrasti nei rapporti [illegible] lavoro. Presto riuscirete a superarli e potrete ottenere migliori risultati. Prudenza [illegible] prendere decisioni inerenti rapporti [illegible] interesse: si preannunciano infatti forti perdite di denaro.

C[illegible] (22 dic. - 20 gen.) V[illegible] sentimentale sfavorevolmente influenzata dagli astri che vi saranno propizi, invece, nelle questioni di interesse e nei rapporti di la[illegible]. In [illegible] infatti dovrete essere fin d'ora pronti [illegible] affrontare forti contrasti.

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

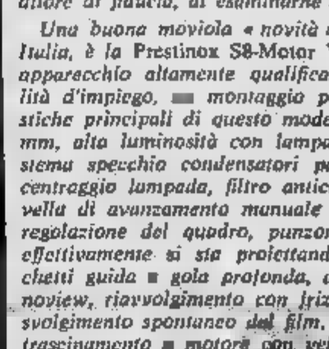
ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.) La buona posizione astrale vi permetterà [illegible] guardare [illegible] ottimisma sia [illegible] lavoro che [illegible] questioni di interessi. Dovrete essere però estremamente [illegible] nel manovrare situazioni e persone se vorrete sfruttare al [illegible] il momento. In amore qualche lieve complicazione.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo) Buoni influssi sia per [illegible] lavoro sia nelle questioni pratiche. In amore il ritorno [illegible] una persona [illegible] potrà mettervi in crisi.

SCACCHI

Soluzione [illegible] [illegible] n. 1395: 1. Ca3; [illegible] 1..., Taxa3/Tgxa3 2. Df8/Dh8.

N. 1396 **(6+10)**

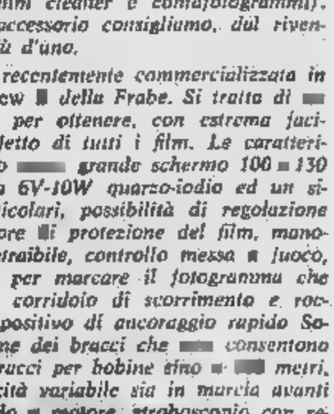


H. [illegible] («Die Schwalbe», '34)
Il Bianco matta in [illegible]

f. p.

DAMA

Miniatura



Il B. [illegible] in 4 mosse
(G. Narzisi)

SOLUZ.: 18-15, X; 15-8, X; 8-4, X; 4-27, B. vince.

c. b.

CINEMA PASSO RIDOTTO

Per molti cineamatori, la moviola è un apparecchio di [illegible] importanza, spesso addirittura trascurato nell'attrezzatura cinematografica. E' invece indispensabile per [illegible] montaggio di tutti i filmini amatoriali e per la sistemazione definitiva in bobine più capienti dei soggetti acquistati in commercio. In questo campo tutte le aziende settoriali presentano diversi modelli, dai più semplici [illegible] più sofisticati (con motore, sonoro, film cleaner e contafotogrammi). Volendo acquistare questo utile accessorio consigliamo, dal rivenditore di fiducia, di esaminarne più d'uno.

Una buona moviola « novità », recentemente commercializzata in Italia, è la Prestinox S8-Motor View [illegible] della Frabe. Si tratta di [illegible] apparecchio altamente qualificato per ottenere, con estrema facilità d'impiego, [illegible] montaggio perfetto di tutti i film. Le caratteristiche principali di questo modello [illegible] grande schermo 100 [illegible] 130 mm, alta luminosità con lampada 6V-10W quarzo-iodio ed un sistema specchio condensatori particolari, possibilità di regolazione centraggio lampada, filtro anticolore [illegible] protezione del film, manovella di avanzamento manuale estraibile, controllo messa [illegible] fuoco, regolazione del quadro, punzone per marcare il fotogramma che effettivamente si sta proiettando, corridoio di scorrimento e rocchetti guida [illegible] gola profonda, dispositivo di ancoraggio rapido Sonoview, riavvolgimento con frizione dei bracci che [illegible] consentono svolgimento spontaneo del film, bracci per bobine fino [illegible] [illegible] metri, trascinamento [illegible] motore con velocità variabile sia in marcia avanti che indietro, riavvolgimento rapido [illegible] motore, stroboscopio con regolazione [illegible] velocità a [illegible] [illegible] 24 fot. al sec., accensione lampada e motore separatamente, manovella per funzionamento anche manuale amovibile. Inoltre, il dispositivo Sonoview di fissaggio alla [illegible] viola, garantisce la posizione della testina di lettura a [illegible] fotogrammi dalla finestra di proiezione, con amplificatore ed altoparlante incorporati, e presa per altoparlante supplementare o auricolare. Il volume del sonoro è regolabile; una speciale scala graduata misura [illegible] lunghezza [illegible] 18 o 24 fotog.

Non si [illegible] [illegible] il prezzo di questa moviola completa e sofisticata.

(Rubrica a [illegible] di ANGELO ARPAIA)

è in edicola

Tutto Cinema

ogni dispensa contiene 3 fascicoli

Il primo fascicolo di IL LIBRO DEGLI ATTORI

per la prima volta un'opera a dispense che vi dice tutto sul cinema

36 dispense settimanali che rilegate formeranno una splendida enciclopedia
4 volumi per complessive 1196 pagine
più di 2000 illustrazioni.
Ogni dispensa contiene tre fascicoli dedicati rispettivamente agli attori, alla storia del cinema, ai film più celebri

IL LIBRO DEGLI ATTORI
in ordine alfabetico le biografie dei 600 interpreti più famosi di tutti i tempi con le fotografie e le notizie più significative della loro vita, e inoltre centinaia di inediti, curiosità, indiscrezioni.
pagine - 1 volume

I GRANDI LIBRI DEL CINEMA
L'affascinante avventura del cinema dal muto ai giorni nostri.
576 pagine - volumi

IL LIBRO DEI FILM
La trama, la inquadratura più suggestive, il e le notizie utili sulle 600 pellicole
pagine - 1 volume

Desidero sottoscrivere un abbonamento all'enciclopedia «TUTTOCINEMA» a prezzo speciale L. invece L. 43.500 (36 dispense + 4 copertine)

La spedizione delle dispense avverrà settimanalmente.
Pagherò in due rate di L. 18.000 .
Per il versamento della 1ª rata di L. 18.000:

☐ ho provveduto ad accreditare l'importo sul vostro c.c.p. n. 3/40500
☐ vi allego assegno
☐ pago in d'ora la mia carta di credito BankAmericard

N. Scadenza

Cognome e nome

C.A.P. Località

Data Firma

Per il versamento della 2ª rata di L. 18.000 attendo di ricevere a tempo opportuno un vostro avviso.

Questo tagliando dovrà essere compilato e spedito a: RIZZOLI EDITORE, Servizio Abbonamenti, Vitavecchia 102, Milano.

La presente offerta è valida solo per l'Italia.

in regalo con la prima dispensa la copertina del primo volume.

Dalla seconda dispensa in omaggio una serie di splendidi poster.

Ogni settimana in tutte le edicole

ECONOMICI

10 Vendita alloggi

SANTA RITA alloggio libero piano rialzato 3 camere grandi cucina bagno posto . Telefonare 831.380 - 835.570.

UTIP 519.894 547.828, vende via Sant'Anselmo alloggio da reddito: 3 camere cucina servizi, (4 milioni 500 mila dilazionabili.

UTIP 519.894, vende libero grandioso: 2 camere tinello cucinetta servizi corso Siracusa. 29 milioni mila dilazionabili.

VIA Bobbio 28 San Paolo palazzo signorile ultime occasioni 1-2 camere cucina da 12 milioni a 17 milioni 300 mila Centrocasa 767.888.

VIA Monte Pasubio 12 complesso residenziale appartamenti signorili 1-2 camere tinello da 10 milioni 500 mila a 18 milioni 900 mila attici varie metrature mutuo Centrocasa 748.475.

VIA Principessa Clotilde 89 solido stabile spaziosi alloggi camera cucina 7 milioni mila a 8 milioni 500 mila; 2-3 camere cucina bagno da 10 milioni mila a 15 milioni mila Centrocasa 767.888.

VIA Bobbio 28 San Paolo palazzo signorile ultime occasioni 1-2 camere cucina da 12.000.000 a 17.300.000. Centrocasa. 767.888.

VIA S. Ottavio stabile recente appartamenti spaziosi di varie metrature attici mansarda locali uso ufficio box. Forte mutuo. Centrocasa 748.475.

VIA Stradella affare recente costruzione 2 camere tinello bagno 17 milioni 500 mila sufficiente 30% contanti. Centrocasa 745.541.

strada Rivoli-Rivalta nuovo in palazzina 3 camere cucina doppi servizi 21 milioni più 7 milioni mutuo. Telefonare 411.0138.

20 Domande affitto

A. ABBA' ricerca ville e grandi appartamenti per professionisti stranieri e dirigenti trasferiti. Telefonare 441.474 537.045.

PRIVATO referenziato cerca in affitto appartamento signorile in zona centro Crocetta salone 3 camere cucina tripli servizi. Fisim 585.902 - 581.759.

sposi piemontesi cercano appartamento 1-2-3 camere servizi in Torino o cintura massime referenze, telefonare 309.3038 .

referenziati cercano alloggetto in affitto rilevando qualsiasi spesa, telefono 541.775 pasti 441.758.

21 Offerte affitto

A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi a referenziato amministrazione Re Umberto. Tel. 538.594.

ABBIAMO alloggi arredati signorili riservatissimi piedi-à-terre o abitazione stessa . Agenzia Rubiolo, 751.826.

ADATTI uso pied-à-terre riservatissimi minialloggi arredati eleganti 85 95 120 mila, unica casa. Agenzia, telefono 650.7503.

AFFITTASI a referenziatissimo mini alloggio nuovo pied-à-terre ammobiliato zona Francia 80 mila. Telefono 796.410.

AFFITTASI alloggio signorile arredato 3 camere tinello cucinino doppi servizi L. 230 mila mensili zona Centro. Telefonare 472.621.

AMMOBILIATO elegante camera cucina bagno mensili 150 mila affitto a referenziati zona Vanchiglia, telefonare 544.958.

UFFICI centrali mq 150 250 230 stessa casa affitta 450 mila 700 mila mensili. Telefonare 544.958.

UFFICI mq 1000 divisibili in 600 e 400 affitto 1 milione 200 mila mensili, zona via Bardonecchia. Telefonare 544.958.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI Dichio: 4 mila camera, furgone (abolitio) Torino, Bari, Roma, Napoli e Riviera. Telefonare 266.607.

AUTOTRASLOCHI Palumbo viaggi settimanali Torino-Roma-Napoli-Bari e Riviera Ligure. Telefonare 530.127.

TRASLOCHI assicurati col furgone imballo personale adatto per Torino Riviera Roma Napoli Bari Calabria Sicilia. Telefonare 709.123 Abramo. Prezzi modici.

24 Mobili, arredi

ARREDOSTIL mobilificio non promette ciò che in realtà commercialmente non si può mantenere, garantisce invece un vasto assortimento a prezzi ottimi con massima valutazione dell'usato. Visitateci: via Saluzzo 79 Torino.

armadioni su misura per tutti anche con letti, salotti con letto 250 mila, camere noce 680 mila, via Saluzzo 74, via S. Donato 96, corso Francia .

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime serietà competenza, lavabile 25 mila, tappezzeria 38 mila, Telefonare 293.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. CONFAR vende a Vendone (entroterra Albenga) rustico su 8 piani in parte ristrutt. a L. 8 milioni. Telefonare 519.085 o (0182) 43.158.

A. CONFAR vende ad Alassio, collinare, 3 camere, cucina, 2 ampi balconi, box auto L. 39 milioni 800 mila dilazioni. Telefonare 519.017, (0182) 43.158.

A. CONFAR vende a Diano Marina, signorile, 3 vani, grande balcone, completamente arredato, 33 milioni. Telefono 519.017, (0182) 43.280.

A. CONFAR vende ad Andora (100 m dal mare) attico di 3 vani, solarium, arredato a L. 31 milioni. Mutuo. Telefoni 519.085, (0182) 43.158.

A. CONFAR vende a La Thuile (Ao) chalet prefabbricato: salone 4 vani 1200 mq terreno a L. 21 milioni, dilazioni. Telefonare 519.017/85.

A. -LIRE 23.000.000
vendesi rustico a 35 km da Torino con 5 camere cantina, e 2000 mq di terreno servito di strada acqua luce. Telefonare 316.3614.

AFFARONE
privato vende per immediato realizzo 2 mila metri di terreno con rustico pieno a roccello posizione incantevole sita in Valdellatorre (20 km da Torino). Facilitazioni di pagamento. Telefono 238.755.

ALASSIO affarone, privato vende direttamente centralissima mansarda nuova 3 camere cucina-tinello 2 balconi in signorile pal L. 45.000.000. Abitul, direzione Tel. (0182) 86.545 oppure pasti (0182) 44.284.

ALASSIO affarone, privato vende direttamente appartamento nuovo, signorile ostanzina, piano primo, grande terrazzo, indipendente, tre camere notte L. 20.000.000 contanti più 6 milioni 300.000 mutuo fondiario, più 8 milioni secondo mutuo. Telef. (0182) 86.545 oppure (0182) 44.244 pasti.

ANDORA privato vende in villa per verde posizione stupenda, fronte mare soggiorno pranzo altro soggiorno 4 camere 2 bagni cucina lavanderia posti auto giardino. Telefonare ore pasti 011 638.287 ore ufficio 011 900.3044.

AVA: costruzione Troshel appartamenti in villa nuovissima costruzione: 2 vani giardino milioni mila mese 15 milioni mila mutuo grande mansarda 45 milioni mila mese 13 milioni 600 mila mutuo. Gabetti 5767.

BORDIGHERA prestigiosa residenza appartamenti pronta consegna 1-2-3 camere cucina bagno da 26 milioni mila a 35 milioni 800 mila, box milione compresi. Centrocasa 767.888.

CANAVESE 30 km Torino, casetta indipendente: salone 2 camere cucina bagno piccolo giardino 16 milioni mezzo mutuo finanziario. Gabetti 5767.

CASALEGNO vende appartamenti liberi stesso stabile recenti, volendo arredati, Pietra Ligure (Sv): 1-2 camere tinello cucinino servizi, mt dal mare, da L. 21 milioni; volendo box auto L. 4 milioni. Telefonare 5.962.

CASCINOTTA blocco unico collina Ca- stupenda posizione panoramica 20 mila mq frutteto vendesi 30 milioni 500 mila. Telefonare 640.030.

CASCINOTTA collina S. Damiano Asti 4 vani scala interna magazzino stalla fienile acqua luce vendesi 22 milioni. Telefonare 316.042 Torino.

CASETTA rustica stupenda posizione collina Montegrosso d'Asti strada asfaltata comoda paese 4500 mq terreno acqua luce vendo 7 milioni 200 mila. Telefonare 0141 353.464 telefonare dalle 15 alle 19.

CASETTA rustica collina Castagnole Lanze 4 vani cantina acqua luce vendo 7 milioni 800 mila. Telefonare 774.720.

CERVINIA condominio «La Pineta» in nuova costruzione pronta consegna vendiamo: monolocali liberi da 18 milioni 500 mila a 24 milioni 500 mila; bilocali da milioni a 36 milioni completamente arredati mutuo fondiario e finanziario. Gabetti 5767 personale sul posto domenica e lunedì.

CERVINIA condominio Dent d' Hereno recente costruzione piano alto: soggiorno cucinino 4 camere doppi servizi 3 balconi cantina 2 p auto coperti 86 milioni dilazionabili. Gabetti .

DEL PIERO, 555.068, vende a Gravere di Susa appartamento libero: soggiorno camere cucina servizi. Mutuo. Dilazioni.

INV. IMM.
Bardonecchia vende alloggio libero signorile di 140 mq L. 49 milioni. Telefono 549.944.

LA QUIETE Orlavero (Albenga) residence vende appartamenti 2-3-4 vani fronte pini e olivi, vicinissimo mare. Golf Garlenda, Sci Monesi. Telefonare 0182 581.020.

RUSTICI da L. 7 milioni 800 mila, 13 milioni, 19 milioni, 35 milioni con terreno vendiamo a 30 minuti da Torino, telefonare 557.126 530.814.

RUSTICO vicino di Candia adatto 2 famiglie per fine settimana 10 vani 3 abitabili più grossa tettoia e garage 800 mq terreno acqua luce strada realizzati 20 milioni dilazioni. Telefonare 728.594.

SALICE d'ufizio frazione Jovencaux, condominio Ciappyar ingresso soggiorno cucina bagno 22 milioni 900 mila box auto 2 milioni meno mutuo finanziario. Gabetti 5767.

49 Informazioni

A. MAIORFOI, via Garibaldi 5, telefono 512.206, indagini accertamenti investigazioni private ricerche ovunque.

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentati. Invio A. Doria 9, telefono 348.550.

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque, via B. Buozzi 3 (angolo via Roma). Telefonare 512.420 534.615.

NUOVI metodi investigativi con notevoli risparmi di costo, Maurizio Emma, via Goito 2 Torino, telefoni 682.110 650.3872.

51 Occasioni

Grande vendita slubbini vera pelle mina 35 mila giacche 50 mila montoni donna 20 mila borse pelle 13-15-18 mila via Torricelli 38, telefonare .

VISONE nuovo lavorazione orizzontale privata vende 1.200.000. Telefonare 842.495.

ZIBELLINO Canavese pelliccia taglia 44 privata vende. Telefonare 842.495.

52 Varie

AFFETTI interessi salute risolve Xilverlux consigliere di orientamento radiestesista grafologo, telefonare 774.120.

DENTIERA rotta? Riparazione immediata rimmodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Telefonare 753.762.

MONTONI 100.000 slubbini 55 mila soprabiti vero vitello 55 mila, riparazioni accurate. Artigiano via Rodi 24 Grugliasco (Leasa).

PELLICCIA nuova foca argentata taglia 44-46 altra marrone taglia 44 privata vende. Telefonare 842.495.

PIANOFORTE occasione acquisto contanti. Telefono 746.436.

SELLAIO S. Rita soprabiti in vera pelle uomo 4 giacconi con pelliccia staccabile 90 mila. Genero taglia 21 (60 mi Inam).

MERCATO DEL VEICOLO COMMERCIALE D'OCCASIONE

Abbiamo tutti i tipi di autoveicoli per qualsiasi esigenza di trasporto

E' vero! Vi garantiamo l'assistenza.

AVO

INTERPELLATECI!
CORSO GROSSETO 318
TORINO. TEL. 739.53.53

GLI SPETTACOLI

ORESTE LIONELLO "reincarnato,, al Teatro Carignano

"Sono un granatiere russo,,

Lionello: « Woody Allen mi copia ed è invidioso di me perché sono più bravo di lui » (Foto Ugo Liprandi)

CARLO MORIONDO

Oreste Lionello era un granatiere di Ivan il Terribile. La morte lo colse alla battaglia di Novgorod: una palla in fronte, in un campo di grano. Secoli dopo, brillantemente resuscitato, ci racconta imperturbabile queste cose, nel suo camerino al Carignano, infischiandosi altamente che manchino pochi minuti al second'atto di «La signora dorme a sinistra».

Per comprendere il suo discorso, bisogna essere muniti di una chiave: quella che simbolicamente apre e decifra il suo strano mondo, visto in genere al contrario della visuale comune. Effettuata l'operazione apertura, scatta il congegno e tutto è facile.

«Ho cinque figli — dice Lionello —. Due ottimi: infatti sono stati bocciati. Bravi ragazzi, sono la mia soddisfazione. Dimostrano che la scuola non vale niente, che bisogna imparare dalla vita. Gli altri tre mi danno gravi preoccupazioni: tutti promossi con medie altissime, gli sciagurati. Non so proprio come potranno cavarsela. Spero nella ragazza, Cristiana: 16 anni, si innamora sempre, ha già fatto del buon cabaret».

La faccenda di Ivan il Terribile, dove l'ha presa?

«Me l'ha detta un medium molto bravo. Tutti credono che io sia soltanto un ciclista, perché mi hanno visto in una scenetta alla tv. Invece ero un fior di granatiere, alto quasi due metri».

Un granatiere di destra.

«Ma certo. Quando dicono che sono di destra sono proprio contento. A sinistra non c'è più spazio; sono tutti lì, ammucchiati come su una scialuppa di salvataggio: e si immagini un po', se, pigiati a quel modo, possono fare dell'umorismo. E poi, siamo sinceri, mi torna anche comodo: quando tutti parlano di rivoluzione, il vero rivoluzionario — ci pensi bene — è il conservatore».

Ci parli di quell'altro Lionello, di Alberto.

«Mi piace moltissimo. E' più bravo di me. Un attore sul serio. Io mi perdo dietro a troppe cose: per esempio ritengo che la cosa più bella sia l'amore. Vorrei avere due mogli, ma l'attuale moglie, chissà perché, me lo impedisce».

Le piacciono i quattrini? Deve averne tanti.

«Sono ricco. Ho centosessanta milioni. Tutti in debiti verso lo Stato, per tasse e multe per imposte inevase. Giuro che non pagherò una lira, quindi la sostanza sono soldi guadagnati».

Ritiene che Woody Allen copi da lei?

«Per carità: proprio copiarmi, no, non ci riesce. Certo però che si sforza, si sforza molto. E' rimasto male quando ha saputo che doppio la sua voce. Ha detto: "Quello lì è così bravo che mi farà perdere il posto". Così io mi diverto un mondo a doppiarlo. Siamo lì, tutti chiusi in una stanza, al buio, comodi, belle poltrone ed aria condizionata, a vederci il film tante volte, e ci pagano da matti. Giuro: molto meglio fare il doppiatore che servire sotto le bandiere di Ivan il Terribile. Con la nostra vita, poi, non si può spendere: devi stare al lavoro, se lasci un momento il posto non lo trovi più: c'è già un altro seduto».

Ora è a Torino, questa nobile città, capitale del lavoro, piena di memorie.

«Mi piacciono i vini. C'è più poesia in un Barolo del '68 che in tutto il teatro moderno».

Si va in scena per il secondo atto. La Mariuccia è pronta, tutta in blu, con un paio di atti di carboncino attorno agli occhi. Lionello, pigriasimo, non ha un grammo di trucco. La sua faccia, al naturale, sta bene com'è. Va in scena con un'assurda giacca a strisce marrone ed un ultimo consiglio: *«Mi raccomando, se dovesse morire, si ricordi che non c'è nulla di meglio di una palla in fronte, in un campo di grano. Ma che sia maturo».*

Un "dono" dei canguri

MILANO — Graziosa ma non bella, quasi un'Ornella Vanoni senza la grinta del sesso, 32 anni, australiana nata a Londra (a Sydney andò con la famiglia a 3 anni), Helen Morse è la più nota attrice del suo Paese. E' sposata da 3 anni con il produttore Sandy Harbutt.

L'abbiamo incontrata alla Terrazza Martini per la presentazione di «Picnic at Hanging Rock», che vinse a Taormina il Cariddi d'Oro come miglior film in assoluto. Non si trattò di un balzo improvviso da parte di una cinematografia poco conosciuta. Anche l'anno prima infatti lo stesso regista Peter Weir ottenne il Cariddi con «Domenica troppo lontana», un film mai arrivato nei circuiti comuni.

L'attrice (begli occhi grigi e voce sommessa) interpreta il ruolo di un'istitutrice francese. Dice: «E' stata dura per me recitare in inglese con accento francese, visto che il francese lo parlo pochino». Il film, di squisito gusto figurativo, racconta un fatto misterioso realmente accaduto nel 1900, quando tre studentesse e un'insegnante non tornarono più da una gita su una roccia millenaria.

Nel prossimo film «Il tamburo di Merr», Helen tenta il salto verso la regia. Fa l'assistente di produzione. Anche questo film prende lo spunto da una storia vera: a Merr, un'isola a Nord-Est dell'Australia, oltre la Barriera corallina, un marinaio bianco si incaglia con la barca e viene accolto dagli indigeni come lo spirito di un pescatore morto.

E' stimolante avere un marito produttore? «Certo è scomodo. Si parla sempre di lavoro, anche nelle ore libere».

a. g.

Charlot...? È un omicida

PIERO PERONA

Ritorna, dopo trent'anni, il *Monsieur Verdoux* di Charlie Chaplin. Prende ancora forma, sotto gli occhi, un capolavoro pensato dalla ragione contro la violenza. Verdoux, che ricorda scrupolosamente nei fatti di cronaca il Landru francese, non sarebbe di per sé un genio del male. Ha lavorato per trent'anni come cassiere in banca, è legato alla moglie paralitica e al figlioletto, si dimostra tanto delicato da levare un bruco dal mezzo d'un viottolo per impedirgli di fare una brutta fine. La depressione ha messo in moto i meccanismi del capitalismo e Verdoux — il suo cervello, la sua onestà — è stato dichiarato ufficialmente inutile. Licenziato.

Deve adottare una strategia per la sopravvivenza. Seduce perciò, con o senza matrimoni fittizi, una serie di donne attempate che siano tanto sciocche da affidargli i loro averi. Con quelli specula in Borsa, mantiene la famiglia e si crea un nome negli affari. Le sue vittime risultano in genere odiose e la platea fa invano il tifo perché l'esuberante Martha Raye venga infine messa a tacere. Niente. Monsieur Verdoux, in quanto a sterminio, rimane un dilettante, nel secolo di Auschwitz e Büchenvald. Perdonerà persino a una ragazza sfortunata, che doveva essere cavia per un terribile veleno che non lascia traccia.

Un giorno Verdoux ritrova la ragazza, che tra parentesi forse lo ama, sposata a un mercante d'armi. Avverte il peso del fallimento e si lascia arrestare. Nel processo una serie di battute dànno alla storia individuale una dimensione sociale: l'assassino dimostra di essere un prodotto dell'economia di mercato e si nega coraggiosamente alla nostra simpatia. L'ultima sequenza si conclude con la consueta ripresa di Charlot (il personaggio non è troppo mutato) visto di spalle mentre avanza. Ma stavolta all'orizzonte troverà la ghigliottina.

E' inappuntabile il ribaltamento dei luoghi comuni. Il criminale suscita pietà, le vittime non meritano miglior fine, i loro parenti sono dei gran rompiscatole. Si veda in proposito la sequenza iniziale della famiglia di Thelma, una delle «mogli», dove l'astio e la goffaggine sono delineate con la feroce precisione d'un giustiziere. L'intero film del resto prosegue con accorgimenti geniali e sottintesi grotteschi: Chaplin vestito da capitano di marina che «naturalmente» porta nella divisa un monocolo da orefice (non si sa mai); il p.m. che nel processo parla di un mostro mentre Verdoux si gira curioso a cercarlo; le parole del condannato al prete il quale spera che Dio ne salvi l'anima: *«Dopotutto è robu sua».*

Un solo dubbio in 122': non sarà troppo sentimentale l'idea della moglie malata? Al primo Chaplin (*His new profession*, 1914) i paralitici servivano come spunto buffo: ne sa qualcosa il malcapitato Charlie Chase di quella vecchia bobina. Ma è una menda minima, in un'opera di genio. E poi, che consolazione vedere la gente al «Movie Club» che faceva la coda per rendersene conto!

FUORI CASA

CONCERTO SACCHETTI — Stasera alle 21 al Centro giovanile Salesiano Crocetta, via Piazzi 25, primo dei quattro concerti dedicati all'esecuzione integrale dell'opera per organo di Dietrich Buxtehude nell'interpretazione di Arturo Sacchetti.

DISCHI AL PICCOLO REGIO — L'audizione di oggi (17,30) sarà dedicata alla 4ª Sinfonia di Beethoven nelle interpretazioni di grandi direttori d'orchestra. Presenta Lidia Palomba.

KINOSTUDIO — Oggi alle 21 nella sede di via Principe Amedeo 5, per la Rassegna del cinema belga, sarà proiettato il film di André Delvaux «Belle» in versione originale.

UNIONE MUSICALE — Stasera alle 21 al Conservatorio (abbonamento pari), concerto della pianista Ingrid Haebler con un programma mozartiano.

ALFIERI
Da domani a domenica
ANNA MISEROCCHI PAOLO CARLINI
in
« Cronache di un matrimonio di gruppo »
con CECILIA POLIZZI e CARLO SABATINI

CARIGNANO: ore 21.15
Lauretta Masiero - Oreste Lionello
« La signora dorme a sinistra »
Bigl. v. Roma 49 - tel. 544.562

CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE
ore 21 (pari)
MOZART
nell'interpretazione di
INGRID HAEBLER
pianoforte
Bigl. in P. Castello 29, t. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio

ERBA - 5ª mese di risata
GIPO
« GINOMIN A VEUL MARIESSE »
Pren. tel. 690.467

TEATRO NUOVO
Giovedì - ore 21
Venerdì - ore 16 e 21
LE ORME
Prevendita: corso M. D'Azeglio 17

TEATRO NUOVO
Festival del Sud
martedì 22 ore 21.15
unico spettacolo
Mario Merola
il profeta delle voce napoletana
Prevendita:
Long Play Bank, tel. 399.088
Discoteca 2 Leoni, t. 617.286
Teatro Nuovo, tel. 655.552

104ª FIERA DEI VINI
3-27 febbraio
Parco Ruffini
Ristoranti con attrazioni internazionali e spettacoli
INGRESSO LIBERO

le rul
BAL MUSETTE
stasera ore 21
VALZER POLKE MAZURKE
domani ore 21 ARRIVA CARNEVALE
regali e cotillons a tutti e al ricordo il Venerdì chic alle signore souvenirs di
Montagu Baj - Caraibi
Sabato VEGLIONE

FORTINO
V. Cigna 47 - tel. 483.410
Venerdì ore 21
VITTORIO BORGHESI

Du Parc
Il vero salotto di Torino
SERATA ROMANTICA A LUME DI CANDELA
orch. BEVIONE

danze LA PERLA
ore 21 Per gli amatori del ballo Sabato
VEGLIONE PER TUTTE LE ETA'
danze ARLECCHINO
ore 21 SERATA DEL LISCIO Sabato
VEGLIONISSIMO

Trocadero
V. A. Doria 9 - tel. 553.771
SERATA DELL'AMICIZIA
I Mimmo's
Sabato 19, ore 21
SERATA PROLUNGATA

MARISA DEL FRATE esce dal silenzio

"RITORNO SOUBRETTE PER VENDERE QUADRI,,

ADELE GALLOTTI

MILANO — Marisa Del Frate — romana, 49 anni, ex commessa, indossatrice, cantante e soubrette — si sposò il 15 luglio del 1969 con l'antiquario milanese Riccardo Pischiutta, di 10 anni più giovane.

Un matrimonio che fece rimanere di stucco i giornalisti e procurò un acuto disappunto alle milanesi «bene». Da allora Marisa fece in modo che sulla sua vita piombasse il silenzio, e frequentò solo l'ambiente del marito. Ma evidentemente conservava un pizzico di nostalgia per il mondo dello spettacolo.

Ora Marisa, più bella che mai, la frangia nera che la fa assomigliare a Juliette Greco, 55 chili ben distribuiti, i begli occhi a mandorla ha fatto il gran ritorno: negli studi milanesi sta registrando, con la regia di Molinari, la commedia musicale in due tempi *Valentina* insieme con l'antico «amico del giaguaro» Raffaele Pisu e alla giovane Elisabetta Viviani. Come mai?

«Non per noia, ti assicuro che la mia vita di moglie è più che piena. Abbiamo un negozio di antiquariato a Tropea e uno a Bardonecchia, in cui adesso è rimasto mio marito. Io ho imparato a fare la moglie e a stare in negozio. La prima volta in cui riuscii a vendere un oggettino, mi sembrava d'avere debuttato alla Scala. Inoltre mi sono dedicata alla pittura. Prima dipingevo a pastello per hobby; un giorno mio marito mi regalò uno scatolone di colori a olio e adesso dipingo con passione. Per questo torno in televisione, per farmi della pubblicità. A Roma ho tenuto una collettiva per beneficenza, presto farò una personale. Se la gente mi rivede in televisione, venderò di più. Del resto ogni anno mi hanno fatto proposte per ritornare, ho accettato solo questa. La mia parte mi è piaciuta subito, una soubrette smorfiosa e rompiscatole col pallino d'essere una signora. Recito e canto, ma non devo ballare, mi sentirei arrugginita».

A Milano Marisa abita in un residence, ma ogni giorno vede la suocera.

«Adesso ho due mamme. Mamma Adriana ha 59 anni. E' tanto cara che non la posso chiamare suocera. A Roma abita la mia mamma che ha 80 anni. Io a Roma ci vado spesso, perché ho il mio studio di pittrice e per vedere i miei nipoti, figli di mia sorella Licia».

Ecco: i figli. Prima di questo matrimonio Marisa non ebbe una vita facile. Orfana di padre, non poté terminare gli studi. Lavorava come commessa quando attraverso un avviso sul giornale conobbe Charles Martin (Guido Guidarini) che la fece debuttare come cantante. Si era nel '55 quando vinse il concorso «Voci nuove» della Rai e fu chiamata a Torino per un corso di perfezionamento. Vincitrice del Festival di Napoli con *«Malinconico autunno»* lavorava come una schiava per pagare automobili, cambiali e mantenere scimmie e pappagalli del suo pigmalione finché non si ribellò nel '69, tagliò i ponti col passato e si rifugiò in una clinica.

La ritroviamo soubrette di Dapporto e di Macario finché incontra Tonino Micheluzzi. Altro amore, altra delusione. Tutti i colleghi soffrono con lei quando perde, a Lugano nel '62, Maria, la figlia tanto attesa. Marisa per reazione si tuffa nel mondo dello spettacolo. Riviste e trasmissioni televisive: nasce il famoso trio Bramieri, Del Frate, Pisu.

Torno sul tasto dolente dei figli; perché non ne ha adottato uno?

«Ho cercato ancora, nonostante il pericolo che correvo, di avere un figlio. Invano. Finalmente mio marito, con molta pazienza, è riuscito a convincermi che siamo felici anche così».

La Del Frate con Raffaele Pisu in «Valentina»

I NUOVI DISCHI

È sempre Ornella

ORNELLA VANONI «Più», 33 giri, musica leggera, Vanilla/OVL 2006.

Rifiuta di invecchiare e lo si può constatare sulle pagine di un recente *Playboy*; la voce, si sa, rimane sempre quella, forse migliora. E' un fatto che per cercare brividi riposti negli ascoltatori, Ornella Vanoni non ha bisogno di farsi vedere. E non conta neppure molto la canzone, come dimostra questo suo nuovo disco che pure è di buon livello. Improbo scoprire quale motivo ci caccerà in testa questa volta — «Più», la canzone del titolo, oppure «Dimmi almeno se» — ma l'interpretazione è indiscutibile. Come il temperamento, gli echi profondi che sviluppa proprio dove le rivali cascano: nelle esitazioni, le parole mosse oppure mangiate nel respiro, che è poi il modo più semplice di cogliere uno stato d'animo.

e. don.

AREA: «Maledetti», stereo 33 Cramps. Lire 5500.

Gli «Area» si sono ormai affermati come il complesso più spregiudicato tra quanti agiscono in Italia: cercano la musica e molto spesso fanno spettacolo. Non mancano di intelligenza e sanno analizzare quanto accade loro intorno. Lavorano sodo e si sforzano di fare qualcosa di personale e indipendente da formule magari qualificate ma ormai di seconda mano. In breve non imitano nessuno. Sono partiti dal pop e ora conoscono anche il jazz. Nell'ultimo disco appare, appunto, accanto a loro anche il grande Steve Lacy.

Il risultato? Buono a parte una certa freddezza accentuata dalla tendenza a voler soprattutto discorrere, analizzare. Un po' alienati, insomma. Il cantante Stratos, bravissimo, sarà più efficace quando riuscirà a modificare quel timbro che lo relega nell'involontario ruolo di un Frankie Laine degli Anni Settanta.

DEODATO: «Very together», stereo 33 MCA. Lire 5500.

Ritorna Deodato, star brasiliana trapiantata con successo nel mondo della «disco music». Già esperto interpolatore (interprete?) di brani classici (Ravel, Strauss, Gershwin, Schubert ecc.) il nuovo Deodato si ispira ora a climi più terreni rinunciando ai geni del passato per fare più modestamente la sua parte, in proprio, con i mezzi del momento. Meglio prima.

f. mond.

TELEVEDRETE

Film western sulla Rete 2

Henry Fonda il pistolero

Prevalentemente leggera (cinema, varietà e folk), la serata davanti al video offre tuttavia allo spettatore attento ai fatti della vita l'interessante (almeno sulla carta) esordio di una nuova inchiesta: «Donna in Sicilia», indagine giornalistica sulla condizione femminile di fronte al lavoro in una regione cronicamente disoccupata. Con il film di Dmytryk, «Ultima notte a Warlock», rivediamo invece tutti insieme gli assi del western: Richard Widmark, Henry Fonda, Anthony Quinn, pistoleri (buoni e cattivi) ingentiliti dalla presenza della bella Dorothy Malone.

INCONTRO CON IL CANZONIERE DEL LAZIO (Rete 1 - ore 21,45) — *Torna il folk in televisione con questo complesso strumentale e vocale, nato nel 1972, con tutto il repertorio di motivi del centro e del meridione d'Italia. Quella del Canzoniere del Lazio è una delle formazioni più originali e attente non solo al reperimento di motivi della tradizione popolare, ma anche alla trasformazione della musica folk.*

ULTIMA NOTTE A WARLOCK (Rete 2 - ore 21,30 - colore) — *Richard Widmark, Henry Fonda, Anthony Quinn e Dorothy Malone sono i protagonisti di questo western diretto da Edward Dmytryk.*

Una banda di cow-boys si abbandona ad ogni sorta di violenze taglieggiando e uccidendo. I cittadini di Warlock decidono, per difendersi dagli assalti dei banditi, di assoldare un famoso pistolero, Clay Blaisdel che giunge nel grosso borgo con un suo aiutante, Tom Morgan giocatore d'azzardo. Clay riesce con la sua abilità a portare la tranquillità in paese ma la situazione rimane precaria perché Clay, di fronte alla legge, è sullo stesso piano dei banditi. Uno dei banditi, stanco di violenze e di sangue, riesce a ottenere la carica di vice sceriffo, rifiuta l'aiuto di Clay e affrontando un rischio mortale riesce a catturare i componenti della banda uccidendone il capo in un duello. Il prestigio di Clay è in declino e sarà costretto a lasciare il paese.

Fred Astaire intervistato stasera a «Odeon» (sulla rete 2 alle ore 20 e 40)

DONNA IN SICILIA (rete 1 - ore 20,40) — *«Non vuol essere un'inchiesta complessiva sulla situazione della donna in Sicilia — dice subito la curatrice del programma Annamaria Denza —, ma l'analisi di quattro situazioni tipo in cui, nell'isola, possono venirsi a trovare altrettanti gruppi di donne». Questa la presentazione di Donna in Sicilia di cui oggi va in onda la prima di quattro puntate.*

Il primo servizio è stato girato a Petralia Sottana, un centro in provincia di Palermo che, pur avendo a disposizione molti servizi (ospedali, scuole), può contare su un'unica risorsa effettiva, l'agricoltura. Ed anche questa incontra parecchie difficoltà data l'altezza (mille metri) sulle Madonie che Petralia Sottana raggiunge. Qui le prospettive di lavoro, già scarse per l'uomo, diventano nulle o quasi per la donna. Alcune da qualche tempo hanno cercato di inserirsi nel lavoro di forestazione, una delle poche valvole di sfogo della manodopera. Il risultato dell'iniziativa di lotta è consistito in due settimane di lavoro.

Il successo, in apparenza effimero, è invece un dato molto importante data la polemica che gli abitanti in genere, uomini compresi, hanno con il Dipartimento forestale della provincia di Palermo che, per mancanza di fondi, dovrebbe operare una specie di intervento assistenziale. Il caso trattato, attraverso la testimonianza di tre o quattro donne, è comunque significativo di una presa di coscienza del diritto al lavoro femminile.

Nel numero della prossima settimana l'indagine si sposterà a Catania, in un pensionato universitario. Qui alcune ragazze discuteranno sul tipo di rapporto che intercorre tra l'esistenza «emancipata» che conducono in città e la difficoltà di rimbalzarsi nei paesi d'origine. Nelle ultime puntate saranno affrontati altri interessanti temi. Si parlerà dei problemi di alcune donne che lavorano in una fabbrica di confezioni di Palermo e che si trovano a vivere in zone totalmente sprovviste di servizi sociali. E si indagherà, infine, su alcuni aspetti di costume della vita di una piccola comunità di 1500 persone, gli abitanti di Allminusa, in provincia di Palermo.

FILM D'OGGI

L'AMICIZIA NASCE IN UNA FORESTA

DERSU UZALA di Akira Kurosawa con Maksim Munzuk, Jurij Solomin. Drammatico, a colori, sovietico. (Cinema Astor).

Dersu Uzala è un cacciatore mongolo senza età, solo. Incontra in una foresta, lungo il fiume Ussuri, il capitano Arseniev dell'esercito russo (anno 1902) che si sposta continuamente con una pattuglia a fare rilevamenti topografici in terre inospitali. Da questo incontro nasce una meravigliosa amicizia, che procede in linea parallela con il rapporto uomo-natura. Tre i protagonisti: Dersu, il capitano e il maestoso paesaggio. Più delle altre, la scena del cacciatore e del suo amico, sorpresi dalla notte tra i ghiacci, ha un tono epico indimenticabile.

I cicli di narrazione sono due. A una prima separazione segue un nuovo incontro. Ancora il vagare tra pericoli. Poi, vecchio e quasi cieco, il cacciatore-guida accetta l'ospitalità nella casa di Arseniev. Ma chi ha passato una vita all'aperto può resistere in una casa-scatola? Dersu torna nella foresta. Muore ucciso da un ladro.

Un grande affresco classico pieno di tenerezza ed amore: questo l'ultimo film di Kurosawa (giapponese, 67 anni: *«Rashomon»*, *«I sette samurai»*, *«Il trono di sangue»*). Kurosawa non aggiunge nulla di nuovo, con quest'opera, alla sua fama. Offre però allo spettatore poetiche emozioni.

Girato in Urss dopo un periodo travagliato, *«Dersu»* segue *«Barbarossa»* (1964) e *«Dode-ska-den»* (1970). L'insuccesso commerciale di *«Dode»* spinse il regista al tentativo di suicidio.

Oscar l'anno scorso per il miglior film straniero, *«Dersu Uzala»* (prodotto e girato in Unione Sovietica) presenta uno straordinario attore professionista mongolo, Maksim Munzuk, aderentissimo al personaggio.

e. rz.

RICOSTRUZIONE DI UN DELITTO ('Anaparastassi') di Theodoros Anghelopulos, con Tula Siathopulu, Gianni Totsikas, Thanos Grammenos. Drammatico, bianco e nero, Grecia 1970. (Cinema Arco).

Eleni, misera contadina dell'Epiro, regione tra le più neglette e povere della Grecia, ammazza suo marito poco dopo che costui è rimpatriato dopo una lunga emigrazione in Germania. Durante la quale la donna s'era fatta un amante nella guardia campestre, presumibile complice nel delitto. Nel paese affiorano i sospetti; Eleni, per stornarli, dice che il marito è rientrato nella Repubblica federale tedesca. Le chiacchiere e i pettegolezzi delle donne finiscono nelle orecchie della polizia; a questa si unisce la magistratura e non mancano i cronisti che subodorano il «fattaccio». Non si tarderà ad aver conferma che Eleni è, di fatto, un'omicida.

Girata nel 1970, quando ancora spadroneggiavano i colonnelli, e ultimata in meno d'un mese, *«Anaparastassi»* fu l'«opera prima» di Theodoros Anghelopulos, ed è anche la prima ad essere proiettata in Italia. Per chi non frequenta i festival è una conoscenza importante: il quarantenne regista, trionfatore a Cannes 1975 con *O Thiassos*, si presenta al nostro pubblico con un dramma di semplicità estrema, e insieme di una densità notevole, sia quando concentra nella prima parte, in immagini essenziali, l'omicidio; sia dopo, allorché mostra tanto i difficili rapporti tra l'assassina e il suo gesto quanto i riflessi su entrambi del delitto. In tal modo, il soggettista-regista fa capire come questo abbia avuto maturazione in un ambiente sottosviluppato, dove squallore, rabbia e miseria possono, insieme alla natura ostile, determinare aberrazioni criminose.

Gli interpreti, autentici contadini del luogo, vivono con altrettanta autenticità una vicenda che realmente era accaduta in quel desolato angolo di mondo.

a. vald.

OGGI ALLA TV

RETE UNO

17 — Gioco-città
18 — Argomenti: La tv educativa degli altri: Gran Bretagna (c)
18,30 Milano zona 18: « Avere una casa »
19 — Tg 1 - Cronache
19,20 Furia: « Il cavallo prodigio »
20 — Telegiornale
20,40 Donna in Sicilia (c)
21,45 Incontro con il Canzoniere del Lazio (spettacolo musicale) - Telegiornale - Oggi al Parlamento

RETE DUE

17 — Tv 2 ragazzi: « La guerra di Tom Grattam » (c) - « Trentaminuti giovani »
18 — Politecnico
18,20 Dal Parlamento
18,30 Programmi dell'accesso
19 — Tg 2 - Sportsera
19,10 Donna Paola fermoposta (c)
19,45 Tg 2 - Studio aperto
20,40 Tg 2 - Odeon: Tutto quanto fa spettacolo (c)
21,30 Ultima notte a Warlock, film di Edward Dmytryk con Richard Widmark, Henry Fonda, Anthony Quinn, Dorothy Malone (c) - Tg 2 - Stanotte: Milano: Sei giorni ciclistica (riunione su pista)

serim 548.705-549.044
Via S. Teresa, 3
ACQUISTA
STABILI IN BLOCCO
PAGAMENTO IMMEDIATO

TV SVIZZERA

18 — Per i bambini: « Bim bum bam » - « Le nuove avventure dell'Arturo » - « L'introvabile Spunk »
18,55 Pop hot (musica per i giovani)
19,30 Telegiornale
19,45 Argomenti
20,45 Telegiornale
21 — Jelly (telefilm della serie « Lancer »)
21,50 Questo e altro
22,45 Telegiornale

TV CAPODISTRIA

19,55 L'angolino dei ragazzi
20,15 Telegiornale
20,35 Splendori e miserie delle cortigiane (sceneggiato)
21,25 Il rovescio della medaglia
22,20 Carso: Il paese delle meraviglie
22,35 Jazz: Dal Festival Internazionale « Ljubljana '75 »

TV MONTECARLO

18,15 Un peu d'amour...
19,15 Cartoni animati
19,30 Shopping
19,50 Stop al fuorilegge, con Roger Moore
20,45 Montecarlo sera
20,50 Notiziario
21,15 Il mio amico Jekyll, film di Marino Girolami con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello, Carlo Croccolo

TV LOCALI

TELESTUDIO TORINO — Ore 18: Programma per i ragazzi; 18,45: Con i nostri amis; 19,30: Notizie; 19,45: Aria aperta; 20,30: Film.

VIDEOGRUPPO (canale 52) — Ore 19,30: Videonotizie; 20: Rassegna di spettacoli; 20,30: Film.

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 7,30: Telesveglia; 10: Film; 12: In diretta dalla radio; 13: Film; 15: Un'ora in jeans; 16: Notizie flash; 16,05: Film; 18: Appuntamenti; 19: RTI rubriche; 20: Incontri; 21: Film; 23: Film; 0,30: Sogni sexy.

DOMANI ALLA TV

RETEUNO — Ore 12,30: Argomenti; 13: Filo diretto; 13,25: Il tempo in Italia; 13,30-14,10: Telegiornale - Oggi al Parlamento; 17,20: Proposta; 18: Argomenti; 18,30: 150 ore a Terni; 19: Tg 1 - Cronache; 19,20: Furia; 19,45: Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa; 20: Telegiornale; 20,40: Scommettiamo?; 21,45: Scatola aperta - Telegiornale - Oggi al Parlamento - Che tempo fa.

RETEDUE — Ore 12,30: Vedo, sento, parlo; 13: Tg 2 - Ore tredici; 13,30-14 Educazione e regioni - Infanzia oggi; 17: Tv 2 ragazzi; 18: Politecnico; 18,25: Dal Parlamento - Tg 2 - Sportsera; 18,45: Il lavoro che cambia; 19,15 Il diavolo; 19,45: Tg 2 - Studio aperto; 20,40: Lo scandalo della Banca Romana; 22: Tribuna sindacale; 22,30: Le ore inutili - Tg 2 - Stanotte

SVIZZERA — Ore 8,10-8,40: Telescuola; 10-10,30 Telescuola; 18: Per i ragazzi; 18,55: La voce nella bufera; 19,30: Telegiornale; 19,45: Il mondo in cui viviamo; 20,15: Qui Berna; 20,45: Telegiornale; 21: Reporter; 22: Elton John; 22,45-22,55: Telegiornale

CAPODISTRIA — Ore 19,55: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Telegiornale; 20,35: Una vampata di violenza, film; 22,30: Cinenotes.

MONTECARLO — Ore 18,15: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 19,15: Cartoni animati; 19,30: Shopping; 19,50: Ragazze in blu; 20,15: Telefilm; 20,45: Montecarlo sera; 20,50: Notiziario; 21,15: Neurose; 22,50: Oroscopo di domani.

"Disco ring" in tv

ROMA — Prende il via, domenica 20 febbraio alle 14,30 sulla rete I, « Disco ring », una nuova rubrica musicale a cura di Gianni Boncompagni.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13, 17, 19, 21, 23
14,30 Viaggi impossibili
15,05 L'orecchio cieco
15,45 Primo Nip
18,35 Programmi dell'accesso
19,10 Ascolta, si fa sera
19,25 Putignano e Coltano
20 — Ikebana
20,30 Lo spunto
21,05 Concerto di musica jazz
22,10 Brani da operette
22,30 Data di nascita
23,15 Dama di cuori

2

Giornale radio: ore 13,30, 15,30, 18,30, 19,30, 20,30
14 — Qui Piemonte
15 — Mongiuàl Mongiuàl
15,30 Media delle valute
15,45 Qui radio 2
17,30 Speciale GR 2
17,55 Il secondo cinema italiano (1930-1943)
18,33 Radiodiscoteca
19,50 Il convegno dei cinque
20,40 Né di Venere né di Marte
21,29 Radio 2 ventunoventinove

3

Giornale radio: ore 18,45, 20,45, 23
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Stefano Reggiani vi invita a: Pranzo alle otto
21 — Concerto diretto da Franco Caracciolo

radiomontecarlo

18,06 Quale dei tre?
18,18 Parapsicologia
19,03 Fate il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 MHz) — Segnaliamo ore 15,30; Anche l'occhio vuole la sua parte; 20: Controsbarre; 21: Merboledì folk.

Radio Gemini One (Fm 102,720 MHz) — Ore 14: Folk piemontesi e ore 22: Woodstock.

Radio Monte Bianco (Fm 103,700 MHz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.

Radio Europa 3 (Fm 89,750 MHz) — Ore 12: Ultime da Stampa Sera; 18: Il dilettante; 21: Discoteca.

Radio Kitsch (Fm 101 MHz) — Servizi sportivi in diretta: ore 16; Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.

Radio Break (Fm 99,600 MHz) — Ore 6,30: Il gallo; 14-19,40: Torino sport; 14,30: Al canton dij barboton.

Radio Young 2000 (Fm 102.200 MHz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme; 19: Studio aperto; 20: Note nella sera.

Radio Torino Centrale (I: Fm 94 MHz; II: Fm 101,4 MHz) — Ore 20,45: Ennio Dralshow; 21,30: Jazz club; 23,30: Riascoltiamoli insieme.

Radio Torino Liberty (Fm 90,900 MHz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Piripop.

Radio Piemonte Zero (Fm 98,735) — Ore 10,30: Supermarket scambi; 15: Recording (registra la tua canzone); 22: Quiz a premi.

Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 MHz) — Progressive-Hard (al lunedì) e il programmone (domenica).

RT International (Fm 103,300 MHz) — Ore 19,30: Chi viene con il Coniglietto?; 22,30: Express.

Radio Centro 95 (Fm 94,900 MHz) — Ore 13: Quickly sound; 19,30: Mano al telefono; 23: Pop and rock.

Radio Città Futura (Fm 96,600 MHz) — Ore 12,30: e 19,30: Radiogiornale; 13: Radiodonna; 15: L'utopia è realtà; 21: Inventate con noi.

Radio IN (Fm 90 MHz) — Ore 21-22,30: Musicomania: « Giochino cioccolatino » con omaggi.

Radio Universale (93-300-105,55 MHz) — Ore 13: L'automatico; 14: Disco Boozo; 18: Turabuchi; 23: Addormentatutto.

Radioflash (Fm 97,700 MHz) — Ore 17,30: La donna nel lavoro; 19,30: Mors tua mutua mea; 21,30: Retrospettiva; 0,30: Disco Informazione.

Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 e 93,300 MHz) — Ore 18,15: California; 19,30: Tavola rotonda; 22: Lo shaker.

Radio Torino Uno (Fm 90,200 MHz) — Ore 15: Girotondo; 16: I poeti della musica; 17: Tutto Mina; 18: Album novità; 20: Dediche; 22: Biografia personaggio spettacolo; 23: Folk.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: oggi chiuso per riposo settimanale. Da domani sino al 22 febbraio «Spécie in Carnevale, la carne... vale ». Viet. 18. Or.: 16,15-21,30.
ALFIERI: stasera ore 21,15 ultimo Recital di Charles Aznavour e Mia Martini. Pren. cassa teatro. Tel. 535.440.
ALFIERI: da domani ore 21,15 a domenica 20, per solo 4 giorni. La Compagnia Anna Miserocchi e Paolo Carlini in «Cronache di un matrimonio di gruppo». Pren. cassa teatro. Inf. 535.440.
CARIGNANO: stasera ore 21,15 « La signora dorme a sinistra » di F. Dorin, con Lauretta Masiero, Oreste Lionello. Regia di Castellacci e Pingitore. Bigl. v. Roma 49, tel. 544.362.
CONSERVATORIO-UNIONE MUSICALE: ore 21 (pari) Ingrid Haebler pianoforte, Musiche di Mozart. Bigl. in p. Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.
ERBA: stasera ore 21,15 Gipo Farassino nella farsa comicissima « Gironda a veul mariesse ». Prenotazioni, tel. 690.467.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 « Turin-Toron » con Sergio Benzi, Franca Novara, Pren. tel. 655.552.
NUOVO: domani sera ore 21 « Le Orme », Brevendita c. M. d'Azeglio 17: tel. 655.552.
PICCOLO REGIO: ore 17.30 audizioni discografiche. Beethoven. Ingresso libero.
TEATRO REGIO: ore 21 « Manon Lescaut », Familiare 2.
PELLICO CENTRALINO (v. delle Rosine 16 - tel. 837.500) ore 21,30: jazz. Domani recital di Luisella Guidetti.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Roby.
DU PARC: ore 21 Bevione.
GARDEN: 21 Arthur e Pierangeli.
LA PERLA: ore 21 Loris.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14, tel. 830.773): Mercoledì dell'amicizia
SALA GAY: 16-21 Rommy Cardillo.
TROCADERO: ore 21 I Mimmo's.

INDIE-PIANO BAR - RISTORANTE (Verdi 10 - 537.340): G. Palumbo.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: Orch. I Vocalmen.
SHAKER - PIANO BAR: (C. Battisti 3), Walther Troelsen. Lydia Battile

BIG APPLE DISC. (Rossini 14).
LA GROTTA: (S. Tommaso 16) 15-21.
MEETING DISCOTECA (c. Monc. 85).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CINEMA PROVINCIA

CASELLE
ITALIA: Il giorno più lungo di Scotland Yard.
CHIERI
SPLENDOR: San Pasquale Baylonne protettore delle donne
CHIVASSO
CINECITTA': 4 mosche di velluto grigio.
MODERNO: La prof. di scienze naturali.
POLITEAMA: Sturmtruppen.
CIRIE'
CATALANO: Uccideto Mr. Mitchell.
LANZO
NUOVO: Il leone di Tebe.
ORBASSANO
MODERNO: Amici più di prima.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il giorno del grande massacro.
ITALIA: Il signor Robinson.
NUOVO: L'inquilino del III piano.
SESTRIERE
FRAITEVE: Colpito da improvviso benessere.

Lilli Carati «Prof. di scienze»

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: San Babila ore 20 delitto inutile.
AMBRA: Uccellacci e uccellini.
CORSO: Gli ultimi fuochi.
CRISTALLO: Totò e le motorizzate.
GALLERIA: Quella strana ragazza che abita in fondo al viale.
MODERNO: Una viziosa con tanta voglia in corpo.

ACQUI TERME
ARISTON: Fra' Tazio.
CRISTALLO: Gable e Lombard, un grande amore.
GARIBALDI: riposo.
ITALIA: riposo.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Suspiria.
NUOVO: Quello che già conosci sul sesso e non prendi più sul serio.
POLITEAMA: Una ragazza dal corpo caldo.
VITTORIA: Il signor Robinson, mostruosa storia di amore e di avventure.

CASTELLAZZO BORMIDA
LUX: riposo.

PELIZZANO
COMUNALE: riposo.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Il profeta del gol.
IRIS: Dracula cerca sangue di vergine.
ITALIA: Un ragazzo di borgata ed avanspettacolo.
MODERNO: La ragazza del riformatorio.

OVADA
LUX: Il pericolo è il mio mestiere.
MODERNO: Pubertà.
TORRIELLI: Il bacio.

S. SALVATORE MONFERRATO
COMUNALE: riposo.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Il mio uomo è un selvaggio.

TORTONA
MODERNO: Ragazza alla pari.
SOCIALE: Complesso di colpa.
VERDI: Il buono, il brutto, il cattivo.

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: I prosseneti.
TEATRO: Los amigos.
POLITEAMA: riposo.

ASTI

VITTORIA: Peccatori di provincia.
POLITEAMA: Suspiria.
TEATRO: Tempi moderni.
SALONE: La pietra che scotta.
LUX: La gang della spider rossa.
SPLENDOR: La clinica dell'amore.

CANELLI
BALBO: riposo.
BAGNO D'ORO: Chi dice donna dice donna.

MONCALVO
NUOVO: riposo.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: Sette belve venute dalla Cina.
VERDI: Rivista di strip-tease.
LUX: Paperino nel Far West.
SOCIALE: Malia.

CUNEO

CORSO: E' tempo di uccidere.
FIAMMA: Suspiria.
ITALIA: Il pomicione.
LANTERI: riposo.
NAZIONALE: Texas addio.

ALBA
CORINO: La strana coppia.
EDEN: Intrigo internazionale.

BOVES
NUOVO: riposo.

BRA
IMPERO: riposo.
POLITEAMA: Angeli all'inferno sulle moto.
SPAZIO BLU: riposo.
VITTORIA: Deviation.

BUSCA
NUOVO: riposo.

CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: riposo.

CENTALLO
ALESSANDRIA: riposo.

CEVA
DORIA: Il profeta del gol.

CHERASCO
GALATERI: riposo.

DRONERO
IRIS: riposo.

FOSSANO
ASTRA: Good bye Bruce Lee.
IRIDE: riposo.
POLITEAMA: riposo.

MONDOVI'
CORSO: Sugarland express.
ITALIA: Novecento, atto II.
FERRINI: riposo.

PEVERAGNO
BISALTA: riposo.

RACCONIGI
SOCIALE: riposo.

SALUZZO
ITALIA: Professoressa di lingue.
CIVICO: Spettacolo teatrale.
SPLENDOR: L'invasione dei mostri.

SAVIGLIANO
NAZIONALE: Il fratello più furbo di Sherlock Holmes.
RITZ: riposo.
AURORA: riposo.

NOVARA

ASTRA: La ragazza alla pari.
COCCIA: Suspiria.
ELDORADO: La classe dirigente.
FARAGGIANA: Quelle strane occasioni.
VITTORIA: Tutti possono arricchire tranne i poveri.
S. CUORE: Adele H una storia d'amore.

ARONA
SAN CARLO: Cipolla Colt.
ROMA: La mia droga si chiama Julie.
MODERNO: Il mio nome è Shangai Joe.
LUX: La nipote del prete.

VERCELLI

ASTRA: Cineclub.
CIVICO: La storia di un peccato.
ITALIA: Emergenza assoluta.
PRINCIPE: L'isola sul tetto del mondo
VERDI: Massaggiatrice offresi.
VIOTTI: L'antivergine.

BIELLA
APOLLO: Sorbole che romagnola.
IMPERO: Anima persa.
MARCONI: Piedino il questurino.
MAZZINI: Quelle strane occasioni.
ODEON: Suspiria.
SOCIALE: La gang della spider rossa.

AOSTA

CORSO: Due matti al servizio di stato
GIACOSA: La vergine, il toro e il Capricorno.
SPLENDOR: Con la rabbia agli occhi
ITALIA: La casa sulla collina di paglia.
LUX: Tutta femmina.

GENOVA

AMBASSADOR: Il flauto magico.
AMBRA: La pietra che scotta.
ARISTON: Io Bruce Lee.
ASTOR: Anima persa.
AUGUSTUS: Suspiria.
ELIOS: Gulliver nel paese di Lilliput.
GIOIELLO: Amore in tre dimensioni.
GRATTACIELO: Genova a mano armata.
LUX: Il cadavere del mio nemico.
NUOVO PALAZZO: La pietra che scotta.
OLIMPIA: Cielo di piombo ispettore Gallagher.
ORFEO: Sturmtruppen.
PLAZA: Il prestanome.
RITZ: Ode a Billy Joe.
RIVOLI: Il prestanome.
SMERALDO: Peccatori di provincia.
STAR: Ricostruzione di un delitto.
UNIVERSALE: Cassandra Crossing.
VERDI: La battaglia di Midway.
POLITEAMA MARGHERITA: Parlami di more Mariù, comp. goliardica Balestrocchi.
STABILE E. DUSE: L'anitra selvatica di Ibsen, compagnia dello Stabile.
ALBA: Rosemary Baby.
ALFA: Quelle strane occasioni.
ALCIONE: Il maratoneta.
AURORA: L'ultima follia di Mel Brooks.
DIANA: Il signor Robinson.
DIONISIO: L'inquilino del terzo piano.
IDEAL: King Kong.
LIDO: Divina creatura.
MANIN: Quelle strane occasioni.
MIGNON: La pantera rosa colpisce ancora.
SUPERBA: Sulle scene: Viva il sesso - sullo schermo: Peccato carnale.

SAMPIERDARENA
ARCOBALENO: Pippo, Pluto, Paperino alla riscossa.
ASTORIA: E tutto in biglietti di piccolo taglio.
MODENA: Confessioni di un pulitore di finestre.

SESTRI PONENTE
GARDEN: L'alba macchiata di rosso.
ROMA: Spogliamoci così senza pudore.
VERDI: Taxi driver.

QUINTO
FLORA: riposo.

NERVI
VERDI: Cadaveri eccellenti.

CHIAVARI
ASTOR: L'uomo che volle farsi re.
CANTERO: Arom Bich, spiaggia della paura.
NUOVO: Le piccanti avventure di Tom Jones.
ODEON: Avventure di Mike e Joe, piccoli pirati.

LAVAGNA
CANTERO: L'orgia notturna dei vampiri.

SESTRI LEVANTE
CENTRALE: Texas addio.

RAPALLO
GRIFONE: Il terribile ispettore.
ITALIA: Vizi e peccati delle donne nel mondo.
AUGUSTUS: Un dollaro di fifa.

S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Emanuelle bianca e nera.

RECCO
ANNA: Il sapore della paura.

SAVONA

DIANA: Suspiria.
ELDORADO: Espy.
ARS: Cattivi pensieri (apert. ore 14).
ASTOR: Agnese va a morire.
OLIMPIA: Possession.
JOLLY: Il fantasma del palcoscenico.
FILMSTUDIO: Non toccare la donna bianca.
TEATRO CHIABRERA: Il mare, di E. Bond. Teatro di Genova.

ALASSIO
COLOMBO: Violenza sull'autostrada.
RITZ: Carne cruda.

ALBENGA
ASTOR: Perversione.
AMBRA: Una medaglia per il più corrotto.

ALBISSOLA MARE
MARCONI: Il profeta del gol.

ALTARE
VALLECHIARA: Gli ultimi giorni di Pompei.

CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Autosto sicario: Crown è in caccia.
CRISTALLO: La sposina.

CARCARE
OLIMPIA: Il mio nome è scopone.

CERIALE
ODEON: Mako lo squalo della morte.

FINALE LIGURE
VITTORIA: Fraulein in uniforme.
ONDINA: Nuda dietro la siepe.
IDEAL: Per qualche dollaro in più.

LOANO
PERLA: Collage.
LOANESE: La casa del peccato mortale.

MILLESIMO
ITALIA: Roma, l'altra faccia della violenza.
LUX: Agente 007 si vive solo due volte.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Sole rosso sul Bosforo.

SPOTORNO
MIGNON: Malia.

VADO LIGURE
AMBRA: In corsa col diavolo.
SABAZIA: Una squillo scomoda per l'ispettore Martin.

VARAZZE
TEIRO: E la terra prese fuoco.

IMPERIA

ROSSINI: Le dolci zie.
CENTRALE: La moglie vergine.
AMBRA: L'uomo che fuggì dal futuro.
IMPERIA: Il Corsaro Nero.
DANTE: Quelle strane occasioni.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: L'assassino di pietra.
CERRI: Scandalo in famiglia.

BORDIGHERA
ZENI: Confessioni di un pulitore di finestre.
OLIMPIA: Il giustiziere.

RIVA LIGURE
CORALLO: I carnivori della savana.

SANREMO
ARISTON Teatro: Suspiria.
CENTRALE: Il cadavere del mio nemico.
SANREMESE: Gulliver nel paese di Lilliput.
ORFEO: Django.
SUPERCINEMA: Il ginecologo della mutua.
LUX: L'ispettore Brannigham.
ASTRA: La cameriera nera.
MIGNON: Anima persa.
RITZ: Natale in casa d'appuntamento.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro
Ottimo
Favorevole
Discusso
Mediocre

PUBBLICO
Eccezionale
Successo
Consensi
Discorde
Scarso

IMMOBILI TRATTATI BENE
quando che tratta più voce una grande organizzazione con una grande esperienza
IMMOBILIARE
TORINO - C. SO RE UMBERTO 54
TELEFONO (011) 503.666

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vittorio Eman. 52 Tel. 547.007
Il genio, di Claude Pinoteau, con Yves Montand, Agostina Belli, Claude Brasseur, Adolfo Celi, Aldo Maccione (Francia-Italia - Colori) — Ex organizzatore di journées teatrali usa il suo talento per un colpo geniale: scambiare due bambine per chiederne poi il riscatto. Non vietato. Ultimi giorni.
★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14.40 - 16.40 18,30 - 20,20 - 22,30
Ingresso L. 2000

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.521
Ricostruzione di un delitto, di Thodoros Anghelopulos, con Tula Stathopulu, Giannis Totsikas (Grecia - B. e N.) — Primo film d'un maestro del cinema ellenico, premiato a vari festival. Il tema della moglie assassina con la complicità dell'amante è svolto con originalità. V. 18.
★ Drammatico
PRIMA VISIONE
Orario 15 - 17 - 18,50 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
La gang della spider rossa, di Norman Tokar, con David Niven, Jar en Mc Gavin, Don Knotts, Barbara Feldon (Usa - Colori) — Allegra produzione Disney in cui la vicenda a «suspense» delle due consenzienti vittime d'un finto rapimento assume sviluppi non pericolosi ma faceti. Non vietato.
★ ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,30 - 16,20 18,20 - 20,20 - 22,30
Ingresso L. 2000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
Suspiria, di Dario Argento, con Jessica Harper, Stefania Casini, Joan Bennett, Miguel Bosè, Alida Valli (Italia - Colori) — Delitti a serie in scuola di danze tedesca dove il motto è: «Tremate, tremate, le streghe sono tornate!». Vietato minori anni 14.
★ Giallo
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Dersu Uzala, di Akira Kurosawa, con Jurij Solomin, Maksim Munzuk (Urss-Giappone - Colori) — Nei primi anni del secolo un cacciatore nomade e un capitano zarista, si incontrano nella sconfinata Siberia e stringono amicizia, superando insieme pericoli d'ogni genere. Non vietato.
★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica. ● Premio Oscar 1976.
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,40 - 17,20 19,50 - 22,20
Ingresso L. 2000

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
King Kong, di John Guillermin, con Jeff Bridges, Jessica Lange, Charles Grodin (Usa - Colori) — Modernizzando il mito de «La bella e la bestia», un mostruoso scimmione alto 2 metri sequestra a New York una donna ch'è difficile liberare dalle sue terribili grinfie. Non vietato.
★ Fantascienza avventurosa
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14,40 - 17,15 19,50 - 22,30
Ingresso L. 2000

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
La svastica nel ventre, di William Hawkins, con Sirpa Lane, Giancarlo Sisti, Renata Moar, Mike Morris (Usa - Colori) — Rapporti di amore-odio, dalla sensualità portata al massimo, fra carcerieri e prigioniere di un lager femminile. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
PRIMA VISIONE non recensita
Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40
Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
Il flauto magico, di Ingmar Bergman, con Josef Köstlinger, Irma Urrila, H. Hagegard (Svezia - Colori) — L'immortale capolavoro di W. A. Mozart portato sullo schermo in un film (non un'« statica cine-opera) diretto dal geniale maestro scandinavo della regia e fotografato da Sven Nykvist.
★ Fantastico
Critica ●●●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 10,15 - 15 17,30 - 20 - 22,30
Ingresso L. 1500

CORSO c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702
La battaglia di Midway, di Jack Smight, con Charlton Heston, Henry Fonda, James Coburn, Toshiro Mifune, Robert Mitchum (Usa - Colori) — La colossale battaglia vinta dagli americani sui giapponesi, resa grandiosamente con gli effetti: «Sensurround» per lo schermo. Non vietato. Durata minuti 137.
★ Guerra nel Pacifico
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14,45 - 17,20 19,45 - 22,20
Ingresso L. 2000

CRISTALLO v. Golto 5 Tel. 650.71.00
Emmanuelle l'antivergine, di Francis Giacobetti, con Sylvie Kristel, Umberto Orsini, Catherine Rivet (Italia - Colori) — La prima interprete di Emmanuelle torna, affascinante e ringiovanita, in una vicenda dal caldo e strepitoso erotismo. Vietato minori anni 18.
★ Sexy
PRIMA VISIONE
Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,25 - 22,30
Ingresso L. 2000

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
Quelle strane occasioni, di Anonimo, Luigi Comencini, Luigi Magni, con Stefania Sandrelli, Nino Manfredi, Paolo Villaggio, Alberto Sordi (Italia - Colori) — Tre episodi di cui uno ha per interprete un cardinale rimasto chiuso in ascensore con una provocante ragazza. Vietato minori anni 18.
★ Commedia in tre episodi
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,40 - 17,20 20 - 22,30
Ingresso L. 2000

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Quella strana ragazza che abita in fondo al viale, di Nicholas Gessner, con Jodie Foster, Martin Sheen, Alexis Smith (Canada - Colori) — Tredicenne, nel difendere la sua indipendenza dal mondo degli adulti, è coinvolta — innocente o no? — in una serie di macabri accadimenti e al tempo stesso si concede al primo giovane amante. Viet. 14.
★ Giallo
Critica ●●
Pubblico ○○○
Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
Gli sciupatori, di Aldo Lado, con Massimo Ranieri, Eleonora Giorgi, Joe Dallesandro (Italia - Colori) — Nello sbandato mondo dei piccoli ladri, speranze e amori in una storia violenta e cinica. Non vietato.
★ Drammatico
PRIMA VISIONE
Orario 14,30 - 16,35 18,30 - 20,20 - 22,30
Ingresso L. 2000

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Panico nello stadio, di Larry Peerce, con Charlton Heston, John Cassavetes, Martin Balsam (Usa - Colori) — Durante una affollata partita di calcio un enigmatico attentatore spinto da misteriosi motivi, spara all'impazzata sull'enorme pubblico, provocando folle terrore. Vietato m. a 14.
★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,50 - 17,45 20 - 22,30
Ingresso L. 2000

METROPOL v. Pr. Tommaso 8 Tel. 6505.470
Una bolognese a Parigi di Pierre Kalfon con Sabine Glaser (Francia - Colori) — Dalla grassa capitale dell'Emilia a quella della sensualità e del piacere: una esperta dell'Amore va nella «Ville Lumière» a visitarne i templi più segreti. Vietato minori anni 18.
★ Sexy
PRIMA VISIONE non recensita
Orario 14,30 - 15,55 17,40 - 19,25 20,50 - 22,35
Ingresso L. 1500

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Il capo è chiuso, di Stelvio Massi, con Luc Merenda, Carlos Monzon, Mariangela Giordano, Leonora Fani (Italia - Colori) — Per la prima volta sullo schermo il campione mondiale dei pesi medi, regola il conto con i suoi nemici in un'avventura violenta e spietata. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
Critica ●
Pubblico ○○○○
Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Gli anni in tasca, di François Truffaut, con Nicole Felix, Chantal Mercier, Jean-François Stevenin (Francia - Colori) — Attraverso le avventure di una dozzina di bambini, le diverse tappe dall'infanzia all'adolescenza e il comportamento errato che gli adulti spesso hanno nei confronti degli adolescenti. Non vietato.
★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○
Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531.400
Cielo di piombo ispettore Callaghan, di James Fargo, con Clint Eastwood, Harry Guardino, Bradford Dillman (Usa - Colori) — L'ispettore Callaghan e la sua «44 Magnum» sono nuovamente sullo schermo per sgominare con l'abituale coraggio i criminali più pericolosi. Vietato minori anni 14.
★ Poliziesco
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Il presidente, di Martin Ritt, con Woody Allen, Zero Mostel, Herschel Bernardi, Michael Murphy (Usa - Colori) — Nella New York degli Anni 50, mentre imperversava la «caccia alle streghe», si sviluppa con ironia e amara comicità la vicenda d'un uomo che si oppone a Mc Carthy e alle famigerate «liste nere».
★ Commedia drammatica
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario 15 - 16,50 18,45 - 20,40 - 22,35
Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Chi è Mr. Klein, di Joseph Losey, con Alain Delon, Jeanne Moreau, Suzanne Flon (Francia - Colori) — Nella Parigi 1942 occupata dai nazisti raffinato strozzino, mercante di arte, paga care le passate speculazioni a danno degli ebrei. Non vietato.
★ Drammatico
■ Segnalato dalla Critica cinematografica italiana.
Critica ●●●
Pubblico ○○○
Orario 17,30 - 20
Ingresso L. 1500

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
Genova a mano armata, di Mario Lanfranchi, con Tony Lo Bianco, Adolfo Celi, Howard Ross, Maud Adams (Italia - Colori) — Nelle diverse tappe della criminalità è giunto il turno di Genova, punto d'incontro per la delinquenza internazionale. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
PRIMA VISIONE
Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.769
Il cadavere del mio nemico, di Henry Verneuil, con Jean-Paul Belmondo, Bernard Blier, Marie-France Pisier (Francia - Colori) — Arrampicatore sociale, finito in galera per un delitto non commesso, uscito di prigione s'ingegna per scoprire il vero colpevole e architetta la propria spietata vendetta. Non viet.
★ Commedia drammatica
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,40 - 17,15 19,45 - 22,20
Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
Il mondo dei sensi di Ezra Weiss, di Albert Thomas, con Chai Lee, Giuseppe Pambieri, Anna Steiner, Rick Battaglia (Usa - Colori) — Il fascino orientale teso, sottomesso e sensuale in una dolce storia d'amore con un uomo occidentale. Vietato minori anni 18.
★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Orario 14,30 - 16,10 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1000

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
Spogliamoci così senza pudor... di Sergio Martino, con U. Andress, B. Bouchet, F. Gorelli, E. Montesano, N. Davoli, N. Cassini (Italia - Colori) — Quattro episodi comici del quali basato su tradizionali adulteri collettivi e divertenti equivoci. Vietato minori anni 14.
★ Commedia in quattro episodi
Critica ●●
Pubblico ○○○
Orario 20 - 22,30
Ingresso L. 1000

COLOSSEO v. Mad. Cristina 75 Tel. 651.034
Il Corsaro Nero, di Vincent Thomas, con Terence Hill, Silvia Monti, George Martin, Diana Loris, Edmund Purdom, Bud Spencer (Italia-Spagna - Colori) — In un film di sei anni fa, una vicenda di filibustieri che al tempo glorioso della pirateria lottano per la giustizia e s'infiammano per le belle donne. Non vietato.
★ Avventuroso
RIEDIZIONE (1971)
Orario 16,15 - 18,20 20,25 - 22,30
Ingresso L. 1000

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560
Storia di un peccato, di Walerian Borowczyk, con Grazina Dlucolecka, Jeray Zabik, Ondero Lukaszewicz (Francia - Colori) — A Varsavia settant'anni fa all'incirca una ragazza vittima della seduzione e dell'abbandono finisce coi prostituirsi. Nella morte troverà la redenzione. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Orario 15,05 - 16,45 18,35 - 20,30 - 22,25
Ingresso L. 1500

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Sturmtruppen, di Salvatore Samperi, con Renato Pozzetto, Lino Toffolo, Corinne Cléry, Cochi Ponzoni, Tea Teocoli (Italia - Colori) — La materia militaristica vista surrealisticamente nelle strisce di Bonvi si concreta in una serie di situazioni affidate a noti comici. Non vietato.
★ Commedia
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Orario 15,05 - 16,45 18,35 - 20,30 - 22,25
Ingresso L. 1500

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
Quella strana ragazza che abita in fondo al viale, di Nicholas Gessner, con Jodie Foster, Martin Sheen, Alexis Smith (Canada - Colori) — Tredicenne, nel difendere la sua indipendenza dal mondo degli adulti, è coinvolta — innocente o no? — in una serie di macabri accadimenti e al tempo stesso si concede al primo giovane amante. Viet. 14
★ Giallo
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,30 - 16,10 17,40 - 19,15 20,50 - 22,30
Ingresso L. 2000

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
Il maratoneta, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Laurence Olivier, Roy Scheider (Usa - Colori) — Studente appassionato di podismo sogna di riabilitare e vendicare il padre assassinato ed è coinvolto in una vicenda alla 007 con criminali nazisti e agenti segreti in lotta. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14,40 - 17,15 19,45 - 22,20
Ingresso L. 1000

MASSAUA p. Massaua 9 tel. 795.803
Il Corsaro Nero, di Vincent Thomas, con Terence Hill, Silvia Monti, George Martin, Diana Loris, Edmund Purdom, Bud Spencer (Italia-Spagna - Colori) — In un film di sei anni fa, una vicenda di filibustieri che al tempo glorioso della pirateria lottano per la giustizia e s'infiammano per le belle donne. Non vietato.
★ Avventuroso
RIEDIZIONE (1971)
Orario 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1000

ORFEO p. Carlina Tel. 518.234
Italia a mano armata, di Franco Martinelli, con Maurizio Merli, Raymond Pellegrin, John Saxon, Mirella D'Angelo (Italia - Colori) — Assassini, rapinatori, criminali d'ogni sorta inseguiti senza tregua a Torino, Milano, Genova da un deciso commissario. Viet. minori anni 14.
★ Drammatico
Critica ●
Pubblico ○○○○
Orario 15 - 16,50 18,40 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1000

PUNTODUE CINEMA D'ESSAI v. Garibaldi 30 Tel. 545.243
L'ultima follia, di Mel Brooks, con Mel Brooks, Marty Feldman, Dom De Luise, Liza Minnelli, Paul Newman, Burt Reynolds, James Caan (Usa - Colori) — Il regista di «Frankenstein jr.» riunisce tutti i suoi migliori attori per una stregonesca esilarantissima caricatura del classico cinema muto. Non vietato.
★ Comico
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 15,30 - 17,20 18,50 - 20,40 - 22,30
Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. c. Brescia 28 Tel. 850.463
oggi chiuso.

ACADEMIA CINESTUDIO v. Orope 3
I figli del Capitano Grant
★ Avventuroso

ACAPULCO v. Donizetti p. Nizza Tel. 651.264
Storia di un peccato, di Walerian Borowczyk. Viet. 18. Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,30.
★ Drammatico

CONTINENTAL via Nizza 348 Tel. 697.068
Sessi proibiti, J. Blaser, R. Powell. Col. Viet. 18.
★ Sexy

EDERA v. Madonna di Campagna 1
Billy Chang, col. Non vietato.
★ Avventuroso

ERBA D'ESSAI c. Moncalieri 241 Tel. 690.467
dottori Tutti insieme appassionatamente.
★ Commedia

FARO v. Po 30 Tel. 832.214
L'Agnese va a morire, J. Thulin, M. Placido, E. Giorgi, W. Berger, techn. Non vietato. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,15.
★ Drammatico

FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057
L'Agnese va a morire, J. Thulin, M. Placido, E. Giorgi, W. Berger. Techn. Non viet.
★ Drammatico

HOLLYWOOD c. R. Margh. 116 Tel. 851.904
chiuso per riposo.

FIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.758
Il giorno del grande massacro, R. O'Neal. Col. Non viet.
★ Drammatico

PRINCIPE v. P. d'Acaia 45 Tel. 760.951
Come cani arrabbiati, M. Borziffi. Vietato 18.
★ Drammatico

STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 497.051
Il signor Robinson mostruosa storia d'amore e d'avventura. P. Villaggio. Non viet. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30. (Ingr. 600)
★ Commedia

ZONA CENTRO

CAB. VOLTAIRE v. Cavour 7 Tel. 516.046
dalle 18 alle 24 Cinema contro la censura: La bestia di W. Borowczyk .V. 18. Ingresso ai soci.
★ Drammatico

MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255
La sedia elettrica.
★ Drammatico
Quel maledetto giorno d'inverno.
★ Drammatico

MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077
Monsieur Verdoux, di Charles Chaplin. Ore 20; 22,15.
■ Segnalato dalla critica
★ Commedia

PO v. Po 21 Tel. 510.496
chiuso. Domani Il mio nome è Shangai Joe.
★ Avventuroso

REGINA c. R. Margherita 123 Tel. 530.885
L'amica di mia madre. Vietato 18.
★ Commedia

VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 871.642
Mannone all'attacco. Non viet.
★ Avventuroso

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.715
Totò truffa, Totò.
★ Commedia

MIRAFIORI c. Cosenza 68 Tel. 390.867
La sfida di E. Visconti. Vietato 18.
★ Drammatico

S. RITA * v. Varnazza 26 Tel. 325.096
Furia dei giganti.
★ Avventuroso

SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.711
oggi chiuso.

VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 596.125
Anno 2670: ultimo atto. John Hinton. Ore 20,20; 22,30.
★ Fantascienza

ZONA S. PAOLO

AMERICA v. Frejus 27 Tel. 446.764
Per favore non toccate le palline, S. Mc Queen.
★ Comedia

ELISEO v. Mongioevro 42 Tel. 335.815
Dossier Odessa, M. Schell. Non viet. (Ing. 600).
★ Avventuroso

SAN PAOLO v. Cesana 80 Tel. 372.637
oggi chiuso.

ZONA FRANCIA

BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 773.845
Totò di notte, Totò.
★ Commedia

ELIOS v. Val Lagarina 40 Tel. 798.146
Fascia di sole. Vietato 18.
★ Drammatico

STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.990
oggi chiuso.

ZETA D'ESSAI v. Cibrario 88 Tel. 772.907
Le farò da padre, di A. Lattuada, con L. Proietti. Col. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30.
★ Commedia

ZONA S. DONATO

ROMA-INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765
Rassegna nazionale della fantascienza: L'isola misteriosa.
★ Fantascienza

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA c. Grosseto angolo v. Stradella
La commessa, Joanne Karlow. Viet. 18.
★ Commedia

AMBRA v. Chiesa Salute 77 Tel. 297.197
Killer Elite, James Caan, Robert Duvall, regia Sam Pechinpah. V. 18.
★ Avventuroso

APOLLO largo Giachino 91 Tel. 215.685
Distruggete Kong la Terra è in pericolo, A. Bacher. Techn. Non viet.
★ Fantascienza

LUTRARIO v. Stradella 192 Tel. 280.742
Le vizioselle. Vietato 18.
★ Sexy

SPLENDOR v. Biblana 109 Tel. 296.336
Il letto in piazza, R. Podestà. Vietato 18.
★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA c. G. Cesare 87 Tel. 273.276
Il sangue di Dracula. Viet. 14. (Ing. 500).
★ Horror

ARS c. R. Parco 142 Tel. 203.588
Emmanuelle, S. Kristel. 20,30; 22,30. Viet. 18.
★ Sexy

AURORA c. Brescia 2 Tel. 276.510
Kung-fu e Kung-fu.
★ Lotta orientale

FALCHERA v. Tanaro 30 Tel. 262.1663
Jakota. Viet. 14.
★ Drammatico

MAIOR largo G. Cesare 123 Tel. 287.974
Il sesso di pesca, Gloria Guida. Viet. 18. (Ingr. 600).
★ Commedia

SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 858.508
oggi chiuso.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171
Sandokan alla montagna di fuoco.
★ Avventuroso

ARTISTI d'Essai v. G. di Barolo 24 Tel. 831.374
E' una sporca faccenda romana Parlate.
★ Poliziesco

ERIDANO d'Essai c. Casale 106 Tel. 832.086
Taking Off, di Milos Forman. Viet. 18.
★ Commedia
■ Segnalato dalla critica.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
Carmen Baby. Vietato 18.
★ Drammatico

ITALIA v. Nizza 138 Tel. 694.021
oggi chiuso.

CINEOCCHIO via Valenza 46
La battaglia di Algeri, di G. Pontecorvo. Ore 20,10; 22,30.
★ Guerra

SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 693.617
Magnifici tre di Trinità. Non viet.
★ Avventuroso

* Cinema a carattere parrocchiale.

riduzioni enal-agis

Cinema: Adriano, Ambra, America, Arco, Arlston, Artisti, Astor, Astra, Capitol, Centrale (50%), Eliseo, Fortino, Giardino, Massaua, Mirafiori, Roma Inc., Splendor, Torino, Vinzaglio, Vittoria, Italia (Moncalieri).
Teatri: Alfieri: (Comp. Misserocchi-Carlini) in «Cronache di un matrimonio di gruppo»), ridotti all'Enal per giovedì; Erba: (Gipo Farassino), ridotti all'Enal per stasera e domani; Ippodromo di Vinovo: Abb. stagionali ridotti Enal in p. Carignano 2; Torino-Bologna: inlei e ridotti all'Enal.

Beba Loncar gira «Quella strana voglia di amare», del regista Imperoli